

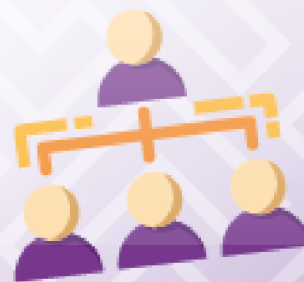


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC TOMMASO GROSSI

MIIC8B8007

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC TOMMASO GROSSI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/11/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3055** del **06/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/11/2025** con delibera n. 42*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 45** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 60** Aspetti generali
- 66** Insegnamenti e quadri orario
- 73** Curricolo di Istituto
- 138** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 144** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 162** Moduli di orientamento formativo
- 169** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 256** Attività previste in relazione al PNSD
- 260** Valutazione degli apprendimenti
- 265** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 277** Aspetti generali
- 278** Modello organizzativo
- 282** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 283** Reti e Convenzioni attivate
- 287** Piano di formazione del personale docente
- 293** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo " Tommaso Grossi ", costituito da due scuole primarie (via Monte Velino e via Colletta) e una scuola secondaria di primo grado, (via Monte Velino), si colloca nell'area est di Milano, in un contesto semi periferico lungo la linea della circonvallazione, ben servito dai mezzi pubblici e facilmente raggiungibile.

Le sedi scolastiche, situate in un'area che si dispiega da piazzale Lodi all'area Molise - Calvairate, sono vicine a due significativi spazi verdi (il Parco Candia e il Parco Alessandrini) e si trovano in contesti vitali e oggetto di interventi importanti, dal punto di vista urbanistico e delle riqualificazione territoriale: la zona del Villaggio Olimpico, nell'ex scalo Romana, e il nuovo quartiere residenziale che sorgerà sull'area dell'ex Macello.

Questa vitalità si riflette nella composizione sociale dell'utenza che rispecchia le caratteristiche di una società dinamica, multiculturale e aperta al mondo, rendendo l'Istituto un luogo privilegiato per sperimentare occasioni di confronto e maturazione del senso di rispetto delle differenze e dell'idea di inclusione, formando studenti e studentesse in grado di raccogliere le sfide del futuro e di affrontarle con sapienza.

L'Istituto, negli anni, ha consolidato pratiche di accoglienza e inclusione, senza pregiudizi rispetto alle differenze di cittadinanza, genere e credo religioso, e offrendo una dimensione attenta e sensibile per alunni e alunne con bisogni educativi speciali, ritenendo che la scuola pubblica debba essere il punto di riferimento per la formazione di tutti i cittadini e le cittadine di domani.

La ricchezza sociale, linguistica e culturale della scuola, si traduce quindi in significative opportunità di crescita e valorizzazione dei talenti e delle potenzialità di ciascuno-a poiché:

- genera processi virtuosi di confronto e scambio che consentono di potenziare e promuovere le eccellenze;
- differenzia le prassi educative e didattiche rendendole coerenti con i bisogni formativi di ognuno;
- sostiene le fragilità, garantendo il diritto allo studio e alle pari opportunità.

L'I.C. "Tommaso Grossi" risponde quindi alle esigenze di un territorio che vuole essere protagonista attivo della città dei prossimi anni, offrendo percorsi formativi e di studio coerenti con le sfide del futuro.



Rapporti con il territorio

Le sedi scolastiche sono ben collegate con la realtà urbana nel suo complesso e questo consente di usufruire delle innumerevoli proposte formative, culturali e di ampliamento dell'offerta formativa che la città mette a disposizione.

L'Istituto valorizza, quindi, tutte le collaborazioni che possano sostenere e rinforzare i percorsi di apprendimento e i processi di crescita delle alunne e degli alunni, sfruttando le molteplici opportunità offerte da una dimensione ricca e fertile quale quella milanese: la programmazione didattica di ciascuna classe si sostanzia e si arricchisce così con visite a musei, mostre, spettacoli teatrali, laboratori.

Il territorio contiguo alle sedi scolastiche si rivela anch'esso ricco di opportunità e dinamico, con una rilevante presenza di associazioni che offrono supporto alla scuola. L'Istituto promuove, a sua volta, iniziative che possano renderlo un luogo strategico non solo per la formazione e la promozione di eccellenze, ma anche per l'aggregazione, la promozione culturale, il contrasto dell'abbandono scolastico e la prevenzione del disagio sociale. Le sue azioni sono rivolte prioritariamente alle studentesse e agli studenti, senza escludere le loro famiglie e la cittadinanza.

La particolare attenzione alla dimensione territoriale e al valore della scuola quale presidio irrinunciabile per una comunità sociale, ha nel tempo promosso azioni di scambio e confronto sempre più virtuose con la realtà circostante, concretizzatesi anche in progetti di forte impatto e rilevanza.

L'area adiacente all'edificio di via Monte Velino è stata oggetto di un intervento di riqualificazione realizzato nell'ambito di un Patto Territoriale che ha coinvolto il Comune di Milano, l'Istituzione Scolastica e diversi partner locali. Finanziato dal programma di urbanistica tattica Piazze Aperte, l'intervento — ora concluso — ha previsto la chiusura del controviale Molise e la creazione di spazi dedicati alla socialità e al gioco. Il progetto sarà esteso fino al Parco Alessandrini attraverso ulteriori interventi analoghi.

Per quanto riguarda in modo specifico lo sport, l'Istituto si è costituito come Centro Sportivo Scolastico, per programmare attività sportive in orario scolastico ed extrascolastico sempre più mirate e diffuse.

Tenendo conto delle risorse umane e finanziarie, la scuola è aperta in orario extrascolastico per attività sportive, espressive, culturali e di arricchimento formativo rivolte ai propri studenti e alle



proprie studentesse.

Nel periodo estivo, le sedi della scuola primaria vengono messe a disposizione per l'organizzazione di Centri Estivi (Comune di Milano) e campus associativi.

Inoltre, la scuola primaria di via Monte Velino è una delle sedi del Sistema delle Orchestre e dei Cori Giovanili che opera attraverso l'Associazione SONG Onlus, con cui è attiva da anni una proficua collaborazione. (<http://www.sistemalombardia.eu/>)

I riferimenti istituzionali sono il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) e le sue articolazioni locali, ovvero l'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia e l'Ufficio Scolastico Territoriale di Milano.

A questi, si aggiunge il Comune di Milano, proprietario e responsabile della manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici ed interlocutore primario per importanti scelte di politica scolastica (diritto allo studio, integrazione alunni con disabilità, servizi pre e post scuola, trasporti, ...).

Particolarmente attiva è la collaborazione con il Municipio 4 e con il Settore Educazione del Comune di Milano .

Sono inoltre operative relazioni consolidate con altri interlocutori che operano nel nostro territorio, in modo particolare con:

- Associazione Berardi
- Comitato Inquilini "Molise - Calvairate - Ponti"
- UONPIA, Servizi Sociali, AIRRI
- Oratori di zona: "S. Pio V", "S. Eugenio" e "Angeli Custodi"
- Padri Somaschi
- Cooperativa La Strada
- Allons Enfants!
- Cooperative del privato sociale
- Comunità Progetto
- Fondazione Sicomoro

Le scuole primarie collaborano in modo particolare con le scuole d'infanzia comunali di via Colletta, via Monte Velino e via Carabelli, mentre la scuola secondaria di primo grado promuove raccordi e intese con gli Istituti di secondo grado per favorire l'orientamento degli studenti e delle studentesse, ma anche per realizzare specifici progetti.

L'Istituto, inoltre, rientra tra le Scuole Aperte , così come definite dal Comune di Milano e dall'Ufficio



Scolastico Territoriale, in quanto: ha un'associazione di genitori ufficiale, in convenzione con la scuola; promuove e realizza attività extracurricolari in giorni di chiusura o in orario extrascolastico; inserisce i progetti e le attività extracurricolari nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa; partecipa a progetti di 'Scuole Aperte', in collaborazione con le Istituzioni o finanziati tramite bandi; collabora con le realtà del territorio (biblioteche, musei, impianti sportivi, associazioni...), per arricchire l'offerta formativa anche tramite uscite in città degli alunni e delle alunne; collabora con le realtà del territorio, per aprire gli spazi scolastici alla cittadinanza, coinvolgendo anche il mondo del volontariato (nonni, ex alunni, associazioni, aziende...); collabora alla rete 'Scuole Aperte 2.0', anche tramite contributi e segnalazioni sul sito. (<https://www.scuoleapertemilano.it/>).

Rapporti con le famiglie

La partecipazione delle famiglie alla vita della scuola avviene prima di tutto attraverso la condivisione del progetto educativo e didattico di istituto e quindi tramite la collaborazione costante con i docenti, nel rispetto della specificità dei ruoli.

Le forme più immediate di collaborazione partecipata sono il controllo quotidiano del diario e del registro elettronico, la firma degli avvisi, la giustificazione delle assenze, la puntualità, il rispetto del regolamento di istituto, il controllo dei compiti e del materiale scolastico.

Durante i momenti di incontro fra genitori e insegnanti, sia individuali sia collegiali, si affrontano questioni educative esclusivamente tra adulti; per l'assenza di vigilanza e di copertura assicurativa, durante tutte le riunioni i-le bambini-e e i-le ragazzi-e non sono ammessi all'interno dell'edificio scolastico.

Poiché la collaborazione tra docenti e genitori è indispensabile per raggiungere le finalità educative, in quanto le differenti attività didattico-formative che la scuola offre vanno a buon fine solo con la condivisione dell'intera opera educativa da parte delle famiglie, sono previsti quattro incontri scuola-famiglia programmati ad inizio anno scolastico, due per le informazioni intermedie e due per la condivisione del documento di valutazione (reso disponibile sul registro elettronico), a conclusione di ciascun quadrimestre.

Nella scuola primaria, su richiesta delle famiglie o dei docenti possono esserci ulteriori incontri durante l'anno, previo appuntamento.

Nella scuola secondaria i docenti, all'inizio dell'anno, predispongono un orario di ricevimento settimanale (su appuntamento) affinché, dal costruttivo rapporto periodico tra docenti e famiglie, sia possibile sostenere efficacemente il percorso scolastico degli studenti e delle studentesse.



Particolare rilievo assume l'Associazione InGROSSIamoci APS: nata nel settembre 2013, costituisce un importante riferimento per la partecipazione attiva delle famiglie alla vita scolastica.

L'Associazione ha un proprio statuto e un direttivo. Sono previsti incontri e confronti continui con i docenti della scuola e forme diverse di collaborazione, in base alle proposte da realizzare (feste, iniziative, contributi per attività didattiche o di solidarietà, attività di Scuole aperte, Bike to School...).

L'Associazione si pone le seguenti finalità:

promuovere – per gli alunni dell'Istituto Comprensivo “Tommaso Grossi” e le loro famiglie – attività di sensibilizzazione, formazione e aggregazione attraverso iniziative culturali, sociali, sportive e ricreative, nonché altre iniziative a scopo educativo e di incontro tra famiglie, studenti e scuola;

promuovere la comunicazione, il confronto e lo scambio di esperienze educative con il coinvolgimento attivo e consapevole alla vita della scuola delle famiglie;

realizzare progetti proposti sia dalla scuola sia dall'Associazione stessa, con finalità educative, aggregative, solidaristiche e di supporto al completamento della formazione e delle esperienze interpersonali dello studente nonché di sostegno alle famiglie ed al ruolo genitoriale;

perseguire il benessere di tutti gli allievi ed in particolare favorire percorsi di integrazione dei bambini con bisogni educativi speciali e delle loro famiglie;

promuovere attività di educazione interculturale per un reale arricchimento interculturale;

stimolare la costituzione di tutti quegli organismi attraverso i quali può realizzarsi la partecipazione della famiglia alla vita dell'Istituto.

Le informazioni si trovano [sul sito dell'Associazione](#).

Dall'a.s. 23/24 è inoltre operativa anche la collaborazione con [Genitori in Palla](#), associazione senza scopo di lucro, che promuove attività sportive per le famiglie dell'Istituto.

Caratteristiche strutturali e ambientali

Tutte le sedi sono dotate di palestre, laboratori, biblioteche, laboratori mobili e spazi per il gioco e le attività all'aperto. La sede di Monte Velino dispone di spazi particolari, quali campi attrezzati per attività sportive all'aperto e una micro-piscina.



Tutte le classi della scuola sono state trasformate in 'Aule Aumentate' (grazie alla disponibilità di computer, tablet, LIM e digital board) la cui dotazione favorisce l'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica quotidiana.

Presso la scuola primaria Monte Velino è stato realizzato, su progetto dell'arch. Silvia Nessi di Architetti Senza Frontiere, uno spazio con arredi innovativi (atrio e corridoio) e un laboratorio di cucito e tessitura, a supporto di una didattica immersiva e collaborativa alternativa alla lezione frontale.

In parallelo, grazie ai fondi del PNRR Classroom 4.0, l'istituto ha implementato una serie di ambienti digitali avanzati in tutti e tre i plessi. Sono stati realizzati spazi "aumentati" e tecnologicamente integrati, concepiti per promuovere metodologie didattiche digitali e fortemente inclusive. Nel dettaglio, sono state allestite aule immersive (una per ogni plesso), un'aula polivalente e un'aula dedicata al multilinguismo, ciascuna progettata per rispondere a specifiche esigenze pedagogiche.

Una scelta progettuale particolarmente significativa è stata la riconversione dei corridoi in ambienti di socializzazione e relax, direttamente fruibili in autonomia dagli alunni, incoraggiando un uso responsabile e comunitario degli spazi.

La visione progettuale abbraccia il concetto di "scuola diffusa", estendendo l'innovazione oltre il perimetro dell'edificio principale. Sono stati così realizzati interventi significativi in tutte e tre le sedi.

Presso la scuola secondaria di primo grado, ad esempio, si è allestito un laboratorio di scienze particolarmente avanzato, per la promozione delle discipline nel laboratorio STEM, (grazie anche agli stanziamenti del Comune di Milano del bando "Arredi Innovativi") ed è stata allestita una vera e propria newsroom, un laboratorio di produzione giornalistica multimediale, nell'ambito del progetto "Connessioni Digitali" di Save the Children.

Presso la sede della scuola primaria di via Monte Velino, si è realizzato, sempre attraverso stanziamenti comunali del bando Arredi Innovativi, un'aula immersiva dedicata all'inclusione. Ulteriori interventi sono pianificati per la primaria di via Colletta, con l'allestimento di una biblioteca per le classi. Per ampliarne le potenzialità, l'atrio antistante verrà riconfigurato attraverso l'installazione di arredi su misura, concepiti per creare una naturale continuità tra lo spazio biblioteca e un'area dedicata alla lettura e allo studio informale.

In sintesi, si tratta di un approccio integrato che considera lo spazio non come un semplice contenitore, ma come un vero e proprio "terzo educatore", abilitatore di nuove forme di insegnamento e di socialità.



Per consentire a tutti l'accesso alle strutture, sia l'edificio di via Monte Velino sia l'edificio di via Colletta, sono dotati di ascensore, rampe e/o servoscala e aree di sosta esterna riservate a chi ne ha necessità. Vi sono inoltre rastrelliere esterne per posizionare le biciclette.

L'Ente locale (Comune di Milano) è proprietario degli edifici scolastici e, in quanto tale, responsabile del rilascio delle certificazioni, della manutenzione ordinaria e straordinaria e di qualsiasi intervento atto a garantirne l'agibilità.

LABORATORI E AULE ATTREZZATE	PRIMARIA TOMMASO GROSSI	PRIMARIA OTTOLINI BELGIOIOSO	SECONDARIA DI I° TITO LIVIO
Aula linguistica con spazio "IMMERSIVO"	1		1
Aula polifunzionale con spazio "IMMERSIVO"		1	
Aula informatica	1	1	1
Aula di Arte	1		1
Aula di intercultura e inclusione	1	1	
Spazio musica		1	1
Aula polifunzionale con spazio musicale	1		
Aula polivalente		1	
Aula di scienze	1	1	1
Aula di psicomotricità	1		
Piscina	1		
Laboratorio tessile	1		
Atrii e spazi innovativi	2	2	1
Palestra	1	2	1
Biblioteca	1	1	1
Aula video		1	
Laboratori mobili di informatica	2	1	1
Laboratorio di tecnologia			1
Aula STEM e robotica	1		
Newsroom (aula multimediale 3.0)			
Cortile (attrezzato per calcetto e pallavolo)	1	1	1
Giardino	1		
Laboratorio Multisensoriale con materiale Snoezelen	1		
Aule aumentate con LIM o Digital Board	17	21	12

Scelte finanziarie

L'Istituto riceve buona parte dei finanziamenti dallo Stato, per consentire il funzionamento didattico e amministrativo della scuola e per realizzare specifiche azioni (ampliamento dell'offerta formativa, formazione del personale, valorizzazione del merito dei docenti, ...). Anche l'Ente locale, proprietario degli edifici, interviene con finanziamenti, i più consistenti dei quali servono per consentire l'assistenza educativa agli alunni e alle alunne con disabilità e sostenere il diritto allo studio. Altri finanziamenti possono derivare dalla partecipazione a bandi e avvisi di Fondazioni o Enti pubblici, nonché dagli stanziamenti europei, purché congruenti con le finalità della scuola.

Negli anni, l'Istituzione scolastica ha realizzato diverse progettualità derivanti dal Piano Operativo Nazionale (PON) e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). A partire dal 2025/26, sono in corso progettazioni finanziate dal Piano Nazionale SCUOLA E COMPETENZE 2021-2027. Il programma ha l'obiettivo di migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione e di promuovere la parità di accesso e di



completamento di un'istruzione inclusiva e di qualità, anche mediante lo sviluppo di infrastrutture (<https://pn20212027.istruzione.it/>).

Eventuali contributi derivanti da sponsorizzazioni, sono regolamentati da specifici contratti dopo la delibera del Consiglio di Istituto. Non sono accolte sponsorizzazioni da Enti, Società, Ditte o altro che risultino in contrasto con le finalità formative dell'Istituzione scolastica.

Pur prestando la massima attenzione alle capacità di spesa delle famiglie, sono richiesti contributi obbligatori per:

- la quota assicurativa
- il diario scolastico
- il corso di nuoto in orario curricolare per gli alunni della primaria di via Monte Velino (per il quale sono previsti obbligatoriamente esperti esterni qualificati)
- i viaggi di istruzione e le uscite didattiche.

E' inoltre possibile sostenere la scuola con erogazioni liberali per l'arricchimento dell'offerta formativa (in particolare per la realizzazione di specifici progetti curricolari o extracurricolari non finanziabili attraverso altre fonti) e per le nuove tecnologie. Questi contributi sono detraibili dalla dichiarazione dei redditi a norma di legge.

I contributi obbligatori e volontari vengono effettuati tramite il servizio PagoPA.

Nella scuola primaria, i libri di testo sono pagati dal Comune di Milano. Sono a carico delle famiglie i servizi di refezione, pre-scuola e giochi serali, le cui quote devono essere versate direttamente al Comune di Milano tramite appositi bollettini. L'Ente locale è titolare e responsabile unico del servizio di ristorazione scolastica.

Per gli alunni e le alunne della scuola secondaria con particolari fragilità economiche, può essere attivato, grazie alla partecipazione a uno specifico finanziamento PON, un prestito in comodato di una parte dei libri di studio.

Sedi e contatti

Scuola primaria "Tommaso Grossi"

via Monte Velino, 2/4
20137 Milano
Tel. 0288444176
Fax 0288440185



Scuola primaria "Ottolini - Belgioioso"

via Colletta, 49
20137 Milano
Tel. 0288445676

Scuola secondaria di I° "Tito Livio"

via Monte Velino, 2/4
20137 Milano
Tel. 0288444172
Fax 0288440185

Uffici di segreteria

Gli uffici di segreteria e dirigenza si trovano presso la scuola di via Monte Velino 2.

Orari di segreteria per il pubblico: dal lunedì al venerdì: 9,30 - 10,30 lunedì anche dalle 15,00 alle 16,00

La Dirigente scolastica riceve su appuntamento.

Per contattarci

tel. 0288444176

mail: istitutotommasogrossi@yahoo.it

miic8b8007@istruzione.it

PEC: MIIC8B8007@PEC.ISTRUZIONE.IT

sito web: www.icgrossimilano.edu.it



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC TOMMASO GROSSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8B8007
Indirizzo	VIA MONTE VELINO 2 MILANO 20137 MILANO
Telefono	0288444176
Email	MIIC8B8007@istruzione.it
Pec	miic8b8007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icgrossimilano.edu.it

Plessi

PRIMARIA TOMMASO GROSSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8B8019
Indirizzo	VIA MONTE VELINO 2/4 MILANO 20137 MILANO
Edifici	• Via MONTE VELINO 2/4 - 20137 MILANO MI
Numero Classi	15
Totale Alunni	254

PRIMARIA OTTOLINI BELGIOIOSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	MIEE8B802A
Indirizzo	VIA COLLETTA,49 MILANO 20137 MILANO
Edifici	Via COLLETTA 49/51 - 20135 MILANO MI
Numero Classi	20
Totale Alunni	444

SECONDARIA I GR. TITO LIVIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8B8018
Indirizzo	MONTE VELINO, 2/4 - 20137 MILANO
Edifici	Via MONTE VELINO 2/4 - 20137 MILANO MI
Numero Classi	9
Totale Alunni	166



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	40
	Disegno	3
	Elettronica	1
	Informatica	3
	Lingue	2
	Multimediale	3
	Musica	3
	Scienze	3
	Tessitura e cucito	1
	Robotica - STEM	1
	Polifunzionale	2
	Liuteria	1
	Danza	1
	Immersiva	3
	Intercultura	1
	Tecnologia	1
	Psicomotricità	1
	Atrii e spazi innovativi	5
	Laboratori mobili di informatica	3
	Newsroom	1
	Multisensoriale con materiale Snoezelen	1
Biblioteche	Classica	3



Aule	Magna	1
	Teatro	1
	Generica	3
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	4
	Piscina	1
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	21
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	10
	PC e Tablet presenti in altre aule	110



Risorse professionali

Docenti	108
Personale ATA	25



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scuola riveste un ruolo centrale in ordine alla formazione di individui a cui devono essere garantiti il diritto all'istruzione nel il rispetto dei ritmi e degli stili di apprendimento.

Al fine di supportare ogni singolo-a allievo-a e di potenziare le sue conoscenze e le sue competenze, l'Istituto pone al centro della sua azione una prassi didattica e metodologica che mira alla costruzione di un sapere attivo e critico, perseguendo in modo particolare le seguenti finalità generali:

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società;
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti e delle studentesse;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta al territorio;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini e delle cittadine.

Per dare piena attuazione al curriculum d'Istituto, recependo i bisogni formativi ed educativi degli studenti e delle studentesse e accogliendo le esigenze del territorio, si fissano i seguenti traguardi strategici e prioritari (mission):

- sviluppare le competenze disciplinari e di cittadinanza, dei propri studenti e delle proprie studentesse, promuovendo le eccellenze e sostenendo le fragilità;
- rendere la scuola una comunità educante mediante l'alleanza scuola - famiglia - territorio;
- promuovere il benessere organizzativo per tutto il personale dell'istituto e per tutti i soggetti che interagiscono a vario titolo con la scuola;
- contrastare tutte le discriminazioni, sia a livello professionale che educativo, e promuovere azioni e scelte che garantiscano e sostengano le pari opportunità.

Sulla base di queste scelte strategiche, delle risorse umane e finanziarie disponibili e degli esiti del processo di valutazione d'Istituto, che trovano la loro esplicitazione nel Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAV), si fissano priorità e traguardi funzionali al miglioramento dei processi di apprendimento.



Attraverso il Piano di Miglioramento, si definiscono gli obiettivi strategici (didattici, educativi, organizzativi) che la scuola intende raggiungere per migliorare, nell'arco del triennio di riferimento, gli esiti formativi di alunni e alunne.

Il rapporto fornisce, infatti, una rappresentazione della scuola attraverso l'analisi del suo funzionamento, delle scelte didattiche e strategiche, dei rapporti con le famiglie e con il territorio, dei risultati scolastici ed educativi e costituisce, inoltre, la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il piano di miglioramento. Il RAV è consultabile sul [sito](#) dell'Istituto e sul portale [Unica](#).

Sempre triennialmente, per documentare i risultati conseguiti, la scuola illustra la propria Rendicontazione sociale alle famiglie, alle studentesse e agli studenti e a tutti coloro che riconoscono l'importanza del sistema pubblico di istruzione e credono nel ruolo insostituibile di una scuola di tutti e per tutti.

Inoltre, l'Istituto da anni monitora la qualità della propria offerta formativa e degli aspetti organizzativi attraverso questionari per l'utenza, i cui esiti sono pubblicati sul sito della scuola, alla voce "monitoraggi". In particolare, vengono sottoposte a valutazione le aree della comunicazione, delle relazioni, della formazione e dell'arricchimento dell'offerta formativa.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze di base degli studenti e delle studentesse in italiano e matematica.

Traguardo

Riduzione delle percentuali di studenti e studentesse che ricevono le votazioni di "sei" e "sette" all'Esame di Stato.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base degli studenti e delle studentesse in italiano e matematica.

Traguardo

Riduzione delle percentuali di studenti e studentesse che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Laboratori

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI e degli esami di Stato del primo ciclo richiede un approccio sistemico. Non si tratta solo di "addestrare" ai test, ma di creare un ecosistema formativo, in cui l'apprendimento sia significativo e accessibile a tutti.

Per questo, l'Istituto ha investito sia strutturalmente sia in percorsi di formazione per i docenti, per valorizzare la didattica laboratoriale, come una delle dimensioni strategiche per il miglioramento degli esiti di apprendimento.

Si tratta, in sintesi di:

- promuovere scelte didattiche che privilegino le attività laboratoriali, intese come uso di spazi strutturati e non;
- promuovere la Didattica Digitale Integrata (es. utilizzo di piattaforme di simulazione per le Prove Invalsi...);
- utilizzare la metodologia del " Problem Solving ", rendendo le ore di recupero e potenziamento occasioni di analisi degli errori a livello collettivo, per promuovere processi di metacognizione;
- allestire Aule Disciplinari: organizzare spazi dedicati alle singole materie per favorire situazioni immersive nei diversi contesti di apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze di base degli studenti e delle studentesse in italiano e matematica.



Traguardo

Riduzione delle percentuali di studenti e studentesse che ricevono le votazioni di "sei" e "sette" all'Esame di Stato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base degli studenti e delle studentesse in italiano e matematica.

Traguardo

Riduzione delle percentuali di studenti e studentesse che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Aumentare l'utilizzo degli ambienti di apprendimento per favorire una didattica attiva e motivante.

Attività prevista nel percorso: Ambienti di Apprendimento:
Didattica orientativa e laboratoriale

Descrizione dell'attività

Costituiscono elementi salienti del percorso:



- il monitoraggio delle prassi laboratoriali;
- il confronto fra le esperienze all'interno dell'Istituzione e/o con altre scuola;
- i momenti di autoformazione;
- l'analisi delle scelte progettuali in corso e che prevedono la didattica laboratoriale in termini di ricadute sugli apprendimenti, sull'autonomia e la responsabilità di alunni -e, coerenza con il PTOF,...

Le tappe del percorso prevedono:

1. Ambienti di Apprendimento : dal Setting alla Didattica. L'ambiente non è solo lo spazio fisico, ma l'insieme delle relazioni e degli strumenti che facilitano la costruzione del sapere.
 2. Laboratorialità diffusa: trasformare le aule in "ambienti di apprendimento funzionali" .
 3. Uso di sussidi che consentano il passaggio dalla pratica all'astratto.
 4. Integrazione del Digitale : utilizzare piattaforme (come INVALSI o per simulazioni interattive) non solo per testare , ma per analizzare l'errore in tempo reale.
- Setting Flessibili : organizzare lo spazio per favorire il peer - tutoring e il lavoro di gruppo, riducendo la distanza comunicativa tra docente e studente.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 6/2028

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Iniziative finanziate collegate Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Responsabile Docenti di classe.



Risultati attesi

Potenziamento dei laboratori esistenti.

Aumento dell'utilizzo effettivo dei laboratori.

Predisposizione di strumenti condivisi di progettazione e valutazione della didattica laboratoriale.

Progressiva sistematizzazione delle prassi di didattica laboratoriale in termini di diffusione e produzione di materiale didattico condivisibile.

Uso della didattica laboratoriale nella didattica ordinaria.

● Percorso n° 2: Curricolo e valutazione

Il curricolo deve costituire un "filo rosso" che accompagna lo studente e la studentessa dal primo all'ultimo anno di scuola nel nostro Istituto. Per questo, occorre evitare la frammentarizzazione dei saperi, strutturando percorsi condivisi fra i due ordini di scuola di progettazione e valutazione centrati sulla didattica per competenze, a partire, appunto, dal curricolo di istituto.

Linee essenziali del percorso sono:

- la verticalità e continuità: progettare prove comuni fra classi pinte per allineare gli obiettivi di apprendimento e monitorare gli apprendimenti nel tempo;
- il focus sulle competenze di lettura e problem solving: lavorare intensamente sulla comprensione del testo, implicito ed esplicito, in italiano; privilegiare il ragionamento rispetto al calcolo meccanico e proporre attività problematiche aderenti alla realtà;
- la strutturazione di un "curricolo breve" per l'Esame: identificare i nuclei fondanti delle discipline per garantire la padronanza dei concetti essenziali, da rielaborare, anche con capacità critica, nel colloquio pluridisciplinare;
- promozione della valutazione formativa e orientativa, intendendola come una "bussola" e non



una mera lettura delle prestazioni scolastiche.

- valorizzazione della valutazione per l'apprendimento: utilizzo critico degli errori e analisi delle prestazioni, incluse quelle Invalsi, per identificare i punti critici e renderli obiettivi di miglioramento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze di base degli studenti e delle studentesse in italiano e matematica.

Traguardo

Riduzione delle percentuali di studenti e studentesse che ricevono le votazioni di "sei" e "sette" all'Esame di Stato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base degli studenti e delle studentesse in italiano e matematica.

Traguardo

Riduzione delle percentuali di studenti e studentesse che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Individuare criteri omogenei e condivisi di valutazione per italiano, matematica e inglese, nei rispettivi ordini di scuola.

Attività prevista nel percorso: Verticalizzazione dei contenuti e standardizzazione dei criteri.

Descrizione dell'attività

- Avvio della verifica e dell'eventuale revisione dei criteri di valutazione comuni.
- Progettazione di UDA in verticale.
- Disamina del materiale già esistente in relazione a curricula, prove comuni, rubriche di valutazione e unità di apprendimento ai fini del relativo aggiornamento/adeguamento.
- Monitoraggio esiti Prove Invalsi di V e III (Secondaria) e confronto sulla efficacia delle metodologie d'aula.
- Messa a sistema di materiali comuni per la progettazione e la valutazione.
- Revisione del Curricolo e progettazioni anni ponte.
- Elaborazione di prove comuni per classi parallele/fasce di livello/ materia corredate da rubriche di valutazione (scuola primaria e secondaria).
- Elaborazione di prove di verifica strutturate sul modello delle Prove Invalsi.
- Definizione dei traguardi di competenza disciplinari e trasversali a con i relativi strumenti di rilevazione.



- Progettazione e valutazione per competenze su compiti autentici.
- Sistematizzazione, diffusione e utilizzo di modelli condivisi per la progettazione e la valutazione.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 6/2028

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Iniziative finanziate collegate Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Responsabile Docenti

Attivazione di gruppi di confronto tra i due ordini di scuola per
la verticalizzazione del curriculum in almeno una delle
competenze di base (italiano, matematica, inglese).

Predisposizione di strumenti di progettazione e valutazione
comuni (rubriche di valutazione).

Risultati attesi Allineamento dei traguardi di competenza tra primaria e
secondaria con focus sulle prove strutturate (modello Invalsi).

Costruzione di Prove Comuni di Istituto per monitorare i
progressi e consentire a studenti e studentesse di familiarizzare
con le modalità di verifica nazionali.

● **Percorso n° 3: Inclusione**

Sviluppare un percorso di ricerca, formazione e autoformazione per migliorare le prassi



inclusive.

Azioni previste:

- * **Peer T u t o r i n g**: promozione degli apprendimenti fra pari, stimolando il supporto fra studenti con abilità diverse, migliorando il clima di classe e consentendo un consolidamento delle competenze.
- * **P e r s o n a l i z z a z i o n e** dei percorsi per alunni e alunne con Bisogni Educativi Speciali.
- * **S p o r t e l l i d i R e c u p e r o M o t i v a z i o n a l e**: realizzazione di percorsi di supporto non solo sui contenuti, ma sulla gestione dei processi di apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze di base degli studenti e delle studentesse in italiano e matematica.

Traguardo

Riduzione delle percentuali di studenti e studentesse che ricevono le votazioni di "sei" e "sette" all'Esame di Stato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base degli studenti e delle studentesse in italiano e



matematica.

Traguardo

Riduzione delle percentuali di studenti e studentesse che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare il diritto allo studio e al successo formativo attraverso percorsi di recupero/potenziamento, azioni di tutoraggio e supporto educativo

Attività prevista nel percorso: Nessuno escluso

Descrizione dell'attività

Il successo formativo si misura sulla capacità di includere la fasce più deboli e valorizzare le eccellenze.

Azioni rilevanti:

- Personalizzazione dei percorsi (anche mediante PEI e PdP): prove simulate, misure dispensative e strumenti compensativi, mappe concettuali...
- Didattica multilivello: proposte di attività a complessità differenziata all'interno della stessa lezione, per permettere a ciascuno di raggiungere l'obiettivo minimo di apprendimento.
- Supporto linguistico (NAI e L2): potenziare le attività di laboratorio linguistico per alunne e alunni Neo arrivati o non italofoni.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Docenti
Risultati attesi	Aumento dei momenti di formazione diffusa sulle prassi didattiche e valutative inclusive. Gruppi di condivisione di esperienze. Condivisione di prassi didattiche. Potenziamento di prassi didattiche inclusive.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La progettazione di percorsi formativi capaci di sviluppare competenze in armonia con i ritmi di crescita di ciascuno richiede attenzioni metodologiche mirate e scelte didattiche che rispondano ai bisogni degli alunni e delle alunne di oggi.

In una società in costante cambiamento, immersa in un ambiente multimediale e digitale, la scuola è chiamata a offrire esperienze di apprendimento dinamiche, significative e al passo con i tempi.

Il nostro Istituto, già caratterizzato da ambienti innovativi, flessibili e in continua trasformazione, orienta in modo particolare le proprie scelte organizzative e didattiche verso:

- la valorizzazione dei laboratori didattici , intesi sia come spazi strutturati sia come ambienti flessibili che favoriscono attività pratiche, cooperative e creative;
- la ricerca, la sperimentazione e condivisione di metodologie innovative;
- la diffusione di pratiche didattiche dinamiche e attuali, quali:
 - apprendimento cooperativo e collaborativo;
 - attività di gruppo calibrate su stili, ritmi e livelli diversi di apprendimento;
 - percorsi personalizzati e inclusivi;
 - classi aperte e intersezioni;
 - attività di recupero, consolidamento e potenziamento;
 - progetti orientati alla realizzazione di prodotti concreti e al raggiungimento di obiettivi specifici;
 - pratiche didattiche attive come gamification , debate , approcci STEAM , uso consapevole delle tecnologie digitali e pensiero computazionale, tinkering e making, flipped classroom, storytelling, EAS e didattica per stazioni;
 - attività laboratoriali che valorizzano il “fare per comprendere” attraverso strumenti tradizionali e multimediali;



Aree di innovazione

○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

L'organizzazione scolastica, che secondo l'organigramma funzionale mette al centro alunni e alunne, prevede la progressiva stabilizzazione di una leadership diffusa, per aumentare la partecipazione attiva nella gestione della scuola, promuovere il senso di appartenenza alla comunità, stabilizzare prassi e protocolli di gestione, valorizzare competenze e creatività.

Gli incarichi diversificati, assegnati in base alle competenze, alle disponibilità e/o alle individuazioni del Collegio, consentono di diversificare gli ambiti di azione e di intervento, consentendo una ottimizzazione dei tempi e un miglioramento dei risultati.

Oltre alle funzioni di staff, di rilevanza strategica e centrale per la funzionalità quotidiana e progettuale di medio e lungo termine, sono rilevanti:

- le funzioni strumentali, definite dal Collegio docenti;
- i gruppi di lavoro (commissioni, dipartimenti);
- il gruppo di lavoro per la progettazione e la realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate;
- il gruppo per i monitoraggi.

Gli incarichi sono retribuiti con i Fondi per il Miglioramento dell'Offerta Formativa.

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

L'Istituto ha avviato un percorso di ricerca e sperimentazione su diverse metodologie didattiche innovative, ovvero pratiche che vanno oltre il tradizionale modello di insegnamento frontale,



mettendo lo studente e la studentessa al centro del proprio processo di apprendimento.

Questi approcci consentono di:

- attivare il pensiero critico;
- promuovere la creatività e la collaborazione;
- favorire la centralità dei discenti nei rispettivi percorsi educativi;
- sviluppare competenze che permettano di applicare il sapere in contesti reali.

Le metodologie proposte integrano le tecnologie digitali e sono plurime.

La personalizzazione degli interventi, infatti, rende necessario disporre di una scelta differenziata di metodologie per migliorarne l'efficacia in base ai diversi bisogni formativi, alle potenzialità individuali, ai sistemi - classe, senza irrigidirsi in applicazioni di metodo univoche.

Aule disciplinari: rappresentano un innovativo modello educativo in cui le aule e i laboratori sono progettati specificamente per ogni disciplina, con strumenti e risorse adatte per stimolare la curiosità e la motivazione degli studenti.

Circle Time: promuove la comunicazione aperta e la condivisione tra gli studenti. Questo approccio è particolarmente efficace per rafforzare la coesione tra i membri e affrontare conflitti. È una metodologia ideale per migliorare la comunicazione emotiva e rafforzare il senso di comunità in aula.

Cooperative Learning: promuove la collaborazione tra gli studenti per il raggiungimento di obiettivi comuni. Gli studenti vengono suddivisi in gruppi, ognuno con un ruolo specifico, che contribuisce al successo del gruppo. Questo metodo stimola la responsabilità individuale e favorisce lo sviluppo delle competenze sociali, come la comunicazione, la cooperazione e la risoluzione dei conflitti. Ogni membro del gruppo è responsabile del proprio apprendimento e di quello degli altri.

Didattica Digitale Integrata: utilizza tecnologie avanzate, come tablet, piattaforme online e strumenti multimediali, per arricchire il processo educativo e renderlo più dinamico e interattivo. È resa possibile attraverso gli investimenti del PNRR.

Storytelling e digital-storytelling: utilizzo delle narrazioni per facilitare la comprensione di concetti complessi. Si tratta di percorsi sperimentali resi possibili da specifiche formazioni del personale docente grazie al PNRR 66/23.



Gamification: è una metodologia che applica elementi di gioco, come punteggi, premi e sfide, all'interno del contesto educativo, trasformando l'apprendimento in un'esperienza coinvolgente e motivante.

Peer Education: incoraggiare gli studenti a scambiarsi conoscenze e competenze, assumendo il ruolo di insegnanti per i propri compagni. Questo approccio favorisce una collaborazione più profonda e sviluppa autostima e responsabilità. Gli studenti non solo apprendono dagli insegnanti, ma anche dai loro pari, creando un ambiente di apprendimento reciproco che potenzia la comprensione dei concetti e stimola il supporto tra compagni.

Problem Solving: è una metodologia che si concentra sull'identificazione e la risoluzione di problemi.

Flipped Classroom: è una metodologia che ribalta il tradizionale ciclo di apprendimento, prevede che la lezione dove si fa conoscenza con la materia viene spostata a casa, tramite materiale attentamente predisposto dall'insegnante, in modo da far apprendere i contenuti in anticipo. In classe gli studenti, in piccoli gruppi e attraverso un approccio laboratoriale e autentico, condividono idee, discutono e lavorano insieme per raggiungere l'obiettivo previsto.

Didattica Laboratoriale: il laboratorio inteso, non solo come spazio attrezzato per una singola disciplina (come le Scienze), ma come ambiente in cui ogni studente può mettere attivamente in gioco le proprie capacità in modo interdisciplinare. Questo permette di fare esperienze cognitive e metacognitive in diversi ambiti e di ampliare la consapevolezza del proprio stile di apprendimento.

Tinkering: è un metodo che incoraggia la sperimentazione attraverso la manipolazione di materiali e strumenti. Gli studenti esplorano e costruiscono liberamente, sviluppando pensiero creativo e comprendendo concetti scientifici e tecnologici in modo pratico. Si tratta di una proposta sperimentale, resa possibile dalla formazione del personale docente con i corsi del PNRR 66/23

○ SVILUPPO PROFESSIONALE



L'Istituto, a partire dagli investimenti resi possibili dal PNRR 66/23, ha avviato un processo di formazione continua, sia per la transizione al digitale, sia per la ricerca metodologica innovativa.

I filoni di ricerca - formazione avviati sono i seguenti:

- gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi;
- Thinking and tinkering;
- percorsi di formazione sulla transizione digitale;
- utilizzo delle App per la creatività;
- metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento nell'era digitale;
- storytelling e robotica;
- utilizzo etico e responsabile dell'uso dell'Intelligenza Artificiale.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

A partire dalle novità introdotte nel 2024 sulla valutazione (comportamento nella scuola secondaria e valutazione delle discipline nella scuola primaria), l'Istituto ha avviato un progressivo processo di analisi della prassi valutative.

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento, il focus è posto su tutte le progettualità che possano stimolare processi partecipativi sulla qualità delle condotte scolastiche, nell'ottica di:

- responsabilizzare studenti e studentesse sul significato delle regole e del loro rispetto;
- favorire il contrasto e la prevenzione di comportamenti negativi.

Su questi due presupposti, i consigli di classe della scuola secondaria avvieranno un'analisi delle condotte e dei voti per verificare la rispondenza e l'efficacia dei criteri di valutazione.

Per quanto riguarda, invece, la scuola primaria, il percorso sarà centrato su micro - aree di analisi:

- prove di ingresso, in itinere e finali;
- criteri di valutazione delle prestazioni scolastiche ordinarie (verifiche, compiti,



- interrogazioni);
- autovalutazione.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Ambienti e Percorsi Innovativi per l'Apprendimento Attivo, il Benessere e la Cittadinanza

L'Istituto promuove percorsi didattici innovativi e integrati nel Curricolo Verticale, volti allo sviluppo delle Competenze Chiave Europee, delle competenze digitali, delle STEM, della creatività e della cittadinanza attiva. Tali percorsi sono in linea con la formazione erogata a docenti e studenti tramite i fondi PNRR (Missioni 65 e 66) e con la creazione degli ambienti PNRR "Classroom 4.0".

Le attività si basano su metodologie laboratoriali, cooperative e inclusive, con l'impiego di strumenti digitali e la valorizzazione di nuovi ambienti di apprendimento.

Principali Interventi e Contenuti:

- Coding e STEM: Sviluppo del pensiero logico-computazionale e del problem solving, integrato con discipline come Matematica, Scienze e Tecnologia.
- Teatro e Musica: Percorsi espressivi e relazionali per il potenziamento delle competenze linguistiche, emotive e sociali.
- Laboratori Digitali e Gamification: Utilizzo di strumenti digitali e approcci ludici per consolidare gli apprendimenti e promuovere la cittadinanza digitale.
- Percorsi Laboratoriali Interdisciplinari: Attività di narrazione, creatività e produzione di contenuti, anche in chiave di Educazione Civica.

Ambienti di Apprendimento Valorizzati:

- Aule flessibili e modulari, ottimizzate per il lavoro cooperativo e laboratoriale.
- Spazi innovativi dedicati a circle time, narrazione e creatività, focalizzati sul dialogo e la partecipazione.
- Angoli di lettura e riflessione negli atrii, concepiti come ambienti educativi informali.
- Aula multisensoriale dedicata al benessere, al relax e alla gestione delle emozioni.



Queste attività contribuiscono in modo sinergico allo sviluppo della cittadinanza attiva e digitale, del rispetto delle regole, del benessere personale e collettivo e della partecipazione consapevole alla vita scolastica.

Percorsi curriculari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

I percorsi di accoglienza di alunni di altra cittadinanza o neo - arrivati, si svolgono attraverso:

- un inserimento mirato in gruppi classi il più rispondenti possibile alle esigenze dell'alunno/a;
- proposte modulari e personalizzate di pacchetti di ital - base e, a seguire, di ital studio;
- inserimento in piccoli gruppi, anche di più classi, per favorire l'apprendimento fra pari;
- la valorizzazione delle competenze dei docenti (es. organico di potenziamento);
- il ricorso a specifiche progettualità, rese possibili da specifici finanziamenti (es. Polo Start. FAMI, stanziamenti Comune di Milano).

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti



Teatro.

Nelle classi seconde e quarte delle due sedi di scuola primaria, è stata avviata una sperimentazione di educazione alla teatralità, interamente finanziata della Associazione INGROSSIamoci.

Attraverso la teatralità, si perseguono obiettivi formativi ed educativi trasversali, connessi, ad esempio, allo sviluppo corporeo, alla qualità relazionale, al miglioramento dell'autostima.

Metodologie

- Didattica laboratoriale
- Narrazione (Storytelling)

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Laboratori pomeridiani

Grazie agli stanziamenti europei, vengono attivati nella scuola secondaria di primo grado, dei laboratori pomeridiani extracurricolari, con le seguenti finalità:

- ridurre la dispersione scolastica;
- migliorare il senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- valorizzare talenti espressivi individuali;
- attivare competenze trasversali;
- migliorare il rendimento scolastico.

I laboratori sono diversificati e di vario genere: sportivi, scientifici, linguistici, di educazione alla cittadinanza, letterari, di scrittura creativa...

Sono tutti gestiti da docenti della scuola.



Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Project work

Sperimentazioni

- Scelte di flessibilità per la definizione dei curricoli (art. 8 comma 1, lettera e) del d.P.R. 275/1999)

Percorsi formativi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa

- I ciclo di istruzione (secondaria I grado) - Caratterizzazione indirizzo

Denominazione

Indirizzo musicale e potenziamento lingua inglese.

Descrizione

Nella scuola secondaria di primo grado, grazie all'organico di potenziamento, sono attivi due corsi specifici che non modificano l'impianto curricolare, ma lo ampliano.

Corso di potenziamento di lingua inglese: cinque ore di inglese in due sezioni della scuola secondaria di primo grado, in aggiunta alla due ore di seconda lingua comunitaria, con una offerta formativa di 32 ore curricolari alla settimana.

Corso di potenziamento musicale: due ore di strumento (tastiere) in una sezione della scuola secondaria di primo grado, in aggiunta alla due ore di educazione musicale, con una offerta formativa di 32 ore curricolari alla settimana.



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola esercita la propria funzione non solo attraverso i processi di insegnamento-apprendimento o gestionali-amministrativi, ma anche attraverso il proprio ruolo partecipativo nel territorio e comunicativo.

1. La condivisione di strumenti, informazioni, progetti, attività, regolamentazioni e tutto ciò che riguarda la comunità scolastica, avviene attraverso strumenti ufficiali e istituzionali: il sito e il registro elettronico.

Nell'ottica di mantenere livelli di comunicazione adeguati, si presta particolare attenzione alla tipologia di strumenti adottati che restano, appunto, quelli indicati.

Si è inoltre avviato un processo di condivisione di linee guida per un miglior utilizzo di altri canali informali (es. chat di classe) che, tuttavia, non sono gestiti da operatori della scuola e quindi non hanno valore di ufficialità.

Inoltre, laddove possibile, si valuta la messa a disposizione plurilingue di alcuni documenti o comunicati di particolare rilevanza.

2. La rendicontazione sociale (triennale) rende pubblici i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi strategici e sociali, favorendo una maggiore responsabilizzazione, trasparenza e coinvolgimento delle parti interessate, tra cui studenti, genitori, personale e comunità locale. Attraverso questa pratica, emerge l'efficacia delle proprie azioni e si promuovono strategie e azioni per un miglioramento continuo.

3. I monitoraggi annuali su alcune aree di particolare interesse, consentono di valutare, anche dal punto di vista diacronico, la qualità di alcune aree: comunicativa, di risultato, relazionale.

4. L'Istituto aderisce a più reti istituzionali come partner (Rete di Ambito 22, Rete Polo Start, Rete Scuole di Periferia, solo per citerne alcune) e ha sottoscritto accordi istituzionalizzati con soggetti esterni: Mus-e, Nice to Meet You, Comune di Milano/Codici, ...

Per quanto riguarda la Rete di Ambito 22, diretta emanazione dell'USR Lombardia AT Milano, gli obiettivi sono i seguenti:

- valorizzazione delle risorse professionali



- gestione comune di funzioni e di attività amministrative
- realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale, da definire sulla base di accordi tra autonomie scolastiche di un medesimo ambito territoriale, definiti accordi di rete.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Utilizzo delle classi come aule aumentate; valorizzazione di laboratori specifici (aule informatica, news room, aule immersive).

Diffusione della didattica laboratoriale, ovvero di un approccio educativo che si basa sull'apprendimento tramite l'esperienza diretta, dove gli studenti sono coinvolti in attività pratiche e sperimentali. Questo metodo consente di consolidare le conoscenze teoriche acquisite in aula attraverso l'applicazione pratica, rendendo i concetti più concreti e tangibili. Gli studenti, lavorando con strumenti, materiali e tecnologie, sviluppano competenze operative che vanno oltre la teoria, imparando a risolvere problemi, a sperimentare e a lavorare in modo autonomo o in gruppo. La didattica laboratoriale stimola la curiosità, la creatività e la capacità di pensare in modo critico, preparandoli ad affrontare sfide reali nel mondo professionale e quotidiano.

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Innovazione Didattica e Ambienti di Apprendimento: l'Istituto verso la Didattica per Scenari

Descrizione sintetica:

In adesione al progetto Avanguardie Educative di INDIRE, il nostro Istituto consolida e sviluppa un modello educativo fondato su ambienti di apprendimento flessibili, sull'impiego integrato



delle tecnologie multimediali e su pratiche di collaborazione attiva tra gli alunni. La Didattica per Scenari diviene il quadro metodologico di riferimento per progettare attività coinvolgenti e significative, centrate su compiti autentici, situazioni reali e processi di ricerca.

Le attività innovative previste favoriscono la partecipazione consapevole degli studenti, il potenziamento delle competenze trasversali e l'integrazione tra discipline, promuovendo un approccio dinamico e inclusivo. Tale percorso si inserisce nella più ampia trasformazione dell'Istituto, costantemente impegnato a rispondere ai bisogni di una società in evoluzione e a garantire un'esperienza formativa moderna, aperta e orientata al futuro.

Tra le idee chiave proposte da Avanguardie Educative, la Didattica per Scenari rappresenta una delle più significative e trasformative.

È un modello che:

- propone situazioni autentiche e realistiche nelle quali gli studenti sono chiamati ad agire, prendere decisioni e trovare soluzioni;
- integra in modo naturale discipline diverse , superando la logica delle attività isolate;
- valorizza compiti complessi e significativi, vicini alla vita reale o a contesti professionali, culturali o sociali;
- favorisce ruoli attivi degli studenti, che diventano esploratori, ricercatori, progettisti;
- utilizza strumenti digitali e multimediali come risorse per costruire e documentare il percorso;
- prevede collaborazione , lavoro di gruppo e riflessione sui processi;
- si sviluppa attraverso fasi guidate: attivazione, esplorazione, produzione, condivisione.

La didattica per scenari trasforma la lezione in un'esperienza immersiva, rende l'apprendimento motivante perché legato a un contesto con senso e sviluppa competenze personali, sociali, digitali e disciplinari insieme.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA



Sviluppo e sperimentazione di pratiche didattiche innovative e percorsi curricolari innovativi

Le attività innovative previste mirano a potenziare la qualità dell'offerta formativa attraverso:

- la ricerca, la sperimentazione e lo sviluppo di metodologie didattiche innovative (didattica per competenze, flipped classroom, cooperative learning, debate, problem solving);
- la ricerca-azione su inclusione, personalizzazione degli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica,;
- l'uso sperimentale delle tecnologie digitali (aule immersive, coding e robotica educativa).

In parallelo, si intende rafforzare l'autonomia curricolare mediante:

- moduli interdisciplinari (STEM, Educazione civica, educazione ambientale...)
- classi aperte che valorizzino la contemporaneità docenti e riorganizzazione del tempo scuola in unità di apprendimento,
- potenziamento di discipline chiave (Lingua inglese, italiano, matematica e competenze digitali)
- attivazione di laboratori opzionali o curricolari (teatro nella seconde e quarte della scuola primaria; laboratori extracurricolari scuola secondaria..)
- percorsi di orientamento e continuità verticale
- personalizzazione dei percorsi per studenti con BES e DSA.

Centrali risultano, inoltre, la formalizzazione e la condivisione di rubriche di valutazione comuni e di unità di apprendimento, a supporto di un curriculum coerente, inclusivo e orientato allo sviluppo delle competenze.

Nella scuola secondaria di primo grado, sono attivi da anni due corsi specifici di ampliamento curricolare, che, nel rispondere a bisogni specifici dell'utenza, valorizzano anche l'organico di Istituto:

- corso di potenziamento della lingua inglese: 5 ore settimanali di lingua inglese, in aggiunta alle due ore di seconda lingua comunitaria, per un totale di 32 ore settimanali di lezione;
- corso di potenziamento di strumento (tastiere): 2 ore settimanali di strumento, in aggiunta alle due ore di educazione musicale, per un totale di 32 ore settimanali di lezione.



Sempre nella secondaria, il curriculum viene personalizzato per alunni/e NAI o non italofoni-e in base alle specifiche esigenze di apprendimento linguistico.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- Settimana di inizio anno scolastico con orari e attività differenziate per le classi prime di entrambi gli ordini di scuola

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione tematica
- Organizzazione laboratoriale
- Per tutta la scuola
- Di Approfondimento disciplinare



- Di Potenziamento/recupero
- Di Personalizzazione dei talenti
- On boarding (Accoglienza)

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- ORIZZONTALI
- PER DISCIPLINA
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA
- PER LIVELLI DI APPRENDIMENTO
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE CON AGORÀ/ SPAZIO INDIVIDUALE/ SPAZIO COLLETTIVO/ SPAZIO ESPLORAZIONI
- AULE IMMERSIVE
- LABORATORI 4.0
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Innov@ction

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

I fondi PNRR Piano Scuola 4.0 saranno utilizzati per ampliare la dotazione di arredi e strumentazioni tecnologie nelle aule e negli ambienti didattici già esistenti nell'Istituto e per creare dei setting di apprendimento, in modalità ibrida, in modo da arricchire le aule che hanno già un buon format di partenza e permettere agli alunni delle restanti aule dell'Istituto di fare esperienze didattiche innovative grazie a dotazioni condivise e flessibili. In questo modo si intende garantire a tutte le classi dell'Istituto di poter fare esperienze di apprendimento attraverso una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. I nuovi acquisti tecnologici, quali Digital board e accessori, andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto; inoltre saranno previsti, a titolo esemplificativo, supporti per videoconferenza, software e piattaforme per la creazione di contenuti digitali originali. Per gli arredi si prevede un piano di acquisti coerente e funzionale con il patrimonio esistente; in particolare, si ipotizzano arredi flessibili per le aule tematiche e per ambienti esterni alle aule, che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e alunni-e e potranno essere arricchiti e personalizzati dai docenti e dagli-Ile alunni-e stessi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

grazie a piccoli dispositivi e strumenti condivisi per making e creatività. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (MiniPC e Chromebook), che saranno posti su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Parte dell' investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano integrazione interdisciplinare e tra i docenti nei diversi ambienti tematici creati, per potenziare l'interazione tra le competenze disciplinari, che pur essendo più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà, potranno essere estese ed integrate tra le varie discipline, in modo da supportare lo scambio tra le diverse metodologie di insegnamento innovative. Sarà arricchita la dotazione STEM di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM. In ogni plesso sarà predisposto almeno un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto, ovvero un'aula multifunzionale, aumentata e all'avanguardia, dotata di tecnologie miste con una piattaforma condivisa e dedicata adatta per la fascia d'età degli studenti della scuola e corredata di contenuti didattici pronti all'uso. Per le aule umanistiche saranno acquistati set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico integreremo con set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Per sviluppare queste competenze diffuse saranno attivati percorsi di formazione iniziali allargati a tutto il personale dell'istituto e poi percorsi di formazione continua, sia esterna che interna, per tutti i docenti della scuola. Oltre alla formazione saranno individuati momenti di condivisione e confronto su questi materiali, rivolti sia ai docenti che agli studenti stessi. In questo modo ci assicureremo un bagaglio gratuito di risorse ed esperienze condivise da cui partire.

Importo del finanziamento

€ 175.113,32

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

Approfondimento progetto:

Il finanziamento ha consentito di realizzare e/o trasformare n. 24 aule/classi in Ambienti di apprendimento innovativi, regolarmente allestite e funzionanti per l'attività [didattica](#): aule aumentate, aule polifunzionali, aule scientifiche ed immersive...

Gli spazi sono stati realizzati in tutte e tre le sedi scolastiche.

Il target assegnato è stato raggiunto.

● Progetto: Oggi... ti programmo io!!! Prepariamo il futuro!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il nostro progetto ha come obiettivo quello di fornire e di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

discipline STEM. La componente chiave è favorire l'integrazione disciplinare attraverso l'uso di strumenti innovativi come i set di robotica educativa, set di moduli elettronici intelligenti ad aggancio magnetico, droni programmabili, kit didattici modulari per le discipline STEM e lo sviluppo della creatività e schede programmabili sia a blocchi che in linguaggi di programmazione specifici (Python). I materiali sono stati scelti ponendo particolare attenzione ad una progettualità verticale (dalla prima classe della primaria alla terza classe della secondaria), in modo coerente e coeso tra gli insegnanti che hanno partecipato al bando. Alla parte prettamente robotica/tecnologica sono stati affiancati strumenti creativi, capaci di realizzare le "storie" raccontate dai nostri alunni, affiancati da acquisizioni di esperienze e competenze "tangibili". Infatti abbiamo pensato ad acquistare una stampante 3D, un plotter-laser e una termoformatrice. Per permettere a più studenti di poter fare queste esperienze abbiamo acquistato due carrelli mobili, che saranno custoditi in aule dedicate alle STEM ma saranno anche pronti "a partire" con la dotazione necessaria per raggiungere tutte le aule didattiche, in modo da aumentare gli ambienti innovativi e pronti per esperienze di STEM. In coerenza con il PTOF e il curriculum d'istituto, attraverso l'acquisto di questi strumenti, le nostre studentesse e i nostri studenti raggiungeranno una comprensione più consapevole e ampia del presente, saranno gradualmente autonomi nel padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

29/08/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Approfondimento progetto:

Il progetto ha consentito di acquistare nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. La componente chiave è stata quella di favorire l'integrazione disciplinare attraverso l'uso di strumenti innovativi come i set di robotica educativa, set di moduli elettronici intelligenti ad aggancio magnetico, , kit didattici modulari per le discipline STEM .

I materiali sono stati scelti ponendo particolare attenzione ad una progettualità verticale (dalla prima classe della primaria alla terza classe della secondaria), in modo coerente e coeso.

In coerenza con il PTOF e il curriculum d'istituto, attraverso l'acquisto di questi strumenti, le nostre studentesse e i nostri studenti raggiungeranno una comprensione più consapevole e ampia del presente, saranno gradualmente autonomi nel padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Inclusiva-mente scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto, attraverso attività mirate a garantire la piena attuazione del diritto all'istruzione, intende supportare la scuola nella sua azione preventiva e/o di contrasto nei confronti della dispersione scolastica esplicita o implicita, con interventi educativi e formativi individualizzati o



di gruppo, rivolti direttamente a studenti e studentesse particolarmente fragili nella sfera sociale e degli apprendimenti, a rischio di abbandono scolastico o che abbiano interrotto la frequenza, affinché, accompagnati nella ricerca delle proprie attitudini e potenzialità, ritrovino autostima, interesse nella frequenza scolastica e riqualifichino il loro rendimento. Il progetto intende inoltre avere una ricaduta complessiva su docenti e famiglie. In particolare il progetto prevede: - percorsi individuali a supporto della motivazione allo studio, dell'orientamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado e dell'apprendimento, attraverso docenti mentor/tutor interni all'Istituto, e/o altre figure specifiche; - percorsi per il potenziamento delle competenze di base e il sostegno nello sviluppo di una maggiore capacità di attenzione e impegno; - percorsi formativi e laboratoriali a supporto dell'inclusione, di carattere sportivo, espressivo e di alfabetizzazione digitale, con la presenza anche di alunni/e peer. Rientrano nello stesso progetto anche attività tecniche del Team per la prevenzione della dispersione scolastica, tese sia a realizzare la attività propedeutiche per il progetto stesso, sia a promuovere una ricerca - azione per una didattica più esperienziale e cooperativa, soprattutto per quegli studenti che già hanno abbandonato la frequenza scolastica tradizionale. Al fine di facilitare il dialogo scuola-famiglia, per promuovere lo sviluppo di una comunità educante capace di contrastare la dispersione scolastica sul territorio, il progetto prevede inoltre momenti di incontro diretto tra genitori e docenti a supporto del progetto stesso. Tutte le azioni previste dal progetto saranno condivise con i servizi territoriali e le associazioni di volontariato che operano in sinergia con la scuola in una logica di rete.

Importo del finanziamento

€ 93.053,38

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	113.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	113.0	0

Approfondimento progetto:

Rispetto al target assegnato, 113, sono stati coinvolti 126 alunni/e, pertanto in numero superiore.

Di questi alunni, diversi hanno seguito più di un percorso, per un totale di 22 certificazioni.

I partecipanti sono stati per la maggioranza alunni/e con fragilità sociale e conseguenti difficoltà negli apprendimenti.

Un gruppo ristretto di alunni è stato invece inserito nei laboratori espressivi per il potenziamento delle loro competenze e con funzione di peer-tutor.

Sono stati attuati:

- 67 percorsi di mentoring e orientamento;
- 10 percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento;
- 8 percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari.

● Progetto: Inclusiva-mente scuola: seconda edizione



Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto, in continuità con la precedente e positiva attuazione dell'azione di cui al DM 170/22, attraverso attività mirate a garantire la piena attuazione del diritto all'istruzione, intende supportare la scuola nella sua azione preventiva e/o di contrasto nei confronti della dispersione scolastica esplicita o implicita, con interventi educativi e formativi individualizzati o di gruppo, rivolti direttamente a studenti e studentesse particolarmente fragili nella sfera sociale e degli apprendimenti, a rischio di abbandono scolastico o che abbiano interrotto la frequenza, affinché, accompagnati nella ricerca delle proprie attitudini e potenzialità, ritrovino autostima, interesse nella frequenza scolastica e riqualifichino il loro rendimento. Il progetto intende inoltre avere una ricaduta complessiva su docenti e famiglie. In particolare il progetto prevede: - percorsi individuali a supporto della motivazione allo studio, dell'orientamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado e dell'apprendimento, attraverso docenti mentor/tutor interni all'Istituto, e/o altre figure specifiche; - percorsi per il potenziamento delle competenze di base e il sostegno nello sviluppo di una maggiore capacità di attenzione e impegno; - percorsi formativi e laboratoriali a supporto dell'inclusione, di carattere sportivo, espressivo e di alfabetizzazione digitale, con la presenza anche di alunni/e peer. Rientrano nello stesso progetto anche attività tecniche del Team per la prevenzione della dispersione scolastica, tese sia a realizzare la attività propedeutiche per il progetto stesso, sia a promuovere una ricerca - azione per una didattica più esperienziale e cooperativa, soprattutto per quegli studenti che già hanno abbandonato la frequenza scolastica tradizionale. Al fine di facilitare il dialogo scuola-famiglia, per promuovere lo sviluppo di una comunità educante capace di contrastare la dispersione scolastica sul territorio, il progetto prevede inoltre momenti di incontro diretto tra genitori e docenti a supporto del progetto stesso. Tutte le azioni previste dal progetto saranno condivise con i servizi territoriali e le associazioni di volontariato che operano in sinergia con la scuola in una logica di rete.

Importo del finanziamento

€ 189.297,30



Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	113.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	113.0	0

Approfondimento progetto:

Il target fissato è stato non solo raggiunto, ma superato: sono state rilasciate 413 certificazioni rispetto alle 113 richieste.

Sono stati realizzati:

- 150 percorsi di mentoring e orientamento;
- 30 percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento;
- 10 percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	45

Approfondimento progetto:

In coerenza con il progetto in oggetto sono stati realizzati tre corsi di formazione sulla piattaforma scuola futura, formando n. 45 docenti di scuola primaria e secondaria sull'uso del Coding e in particolare della piattaforma SCRATCH, con esempi e percorsi laboratoriali in presenza integrando il coding e l'uso di semplici schede elettroniche come MAKEKEY MAKEKEY e MICRO:BIT, sono stati poi ampliati i percorsi integrando la programmazione a blocchi con la robotica: BEE-BOT, Spike Primo, Codey Rocky. I tre corsi si sono svolti in presenza, nel laboratorio informatico della scuola primaria di via Monte Velino. Entrambi e l'ultimo percorso nell'aula di robotica -STEM; i corsi sono stati di ore 12 ognuno, i primi 2 in blocchi di 3 ore su 4 giornate, l'ultimo in blocchi da 4 ore su 3 giornate.

Con i corsisti si è lavorato in presenza e su classe virtuale, sono stati condivisi materiali e guide fornite dalla formatrice e alla fine di ogni percorso è stata creata una piattaforma unica, disponibile per l'intera comunità scolastica con lavori del formatore e lavori fatti dai docenti che hanno partecipato attivamente al corso.

Il primo corso dal titolo "Innov@zioni - prima edizione" (ID: 120369 - su scuola futura) si è svolto durante l'anno scolastico, dal 21 aprile 2023 al 31 maggio 2023, aperto a 10 docenti che hanno completato il percorso formativo: 5 di scuola primaria e 5 di scuola secondaria di primo grado.

Il secondo corso dal titolo "Innov@zioni - seconda edizione" (ID: 130345 - su scuola futura) si è svolto alla fine dell'anno scolastico, dal 24 maggio 2023 al 30 giugno 2023, aperto a 17 docenti che hanno completato il percorso formativo: 16 di scuola primaria e 1 di scuola secondaria di primo grado.

Il terzo corso dal titolo "Innov@zioni 2.0 - livello base-intermedio" (ID: 260008 - su scuola futura)



si è svolto alla fine dell'anno scolastico, dal 23 maggio 2024 al 30 giugno 2024, aperto a 19 docenti di cui 18 hanno completato il percorso formativo, tutti i docenti sono di scuola primaria.

I percorsi sono stati strutturati su percorsi laboratoriali e pratici con costruzioni di semplici applicativi utili alla didattica in classe con gli alunni e alcuni esempi di interazione di semplice elettronica e digitale e costruzione di semplici UDA con la robotica educativa; storytelling unplugged con BeeBot e percorsi di logica e sensoristica con Codey Rocky e Spike Primo.

● Progetto: In transizione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Percorsi formativi per il percorso scolastico sulle tematiche dell'Avviso. La proposta progettuale intende attivare percorsi formativi su tematiche rilevanti per il personale scolastico, anche per consentire una proficua valorizzazione degli arredi innovativi.

Importo del finanziamento

€ 54.992,54

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	70.0	0

Approfondimento progetto:

Il target è stato superato, avendo conseguito l'attestato finale 84 persone.

Sono stati realizzati 5 laboratori di formazione sul campo e 5 percorsi di formazione sulla transizione digitale.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Finestre sul Futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il Progetto intende assolvere ai bisogni formativi di studenti e studentesse di conseguire competenze STEM, digitali, di innovazione e linguistiche, nonché favorire percorsi di formazione per il personale docente finalizzati al miglioramento delle competenze linguistiche e metodologiche.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 90.141,18

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Tutti i target previsti sono stati raggiunti.

Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti

Sono stati erogati n. 3 corsi di lingua e metodologia rivolti ai docenti:

- 1 Corso lingua inglese - livello C1;
- 1 Corso formazione lingua Inglese - livello B1
- 1 Corso di formazione CLIL.

Classi e progetti STEM

Sono stati attivati e completati n. 30 percorsi di formazione e orientamento alle discipline STEM



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

a cui hanno partecipato, complessivamente n. 219 studentesse e studenti, per un totale di 480 ore.

Corsi di lingua extracurricolari

Sono stati realizzati due percorsi di lingua extracurricolari per il conseguimento di certificazioni linguistiche in inglese e francese.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'Istituto persegue, in piena coerenza con le finalità generali del sistema nazionale di istruzione e con i documenti ministeriali di riferimento che ne orientano il curriculum, l'obiettivo di promuovere «l'integrazione delle discipline» e la costruzione di un sapere articolato e critico che parta dai bisogni educativi e che risponda all'esigenza di "spiegare" la complessità del mondo e della realtà che ci circonda. A questo proposito, proprio per evitare la paventata parcellizzazione delle conoscenze, l'Istituto ha elaborato un curriculum verticale che mira all'acquisizione di competenze multiformi in modo organico e unitario. Il curriculum verticale nasce inoltre dalla ricerca costante di una linea di condivisione e di continuità tra i differenti ordini di scuola, ricerca che costituisce una priorità 'storica' per l'Istituto. La costruzione di un percorso verticale deriva da un lavoro costante sulla continuità sia con la scuola dell'infanzia, sia tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado dello stesso istituto, sia con la scuola secondaria di II grado in uscita.

La promozione di una riflessione degli alunni e delle alunne sulle proprie abilità, desideri, capacità, attitudini, interessa tutte le attività didattiche, in quanto acquisizione di abilità essenziali trasversali. Al profilo delle competenze predisposto in osservanza alle Indicazioni Nazionali per il curriculum, si affianca il profilo delle competenze linguistiche per gli alunni e le alunne con cittadinanza non italiana, neo-arrivati o in fase di seconda alfabetizzazione. Per i neo-arrivati la scuola prospetta un livello in uscita di competenza linguistica A1-A2 in lingua italiana L2 sulla base degli obiettivi fissati dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue. Per gli studenti in fase di seconda alfabetizzazione o bilingue i livelli previsti sono B1-B2.

L'Istituto ha definito un curriculum verticale e ha strutturato modelli di valutazione condivisi, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo 62/2017 e dalle successive Ordinanze Ministeriali, che ne delineano le finalità, gli oggetti e i criteri.

Documenti per gli approfondimenti sono disponibili sul sito di Istituto.

Ampliamento dell'offerta formativa

I docenti programmano le attività didattiche curricolari ed extracurricolari, le proposte di arricchimento dell'offerta formativa e le scelte educative, sulla base dei bisogni formativi degli studenti e delle studentesse, tenendo conto di quanto previsto dalle Indicazioni nazionali, dalle



competenze chiave di cittadinanza e dai traguardi delle competenze definiti anche a livello europeo, in quanto elementi irrinunciabili per la progettazione dei percorsi formativi.

La programmazione curricolare si arricchisce, quindi, di una serie di interventi ascrivibili a macroaree curriculari:

- inclusione;
- orientamento e continuità;
- competenza multilinguistica;
- musica, danza e teatro;
- sport e educazione alimentare;
- scienze e matematica;
- ambiente e transizione ecologica.

Per ogni macro-area sono individuate specifiche abilità e azioni finalizzate al raggiungimento di progressive competenze. Inoltre, vengono previsti coerentemente con tali aree, progetti specifici per il rinforzo per l'ampliamento dell'offerta formativa.

I progetti possono essere annuali o pluriennali, d'istituto o di classe.

LE MACRO-AREE

Inclusione

Tutti gli alunni e le alunne devono trovare il supporto necessario per la piena realizzazione di sé e per portare a compimento il percorso di apprendimento della scuola dell'obbligo. L'apprendimento e la realizzazione personale non devono trovare ostacoli o subire limiti in base alle differenze di genere, di appartenenza sociale, di razza, di religione o stato sociale. Particolare attenzione deve essere posta nel processo d'inclusione di alunni e alunne con bisogni educativi speciali, il cui percorso scolastico deve essere maggiormente sostenuto.

Per quanto riguarda le situazioni di svantaggio linguistico, la legge italiana garantisce a tutti gli alunni e le alunne, indipendentemente dalla loro cittadinanza, l'iscrizione e la frequenza della scuola dell'obbligo. Ogni scuola ha quindi il dovere di accogliere tutti gli studenti e le studentesse per garantire l'apprendimento, il successo formativo e la loro inclusione sociale.

Nell'Istituto è inoltre attivo uno sportello di consulenza psicologica, rivolto agli studenti della scuola secondaria, ai docenti e a tutti i genitori dell'Istituto. Lo psicologo svolge anche itinerari nelle classi



della primaria e della secondaria per aiutare una corretta relazione tra i pari e per educare al riconoscimento delle emozioni.

Per prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo, sono proposte iniziative e attività diffuse, sia organizzate direttamente dalla scuola, sia in rete con associazioni o altre Istituzioni scolastiche. Gli interventi sono coordinati dalla docente referente.

In orario scolastico, alle alunne e agli alunni della secondaria di primo grado che necessitano di azioni di supporto per affrontare con maggiore sicurezza i cambiamenti e le richieste della scuola, vengono offerte occasioni di confronto con docenti della scuola specificatamente formati (Un tutor per amico). La partecipazione al progetto deve essere condivisa dai genitori.

Continuità e orientamento

Nell'Istituto si attua da anni il Progetto di continuità e accoglienza per il raccordo tra scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria, tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado. Il Progetto prevede attività didattiche concordate dai docenti, visite alle scuole, compilazione di schede di osservazione, colloqui per il passaggio di informazioni. È presente la funzione strumentale di continuità e orientamento, che provvede all'inserimento di ciascun alunno nelle classi, operando in modo che possa vivere con minore ansia il passaggio tra i diversi ordini di scuola. Per gli alunni con disabilità viene mantenuto uno stretto rapporto con le strutture del territorio (UONPIA, equipe medica, etc.). Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli, dotandole di un senso di autoefficacia (empowerment) con conseguente percezione della propria "capacità". L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura", per prevenire forme di dispersione scolastica e di disagio sociale.

L'Istituto organizza inoltre annualmente il campus di orientamento " Quo vadis? " all'interno dei locali della scuola secondaria . Al campus partecipano gli istituti secondari di II grado di diversa tipologia per consentire alle famiglie e agli allievi e alle allieve di conoscere la pluralità di indirizzi e di percorsi.

Competenza multilinguistica

La competenza multilinguistica costituisce uno degli assi formativi fondamentali per affrontare le



sfide di una società multietnica e per vivere e lavorare in un contesto europeo e internazionale. Sulla scorta della Raccomandazione europea del 2018, essa «definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare».

L'Istituto promuove una serie di azioni che integrano la didattica curricolare delle lingue straniere e che permettono di potenziare le conoscenze e le competenze degli alunni. L'articolazione dei progetti e degli interventi si sviluppa in un'ottica di continuità così da consentire una crescita graduale e progressiva dalla scuola primaria alla scuola secondaria.

L'Istituto ha attivato, ormai da diversi anni, percorsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche Ket (inglese); Delf scolaire (francese); Dele (spagnolo).

Inoltre, alle classi quinte della scuola primaria, è rivolto un percorso di prima sperimentazione della lingua francese (Francese alla primaria).

Sempre nella scuola primaria, l'insegnamento della lingua inglese, si completa attraverso alcuni moduli svolti in contemporaneità con un docente esterno madrelingua (potenziamento lingua inglese).

Agli alunni/e delle classi terze della scuola secondaria, interessati al percorso liceale, vengono proposti invece moduli di approccio alla lingua latina.

Per quanto riguarda invece la promozione della lettura, per tutte le classi sono promosse attività di sensibilizzazione, anche aderendo a proposte esterne, quali BookCity e #ioleggoperchè (A tutto libri!).

Musica, danza e teatro

L'Istituto ha scelto di potenziare le aree artistico-espressive grazie all'attivazione di laboratori e progetti in orario curricolare oppure extracurricolare (scuola secondaria). Gli ambiti musicale, artistico e coreutico permettono di predisporre percorsi di crescita culturale e relazionale, fondamentali per il benessere degli allievi.

Ai percorsi attivati in orario curricolare, l'Istituto affianca progetti in orario extracurricolare, la cui adesione viene decisa annualmente sulla base della compatibilità con l'offerta proveniente dal territorio.



Sport e educazione alimentare

L'Istituto promuove attività sportive nella convinzione che la buona pratica motoria sia fondamentale per uno sviluppo equilibrato di mente e corpo. La cultura dello sport consente di implementare sia le abilità emotive ed esistenziali sia quelle sociali, ponendo gli allievi in situazioni nelle quali il rispetto di regole condivise, l'autonomia e l'autoconsapevolezza risultano aspetti decisivi. Parallelamente si procede alla realizzazione di progetti specifici all'interno delle discipline curriculari, al fine di educare gli alunni ad una corretta informazione alimentare. Oltre alle ore curriculari di scienze motorie, l'istituto promuove ulteriori progetti, sviluppati sempre in un'ottica di continuità verticale. Agli alunni e alle alunne della scuola secondaria, vengono proposti corsi pomeridiani (atletica e pallavolo).

Come scelta finalizzata all'educazione alimentare, il giovedì la merenda di metà mattina è costituita da un frutto a scelta portato da casa (Giovedì frutta).

Nella primaria di via Monte Velino è previsto, nei cinque anni di frequenza, un corso di acquaticità che garantisce l'acquisizione di abilità natatorie di base. Le lezioni vengono svolte settimanalmente, in orario scolastico, durante il secondo quadrimestre, nella piscina situata all'interno della scuola. Il corso, a pagamento, è tenuto dagli istruttori della Federazione Italiana Nuoto.

Matematica e scienze

L'Istituto promuove lo sviluppo delle competenze matematiche e in scienze attraverso l'adozione di una didattica laboratoriale in orario curricolare e extra-curricolare che consenta di consolidare e/o di potenziare le competenze e le conoscenze degli allievi.

Nella scuola secondaria di I grado i laboratori sono inoltre finalizzati a migliorare le azioni rivolte all'orientamento in un'ottica di valorizzazione di attitudini e interessi che possono collimare con la scelta della scuola secondaria di II grado. Alla struttura laboratoriale interna all'Istituto, annualmente vengono affiancati progetti prospettati o gestiti da enti esterni.

Ambiente e transizione ecologica

Il contesto storico in cui viviamo invita a promuovere fin dall'ambiente formativo e educativo della scuola l'acquisizione di una coscienza delle questioni ambientali. L'Istituto ha inserito all'interno del proprio curriculum verticale di educazione civica percorsi didattici incentrati sull'educazione



ambientale e sulla consapevolezza di una necessaria transizione ecologica. Alle ore curricolari si affianca l'adesione a progetti e laboratori organizzati da enti esterni oppure da realtà del terzo settore con cui l'Istituto ha siglato accordi di collaborazione e di partenariato (Rete Qubi, ecc.).

Sono inoltre promosse attività per la mobilità sostenibile come il Bike to School, progetto realizzato grazie all'Associazione genitori InGROSSlamoci che consente di sperimentare forme attive di attenzione all'ambiente. In particolare, le bambine e i bambini delle due scuole primarie, possono venire a scuola in gruppo, con l'accompagnamento di genitori di riferimento, in bicicletta un giorno della settimana (Bike to school). Ogni anno vengono raccolte le iscrizioni e fornite specifiche comunicazioni. L'Associazione genitori promuove inoltre iniziative speciali quali l'annuale biciclettata e la partecipazione alla Milano School Marathon.



Insegnamenti e quadri orario

IC TOMMASO GROSSI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA TOMMASO GROSSI MIEE8B8019

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA OTTOLINI BELGIOIOSO
MIEE8B802A**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GR. TITO LIVIO MIMM8B8018

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola secondaria di I grado l'insegnamento di educazione civica viene gestito in contitolarità dai docenti dei Consigli di classe e occupa un monte orario di 33 ore annue, secondo quanto previsto dalla legge n.92/2019. L'insegnamento sarà articolato in 6 moduli secondo la seguente scansione: "Non impigliamoci nella rete" (educazione alla cittadinanza digitale); "Diritti sì, ma dov'eri?" (educazione consapevole su diritti, doveri, legalità, ordinamenti e istituzioni; solidarietà); "Il corpo dell'arte" (educazione al benessere psico-fisico in relazione ai contesti sociali, culturali e artistici); "Uno scoppio di salute" (educazione alla salute); "Save the Planet" (educazione ambientale; rispetto dei beni comuni; tutela del territorio); "Quante lingue per il cittadino del futuro?" (educazione al plurilinguismo e al rispetto delle diversità). Ogni modulo viene declinato sulla base delle specificità dei diversi ordini della classi (prime, seconde e terze).



Anche nella scuola primaria per l'educazione civica vengono svolte 33 ore annue suddivise tra i docenti del team.

L'insegnamento, come previsto dalle nuove linee guida (D.M. 183/2024) ruota intorno a tre nuclei tematici principali:

1. COSTITUZIONE:

- Conoscenza dei diritti e doveri fondamentali, riconoscimento della dignità e uguaglianza delle persone.
- Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle istituzioni (Stato, Regioni, Enti locali, Unione Europea, organismi sovranazionali).
- Educazione alla legalità: rispetto delle leggi, del patto sociale, rispetto delle regole, contrasto all'illegalità, alla discriminazione, al bullismo.
- Educazione stradale (nel contesto del rispetto delle norme e della convivenza civile).
- Valorizzazione del senso di appartenenza alla comunità nazionale e europea, cittadinanza attiva, partecipazione democratica.

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ :

- Educazione ambientale e tutela del territorio: rispetto dell'ambiente, sostenibilità, cura del patrimonio naturale e culturale.
- Educazione alla salute, al benessere psicofisico, stili di vita sani.
- Educazione stradale (anche come sicurezza e responsabilità).
- Educazione finanziaria e cultura economica base: gestione del denaro, risparmio, consapevolezza economica e responsabilità sociale.
- Promozione del benessere collettivo e del rispetto per la comunità, anche attraverso la sostenibilità sociale ed economica.

3. CITTADINANZA DIGITALE:

- Uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali: consapevolezza dei rischi e delle opportunità, tutela della privacy, rispetto delle norme nel mondo digitale.
- Educazione ai diritti e doveri in ambiente digitale: rispetto reciproco online, legalità, contrasto a cyberbullismo, uso critico dei media/dell'informazione.
- Promuovere la cittadinanza attiva anche attraverso strumenti digitali: partecipazione,



informazione, consapevolezza sociale e civica anche in contesti digitali.

Approfondimento

SCUOLA PRIMARIA

La nostra scuola offre due modelli orari: le 40 (Tempo Pieno) o le 27 ore settimanali (Tempo Normale).

TEMPO PIENO: 40 ore dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 16:30 (con tempo mensa di 10 ore).

TEMPO NORMALE: 27 ore curricolari lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8:30 alle 13:00 - martedì e giovedì (con mensa opzionale) dalle 8:30 alle 16:30.

In entrambi i modelli orari le proposte didattiche e curricolari si sviluppano nell'arco di 27 ore di lezione, per cui i traguardi sono gli stessi. Il tempo scuola di 27 ore consente di valorizzare maggiormente le attività scolastiche del mattino, mentre il tempo di 40 ore usufruisce di tre ore in più destinate ad attività di ampliamento, anche disciplinare, definite da ciascuna classe.

Servizi integrativi

La mensa, se prevista come nel tempo pieno, costituisce un momento educativo integrato nell'offerta formativa. I pasti vengono erogati dal Comune di Milano, attraverso una sua partecipata (Milano Ristorazione). Non è previsto il consumo di pasti portati da casa. Il Comune di Milano affida a Cooperative l'organizzazione e la gestione di due servizi per famiglie in cui entrambi i genitori lavorano:

- il pre-scuola (ingresso dalle 7.30 alle 8.00 con assistenza fino all'inizio delle lezioni);
- i giochi serali (dalle 16.30 con uscita dalle 17.30 alle 18.00).

Associazioni sportive e culturali promuovono poi corsi sportivi o espressivi che si svolgono nei locali scolastici dopo le 16.30. Sono attività extrascolastiche a pagamento, curate direttamente dalle Associazioni.

ORARIO DISCIPLINE



MONTE ORE MATERIE PRIMARIA

MONTE ORARIO MATERIE PRIMARIA					
MATERIE	PRIME	SECONDE	TERZE	QUARTE	QUINTE
ITALIANO	8	8	7	7	7
INGLESE	1	2	3	3	3
MATEMATICA	7	6	6	6	6
STORIA	1	1	1	1	1
GEOGRAFIA	1	1	1	1	1
SCIENZE	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE/IMMAGINE	1	1	1	1	1
ED. FISICA	2	2	2	2	2
ED. CIVICA	1	1	1	1	1
RELIGIONE / ALTERNATIVA	2	2	2	2	2
TOT DISCIPLINE	27	27	27	27	27
APPROFONDIMENTI	3	3	3	3	3
MENSA	10	10	10	10	10
TOTALE	40	40	40	40	40

ISTITUTO COMPRENSIVO TOMMASO GROSSI DI MILANO

La scansione oraria settimanale è indicativa; gli insegnamenti possono essere sviluppati anche su base plurisettimanale.

Le ore di educazione motoria nelle classi quarte e quinte sono svolte da un docente specializzato.

SCUOLA SECONDARIA

ORARIO DISCIPLINE

MONTE ORE SCUOLA SECONDARIA

MONTE ORARIO MATERIE SECONDARIA		
TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	9	297
MATEMATICA, SCIENZE	6	198
TECNOLOGIA	2	66
INGLESE	3	99
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2	66
ARTE E IMMAGINE	2	66
EDUCAZIONE MUSICALE	2	66
RELIGIONE CATTOLICA / ALTERNATIVA	1	33
APPROFONDIMENTO DISCIPLINE A SCELTA DELLA SCUOLA	1	33
EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA (INSEGNAMENTO TRASVERSALE)	1	33
POTENZIAMENTO INGLESE	2	66
POTENZIAMENTO MUSICA	2	66
SCIENZE MOTORIE	2	66

ISTITUTO COMPRENSIVO TOMMASO GROSSI DI MILANO

Per favorire la promozione delle competenze linguistiche e di quelle artistico-musicali, nella scuola secondaria "Tito Livio" sono attivati due corsi unici nel contesto territoriale: l'indirizzo di inglese potenziato e quello di pianoforte (tastiere), così strutturati:

- inglese potenziato: due ore curricolari di lingua inglese (oltre alla seconda lingua comunitaria),



con un rientro pomeridiano, per un totale di 32 ore settimanali (5 di lingua inglese e 2 di francese).

- pianoforte: due ore curricolari di pianoforte (oltre alle due ore di educazione musicale), con un rientro pomeridiano, per un totale di 32 ore settimanali.

Come seconda lingua comunitaria, oltre al francese, è possibile esprimere la preferenza per lo spagnolo.

Organizzazione oraria

La scuola attua un modello didattico e organizzativo di settimana corta, deliberato dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto.

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00; sono previste sei unità di tempo di 60 minuti per rispondere in modo disteso ai tempi di attenzione degli alunni, diversificare le proposte disciplinari e implementare una didattica a classi aperte articolata su fasce di livello.

L'ingresso degli alunni è alle ore 8.00.

	ORGANIZZAZIONE ORARIA	
	INIZIO	FINE
1 ^a ora	8:00	9:00
2 ^a ora	9:00	9:55
Intervallo	9:55	10:05
3 ^a ora	10:05	11:00
4 ^a ora	11:00	11:55
Intervallo	11:55	12:05
5 ^a ora	12:05	13:00
6 ^a ora	13:00	14:00
Intervallo	14:00	14:30
7 ^a ora	14:30	15:30
8 ^a ora	15:30	16:30

ISTITUTO COMPRENSIVO TOMMASO GROSSI DI MILANO

Sono previsti laboratori pomeridiani opzionali.



I laboratori, che si svolgono al pomeriggio, dopo l'orario scolastico, consentono la promozione di attività espressive, sportive e di studio (corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche, laboratori e potenziamenti). Il valore aggiunto di questi corsi è che sono tenuti da docenti dell'Istituto con specifiche competenze: questo consente alle studentesse e agli studenti che vi partecipano di entrare in relazione con i docenti, anche di altre classi, in momenti e per attività diverse da quelle ordinarie, e per gli insegnanti di conoscere le ragazze e i ragazzi in modo più approfondito, anche ai fini della predisposizione della certificazione delle competenze. Per alcuni laboratori può essere richiesto un contributo a carico delle famiglie.

Possono inoltre essere organizzati altri corsi per specifiche necessità (laboratori linguistici per alunni di cittadinanza non italiana, preparazione agli esami di fine anno) o attività in collaborazione con le principali associazioni di riferimento (doposcuola, sostegno allo studio, percorsi di orientamento o motivazionali).



Curricolo di Istituto

IC TOMMASO GROSSI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto è stato sviluppato in conformità con la normativa vigente, orientandosi allo sviluppo delle otto competenze chiave europee, definite come competenze per la vita. Il documento si configura come uno strumento operativo per l'insegnamento e l'apprendimento, allineandosi alla missione dell'istituto: "fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"

Allegato:

Curricolo Verticale - I.C. Tommaso Grossi di Milano.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curricolo di educazione civica della primaria, allegato nella sezione specifica.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curricolo di educazione civica



della primaria, allegato nella sezione specifica.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curricolo di educazione civica della primaria, allegato nella sezione specifica.



Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curricolo di educazione civica della primaria, allegato nella sezione specifica.

Obiettivo di apprendimento 5



Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curricolo di educazione civica della primaria, allegato nella sezione specifica.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle



funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curriculum di educazione civica della primaria, allegato nella sezione specifica.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curricolo di educazione civica della primaria, allegato nella sezione specifica.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curricolo di educazione civica della primaria, allegato nella sezione specifica.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curricolo di educazione civica della primaria, allegato nella sezione specifica.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curricolo di educazione civica della primaria, allegato nella sezione specifica.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curricolo di educazione civica della primaria, allegato nella sezione specifica.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curricolo di educazione civica della primaria, allegato nella sezione specifica.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curricolo di educazione civica della primaria, allegato nella sezione specifica.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curricolo di educazione civica della primaria, allegato nella sezione specifica.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curricolo di educazione civica della primaria, allegato nella sezione specifica.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curricolo di educazione civica della primaria, allegato nella sezione specifica.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curricolo di educazione civica della primaria, allegato nella sezione specifica.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curricolo di educazione civica della primaria, allegato nella sezione specifica.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curricolo di educazione civica della primaria, allegato nella sezione specifica.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curricolo di educazione civica della primaria, allegato nella sezione specifica.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curricolo di educazione civica



della primaria, allegato nella sezione specifica.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curriculum di educazione civica



della primaria, allegato nella sezione specifica.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curricolo di educazione civica della primaria, allegato nella sezione specifica.

Traguardo 5



Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curriculum di educazione civica della primaria, allegato nella sezione specifica.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curricolo di educazione civica della primaria, allegato nella sezione specifica.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curricolo di educazione civica della primaria, allegato nella sezione specifica.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curricolo di educazione civica della primaria, allegato nella sezione specifica.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curricolo di educazione civica della primaria, allegato nella sezione specifica.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curricolo di educazione civica della primaria, allegato nella sezione specifica.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curricolo di educazione civica della primaria, allegato nella sezione specifica.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curricolo di educazione civica della primaria, allegato nella sezione specifica.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curricolo di educazione civica della primaria, allegato nella sezione specifica.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curricolo di educazione civica della primaria, allegato nella sezione specifica.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta



costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curriculum di educazione civica della secondaria, allegato nella sezione specifica.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curricolo di educazione civica della secondaria, allegato nella sezione specifica.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curricolo di educazione civica della secondaria, allegato nella sezione specifica.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curricolo di educazione civica della secondaria, allegato nella sezione specifica.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curricolo di educazione civica della secondaria, allegato nella sezione specifica.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Italiano
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curriculum di educazione civica della secondaria, allegato nella sezione specifica.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curriculum di educazione civica della secondaria, allegato nella sezione specifica.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione,



della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curricolo di educazione civica della secondaria, allegato nella sezione specifica.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curricolo di educazione civica della secondaria, allegato nella sezione specifica.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curricolo di educazione civica della secondaria, allegato nella sezione specifica.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curricolo di educazione civica della secondaria, allegato nella sezione specifica.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curricolo di educazione civica della secondaria, allegato nella sezione specifica.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze



Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curricolo di educazione civica della secondaria, allegato nella sezione specifica.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curricolo di educazione civica della secondaria, allegato nella sezione specifica.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curricolo di educazione civica della secondaria, allegato nella sezione specifica.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curricolo di educazione civica della secondaria, allegato nella sezione specifica.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curricolo di educazione civica della secondaria, allegato nella sezione specifica.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curriculum di educazione civica della secondaria, allegato nella sezione specifica.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curriculum di educazione civica della secondaria, allegato nella sezione specifica.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curricolo di educazione civica della secondaria, allegato nella sezione specifica.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curricolo di educazione civica della secondaria, allegato nella sezione specifica.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curricolo di educazione civica



della secondaria, allegato nella sezione specifica.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curricolo di educazione civica della secondaria, allegato nella sezione specifica.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la



storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curricolo di educazione civica della secondaria, allegato nella sezione specifica.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1



Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curricolo di educazione civica della secondaria, allegato nella sezione specifica.

Obiettivo di apprendimento 2



Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curriculum di educazione civica della secondaria, allegato nella sezione specifica.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curricolo di educazione civica della secondaria, allegato nella sezione specifica.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curricolo di educazione civica della secondaria, allegato nella sezione specifica.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curricolo di educazione civica della secondaria, allegato nella sezione specifica.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curricolo di educazione civica della secondaria, allegato nella sezione specifica.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curricolo di educazione civica della secondaria, allegato nella sezione specifica.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curricolo di educazione civica della secondaria, allegato nella sezione specifica.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche, attività, laboratori e progetti sono declinate nel curricolo di educazione civica della secondaria, allegato nella sezione specifica.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola ha predisposto il curricolo verticale d'istituto, rafforzando il lavoro di continuità tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Il curricolo è articolato nelle diverse aree disciplinari (vedi allegato).



Allegato:

Curricolo Verticale - I.C. Tommaso Grossi di Milano.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola ha predisposto degli obiettivi trasversali per lo sviluppo delle competenze sociali e di lavoro. I Consigli di classe programmano in parallelo. All'interno dei dipartimenti disciplinari, si procede ad una programmazione comune che garantisce il conseguimento degli obiettivi fissati per tutti gli alunni dell'istituto, rispettando le individualità, i tempi e gli stili soggettivi di apprendimento.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per quanto riguarda l'acquisizione e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza si fa riferimento ai criteri stabiliti per la valutazione del "comportamento", declinato in competenze di cittadinanza, competenze sociali e di lavoro.

Curricolo digitale

Il curricolo digitale costituisce parte integrante del PTOF e si articola in modo trasversale e progressivo lungo l'intero percorso scolastico, in raccordo con il curricolo di Educazione Civica e con le competenze chiave europee.

Esso è finalizzato allo sviluppo delle competenze digitali e della cittadinanza digitale consapevole, promuove l'innovazione didattica, l'inclusione e il successo formativo di tutti gli studenti.



Allegato:

Curricolo Digitale T.G.M..pdf

Curricolo di istituto Ed. Civica - progetti e attività

Il nostro curricolo di Educazione Civica, allineato alle Linee Guida del D.M. 183 del 2024, si configura come un percorso organico e trasversale finalizzato a sviluppare, in senso verticale, le competenze di cittadinanza attiva, responsabile e consapevole.

Il percorso si sviluppa a partire dai traguardi di competenza definiti dal decreto per ogni ciclo scolastico e dagli obiettivi specifici di apprendimento, declinati in modo progressivo dalla classe prima della scuola primaria alla classe terza della scuola secondaria di primo grado.

Tali traguardi si articolano attorno ai tre assi irrinunciabili:

- Costituzione
- Sostenibilità
- Cittadinanza Digitale

con una rinnovata enfasi sull'Educazione alla Sostenibilità (ambientale, economica, sociale) e sulla Cittadinanza Digitale Critica e Responsabile.

Il curricolo è concretizzato in un Piano Annuale di Educazione Civica, documento operativo che:

- Garantisce la trasversalità dell'insegnamento, integrato in tutte le discipline.
- Definisce le attività, i progetti e le valutazioni per ogni classe.
- Promuove la partecipazione attiva degli alunni e il coinvolgimento del territorio.

In allegato il Curricolo di Ed. Civica

Allegato:

Educazione Civica - PRIMARIA - SECONDARIA.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC TOMMASO GROSSI (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Internazionalizzazione: sviluppi e strategie dell'Istituto

L'Istituto è impegnato in diversi percorsi e azioni finalizzati a favorire i processi di internazionalizzazione, promuovendo opportunità di scambio, collaborazione e crescita a livello globale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Nei paragrafi seguenti sono riportati maggiori dettagli con le specifiche sui diversi percorsi e progetti per plesso.

Dettaglio plesso: PRIMARIA TOMMASO GROSSI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: Potenziamento della lingua inglese**

Il progetto consente alle classi di scuola primaria aderenti di avere, mediamente per un bimestre, la presenza di un assistente madrelingua al fine di perfezionare le proposte didattiche di lingua inglese.



Anche in assenza di scambi linguistici diretti con studenti di altri Paesi, la presenza di un docente madrelingua rappresenta un elemento fondamentale: attraverso attività in classe, conversazioni guidate e momenti di apprendimento autentico, gli alunni possono sviluppare competenze comunicative più spontanee ed efficaci. Questo contatto diretto con la lingua e la cultura straniera favorisce curiosità, motivazione e sicurezza, preparando i bambini a futuri scambi linguistici e a esperienze internazionali più strutturate.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: PRIMARIA OTTOLINI BELGIOIOSO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: Hello from Italy! Hello from London!**

Progetto di scambio epistolare e multimediale con una bambina residente a Londra.



L'iniziativa prevede scambi periodici di materiale vario: disegni, lettere manoscritte, brevi video e fotografie.

I contenuti, incentrati sulla descrizione della vita quotidiana, sulle tradizioni locali e sulle rispettive festività, sono finalizzati a stimolare la curiosità verso la lingua inglese e a favorire un'apertura mentale verso altre culture.

Il progetto si propone di trasformare l'apprendimento linguistico in un'esperienza autentica, significativa e coinvolgente.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: SECONDARIA I GR. TITO LIVIO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ Attività n° 1: Un nouvel ami en France

Progetto di scambio epistolare e multimediale con studenti di scuola secondaria di primo grado francesi. L'iniziativa prevede scambi periodici di materiale vario: disegni, lettere manoscritte, brevi video e fotografie e una partnership con una scuola francese.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Laboratorio di lingua francese (finalizzato alla preparazione all'esame di certificazione Delf A1/A2)

Nell'ambito del progetto "Pomeriggi alla Grossi", finanziato con i fondi strutturali europei del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, il laboratorio intende aiutare i ragazzi nella pratica della comprensione e produzione orale e scritta della lingua francese



attraverso attività che preparano anche al superamento dell'esame di certificazione Delf A1/A2 e dell'esame di licenza media.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC TOMMASO GROSSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Area STEM: iniziative, progetti e percorsi alla primaria**

L'Istituto promuove numerosi progetti STEM finalizzati allo sviluppo delle competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche attraverso attività laboratoriali, percorsi innovativi e iniziative di approfondimento rivolte a tutte le studentesse e gli studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Nei paragrafi seguenti sono riportati maggiori dettagli con le specifiche sui diversi percorsi e progetti per plesso.

○ **Azione n° 2: Area STEM: iniziative, progetti e percorsi alla secondaria**

L'Istituto promuove numerosi progetti STEM finalizzati allo sviluppo delle competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche attraverso attività laboratoriali, percorsi innovativi e iniziative di approfondimento rivolte a tutte le studentesse e gli studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Nei paragrafi seguenti sono riportati maggiori dettagli con le specifiche sui diversi percorsi e progetti.

Dettaglio plesso: PRIMARIA TOMMASO GROSSI



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Esperimenti pratici per bambini curiosi!**

Il laboratorio scientifico si configura come un ambiente di apprendimento attivo dove la conoscenza viene costruita attraverso l'operatività.

La metodologia, centrata sull'esperienza diretta e sulla sperimentazione, permette agli alunni di "fare scienza" in prima persona.

Tale pratica didattica ha l'obiettivo di stimolare l'indagine scientifica, potenziando le capacità osservative, critiche e deduttive.

L'alunno è condotto a scoprire in modo autonomo i fenomeni attraverso un percorso strutturato di osservazione, ipotesi e verifica.

Il docente, in veste di regista e facilitatore, organizza l'ambiente di apprendimento, fornisce strumenti e guida il lavoro cooperativo del gruppo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Padroneggiare le fasi fondamentali del metodo sperimentale.

- Osservazione: Osserva un fenomeno o un materiale, descrivendone le caratteristiche in modo sistematico e pertinente.
- Formulazione di Ipotesi: Formula ipotesi plausibili e verificabili in relazione al fenomeno osservato.
- Progettazione e Esecuzione: Progetta e/o esegue in modo autonomo o collaborativo un semplice esperimento per verificare l'ipotesi.
- Raccolta Dati: Raccoglie dati e informazioni in modo ordinato e accurato durante le fasi sperimentali.
- Analisi e Deduzione: Analizza i risultati, traendo conclusioni logiche dalle evidenze sperimentali e confrontandole con l'ipotesi di partenza.

Sviluppare il pensiero critico e creativo.

- Pensiero Logico-Deduttivo: Collega cause ed effetti, stabilendo nessi logici tra le variabili in gioco.
- Capacità di Risoluzione di Problemi (Problem Solving): Propone strategie risolutive di fronte a un ostacolo sperimentale, dimostrando flessibilità mentale.
- Curiosità e Intraprendenza: Manifesta interesse e pone domande pertinenti per approfondire la conoscenza.
- Pensiero Progettuale (Design Thinking): Applica una sequenza logica (dall'idea alla realizzazione) nella costruzione di semplici modelli o dispositivi.

Utilizzare in modo sicuro e appropriato strumenti e materiali.

- Manipolazione: Manipola materiali e strumenti con crescente destrezza e consapevolezza delle loro proprietà.
- Uso di Strumenti: Utilizza in modo corretto e finalizzato strumenti di misurazione e di laboratorio (es. lenti, bilance, etc.).
- Sicurezza: Mostra di operare nel rispetto delle norme di sicurezza di base in un contesto laboratoriale.



Collaborare efficacemente all'interno di un gruppo di lavoro.

- Collaborazione: Lavora in modo costruttivo con i compagni, condividendo materiali, idee e responsabilità.
- Comunicazione: Comunica in modo chiaro procedure, osservazioni e conclusioni, sia oralmente che attraverso semplici rappresentazioni (disegni, schemi).
- Ascolto Attivo: Tiene in considerazione le proposte e le osservazioni degli altri membri del gruppo.

○ Azione n° 2: Una macchina del tempo e una navicella spaziale... viaggi immersivi!

Laboratorio STEM che sfrutta l'aula immersiva per viaggiare attraverso epoche storiche e corpi celesti, unendo osservazione scientifica e ricostruzione storica in un percorso di scoperta attiva.

Gli studenti intraprenderanno diversi viaggi, trasformandosi in "viaggiatori del tempo" e/o "astro-esploratori".

Attraverso un mix di attività hands-on (artigianato, coding, esperimenti) e sessioni immersive nell'aula predisposta con schermi immersivi, non solo apprenderanno nozioni di storia, geografia e astronomia, ma svilupperanno competenze logico-matematiche, di problem solving e di lavoro di gruppo.

Il progetto prevede sempre artefatti ispirati ai percorsi svolti e nella creazione di un "tour spazio-temporali" virtuale guidato da loro stessi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Scienze

- Obiettivo: osservare, descrivere e formulare ipotesi sui fenomeni osservati.

Tecnologia

- Obiettivo: Utilizzare le tecnologie immersive e altri strumenti digitali per esplorare, raccogliere informazioni e comunicare.

Matematica

- Obiettivo: Raccogliere, organizzare e interpretare dati quantitativi o spaziali.

Ingegneria

- Obiettivo: Progettare e costruire un modello (fisico o digitale) per risolvere un problema semplice.

Obiettivi trasversali:

- Sviluppare capacità di analisi e pensiero critico;
- Collaborare attivamente con il gruppo e comunicare efficacemente quanto scoperto.

○ Azione n° 3: Avventure robotiche: immagina, crea e



codifica

Laboratorio di coding e robotica in cui i bambini vengono accompagnati in un percorso che unisce gioco, creatività e tecnologia. L'esperienza parte da strumenti semplici e intuitivi, come la Bee-Bot, che permette ai più piccoli di comprendere concetti di base come sequenze e direzioni attraverso attività divertenti e concrete. Crescendo, i ragazzi sperimentano robot più complessi oppure la scheda Micro:bit, che offre la possibilità di creare piccoli progetti interattivi grazie a LED, pulsanti e sensori.

La programmazione avviene con linguaggi visuali a blocchi, come Scratch o MakeCode, che rendono il coding accessibile e intuitivo anche senza conoscenze pregresse. In questo modo, i bambini imparano a pensare in modo computazionale, a risolvere problemi e a progettare soluzioni creative.

Il laboratorio non si limita all'uso dei robot: vengono introdotte anche schede elettroniche e circuiti semplici, con LED, motori e sensori, per aiutare i ragazzi a comprendere come funziona la tecnologia che li circonda. Ogni attività è pensata per stimolare la collaborazione, il lavoro di squadra e la creatività, trasformando l'apprendimento in un'esperienza coinvolgente e divertente.

Alla fine, i bambini non solo imparano a programmare e costruire, ma soprattutto scoprono il piacere di dare vita alle proprie idee, trasformandole in progetti concreti: dal percorso della Bee-Bot, al gioco interattivo con Micro:bit, fino al robot mobile creato con mBot.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi STEM Trasversali:

S (Science): Osservare fenomeni fisici (movimento, luce, suono, conduzione elettrica). Formulare ipotesi e verificarle sperimentalmente.

T (Technology): Utilizzare dispositivi digitali e strumenti di programmazione per creare soluzioni. Comprendere il funzionamento base di sensori e attuatori.

E (Engineering): Progettare, costruire e testare un prototipo (robot, veicolo, strumento) in base a un obiettivo.

Applicare il processo di progettazione ingegneristica :

- Chiedi
- Immagina
- Pianifica
- Crea
- Migliora.

M (Mathematics): Stimare e misurare distanze e angoli. Usare i numeri e le sequenze nella programmazione. Riconoscere forme geometriche e percorsi. Introdurre concetti di variabili (livello avanzato).

Dettaglio plesso: PRIMARIA OTTOLINI BELGIOIOSO



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Esperimenti pratici per bambini curiosi!**

Il laboratorio scientifico si configura come un ambiente di apprendimento attivo dove la conoscenza viene costruita attraverso l'operatività.

La metodologia, centrata sull'esperienza diretta e sulla sperimentazione, permette agli alunni di "fare scienza" in prima persona.

Tale pratica didattica ha l'obiettivo di stimolare l'indagine scientifica, potenziando le capacità osservative, critiche e deduttive.

L'alunno è condotto a scoprire in modo autonomo i fenomeni attraverso un percorso strutturato di osservazione, ipotesi e verifica.

Il docente, in veste di regista e facilitatore, organizza l'ambiente di apprendimento, fornisce strumenti e guida il lavoro cooperativo del gruppo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Padroneggiare le fasi fondamentali del metodo sperimentale.

- Osservazione: Osserva un fenomeno o un materiale, descrivendone le caratteristiche in modo sistematico e pertinente.
- Formulazione di Ipotesi: Formula ipotesi plausibili e verificabili in relazione al fenomeno osservato.
- Progettazione e Esecuzione: Progetta e/o esegue in modo autonomo o collaborativo un semplice esperimento per verificare l'ipotesi.
- Raccolta Dati: Raccoglie dati e informazioni in modo ordinato e accurato durante le fasi sperimentali.
- Analisi e Deduzione: Analizza i risultati, traendo conclusioni logiche dalle evidenze sperimentali e confrontandole con l'ipotesi di partenza.

Sviluppare il pensiero critico e creativo.

- Pensiero Logico-Deduttivo: Collega cause ed effetti, stabilendo nessi logici tra le variabili in gioco.
- Capacità di Risoluzione di Problemi (Problem Solving): Propone strategie risolutive di fronte a un ostacolo sperimentale, dimostrando flessibilità mentale.
- Curiosità e Intraprendenza: Manifesta interesse e pone domande pertinenti per approfondire la conoscenza.
- Pensiero Progettuale (Design Thinking): Applica una sequenza logica (dall'idea alla realizzazione) nella costruzione di semplici modelli o dispositivi.

Utilizzare in modo sicuro e appropriato strumenti e materiali.

- Manipolazione: Manipola materiali e strumenti con crescente destrezza e consapevolezza delle loro proprietà.
- Uso di Strumenti: Utilizza in modo corretto e finalizzato strumenti di misurazione e di laboratorio (es. lenti, bilance, etc.).
- Sicurezza: Mostra di operare nel rispetto delle norme di sicurezza di base in un contesto laboratoriale.



Collaborare efficacemente all'interno di un gruppo di lavoro.

- Collaborazione: Lavora in modo costruttivo con i compagni, condividendo materiali, idee e responsabilità.
- Comunicazione: Comunica in modo chiaro procedure, osservazioni e conclusioni, sia oralmente che attraverso semplici rappresentazioni (disegni, schemi).
- Ascolto Attivo: Tiene in considerazione le proposte e le osservazioni degli altri membri del gruppo.

○ Azione n° 2: Una macchina del tempo e una navicella spaziale... viaggi immersivi!

Laboratorio STEM che sfrutta l'aula immersiva per viaggiare attraverso epoche storiche e corpi celesti, unendo osservazione scientifica e ricostruzione storica in un percorso di scoperta attiva.

Gli studenti intraprenderanno diversi viaggi, trasformandosi in "viaggiatori del tempo" e/o "astro-esploratori".

Attraverso un mix di attività hands-on (artigianato, coding, esperimenti) e sessioni immersive nell'aula predisposta con schermi immersivi, non solo apprenderanno nozioni di storia, geografia e astronomia, ma svilupperanno competenze logico-matematiche, di problem solving e di lavoro di gruppo.

Il progetto prevede sempre artefatti ispirati ai percorsi svolti e nella creazione di un "tour spazio-temporali" virtuale guidato da loro stessi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Scienze

- Obiettivo: osservare, descrivere e formulare ipotesi sui fenomeni osservati.

Tecnologia

- Obiettivo: Utilizzare le tecnologie immersive e altri strumenti digitali per esplorare, raccogliere informazioni e comunicare.

Matematica

- Obiettivo: Raccogliere, organizzare e interpretare dati quantitativi o spaziali.

Ingegneria

- Obiettivo: Progettare e costruire un modello (fisico o digitale) per risolvere un problema semplice.

Obiettivi trasversali:

- Sviluppare capacità di analisi e pensiero critico;
- Collaborare attivamente con il gruppo e comunicare efficacemente quanto scoperto.



Dettaglio plesso: SECONDARIA I GR. TITO LIVIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Forze invisibili: scopriamo la fisica!** **(Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027)**

Nell'ambito del progetto "Pomeriggi alla Grossi", finanziato con i fondi strutturali europei del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, il laboratorio si propone l'obiettivo di introdurre in modo pratico e coinvolgente i concetti fondamentali della fisica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Attraverso semplici esperimenti su calore, elettricità, magnetismo e meccanica, gli alunni potranno osservare fenomeni scientifici, sviluppare il pensiero critico e acquisire competenze nel metodo sperimentale. Il laboratorio favorisce l'apprendimento attivo e stimola la curiosità verso le scienze.

○ **Azione n° 2: Facciamo economia! (Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027)**

Nell'ambito del progetto "Pomeriggi alla Grossi", finanziato con i fondi strutturali europei del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, il laboratorio di alfabetizzazione finanziaria si ripropone di accrescere la capacità dei più giovani di capire i concetti base della finanza e di saperli usare per fare scelte più consapevoli.

Vengono affrontate tematiche quali: le fonti di reddito e l'importanza di pianificare, le funzioni della moneta e la determinazione dei prezzi, i diversi strumenti di pagamento, l'importanza del risparmio e le varie forme di investimento, i finanziamenti.

Nel progetto sono previste una prospettiva economica allo studio delle varie materie, giochi di ruolo per implementare le competenze imprenditoriali e utilizzo di applicazioni digitali messe a disposizione da importanti istituzioni finanziarie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo è aiutare i ragazzi a:

- orientarsi nelle decisioni finanziarie, insegnando loro "come fare in pratica";
- imparare a gestire situazioni di incertezza considerando la probabilità del verificarsi degli eventi;
- iniziare a comprendere l'importanza della moneta e dell'economia, non solo per la propria vita personale ma anche per il benessere della collettività.

○ **Azione n° 3: Scienze e tecnologia in azione: esplorare l'universo e il nostro mondo (Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027)**

Nell'ambito del progetto "Pomeriggi alla Grossi", finanziato con i fondi strutturali europei del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, il laboratorio interdisciplinare unisce astronomia, fisica, matematica e tecnologia attraverso esperienze pratiche. Gli studenti esplorano i fenomeni del cielo, costruiscono strumenti e affrontano esperimenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 4: Introduzione al 3D: Design con Tinkercad (Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027)

Nell'ambito del progetto "Pomeriggi alla Grossi", finanziato con i fondi strutturali europei del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, il laboratorio introduce gli alunni e le alunne alla modellazione 3D con Tinkercad. Gli studenti impareranno a progettare oggetti tridimensionali in modo semplice e creativo, sviluppando pensiero spaziale e abilità digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 5: Acra Recup - "Saperi locali, sapori



globali"

Progetto di educazione agroalimentare promosso da Fondazione ACRA ETS, candidato al bando ERSAF 2025. Nasce come evoluzione dei percorsi già attivi nel Municipio 4 con l'obiettivo di rafforzare l'alleanza educativa tra scuole, territorio e comunità per una cultura del cibo più consapevole, equa e sostenibile.

Le attività previste sono:

- Formazione docenti su educazione civica e sistemi alimentari sostenibili
- Laboratori in classe con ACRA e RECUP su cibo, clima, sprechi e biodiversità
- Uscite didattiche in negozi e mercati del quartiere
- Mappatura e raccolta dati e interviste sul territorio tramite toolkit digitale (tecnologia civica)
- Produzione di fanzine scolastiche sul tema della sostenibilità ed educazione alimentare
- Eventi pubblici e laboratori per la cittadinanza presso Cascina Cuccagna (Green Week + evento finale)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Offrire percorsi di formazione e co-creazione di conoscenze a studenti e docenti sul tema del consumo alimentare responsabile, in linea con l'Agenda 2030.
- Far conoscere la filiera del cibo locale e i suoi impatti ambientali, sociali ed economici.
- Promuovere comportamenti anti-spreco e di cittadinanza attiva.
- Rafforzare il legame tra scuole e Food Hub Cuccagna come presidio territoriale per la sicurezza alimentare.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SECONDARIA I GR. TITO LIVIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Progetto di orientamento – Incontri con esperti del Comune di Milano

Il progetto è rivolto agli studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado e prevede incontri con esperti del Comune di Milano, integrati da somministrazione di test attitudinali e sugli interessi. I docenti curricolari supportano gli alunni prima e dopo gli incontri, guidandoli nella riflessione sui risultati dei test e nelle attività di orientamento. L'iniziativa mira a stimolare consapevolezza personale e civica, sviluppare competenze orientative e assistere il consiglio di classe nella formulazione del consiglio orientativo.

Risultati attesi:

- Maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e interessi;
- Sviluppo di competenze orientative e decisionali;
- Supporto alla scelta consapevole del percorso scolastico;
- Miglioramento del processo di formulazione del consiglio orientativo.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Progetto PONTI – Pari Opportunità Nelle Traiettorie di Istruzione

Il progetto PONTI, della durata totale di 40 mesi, si propone di supportare gli studenti con background migratorio e/o in situazioni di povertà educativa nella scelta della scuola secondaria di II grado, promuovendo pari opportunità e continuità educativa tra scuola secondaria di I e II grado. L'iniziativa coinvolge un partenariato ampio composto da scuole, enti del terzo settore e amministrazioni locali. Tra le azioni previste:

- Percorsi di italiano e sperimentazione di metodo ALC;
- Doposcuola e laboratori educativi condotti da educatori e esperti esterni;
- Formazione di peer tutor e attività di peer education;
- Accompagnamento individuale e orientamento alla scelta della scuola secondaria di II grado per un gruppo selezionato di studenti e loro famiglie;
- Incontri informativi e tutoraggio per genitori;
- Percorsi formativi per docenti, dirigenti e operatori, con momenti di co-progettazione.

Il progetto prevede inoltre strumenti di sostegno economico e sarà sottoposto a valutazione di impatto secondo il modello Theory-based evaluation, affidata all'Istituto Italiano di Valutazione. L'iniziativa mira inoltre a stimolare consapevolezza personale e civica, sviluppare competenze orientative e assistere il consiglio di classe nella formulazione del consiglio orientativo.



Risultati attesi:

L'iniziativa mira a rafforzare le competenze degli studenti, prevenire il disagio, migliorare le performance scolastiche e favorire una scelta consapevole del percorso formativo. In particolare i risultati attesi sono:

- Maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e interessi;
- Sviluppo di competenze orientative e decisionali;
- Supporto alla scelta consapevole del percorso scolastico;
- Miglioramento del processo di formulazione del consiglio orientativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Quo vadis?

Il progetto "Quo vadis?" è un campus di orientamento rivolto primariamente agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria, ma aperto a tutti. Il progetto è finalizzato a supportare una scelta consapevole e informata del percorso di istruzione successivo. L'iniziativa prevede il coinvolgimento di istituti della scuola secondaria di secondo grado, invitati a presentare la propria offerta formativa attraverso incontri informativi, attività espositive e momenti di confronto diretto con gli studenti. Il campus intende favorire la conoscenza delle diverse opportunità educative presenti sul territorio, promuovendo la riflessione sulle attitudini personali, sugli interessi e sulle aspirazioni degli



alunni, in un'ottica di continuità educativa e di accompagnamento alla transizione verso il successivo ordine di scuola.

Risultati attesi:

Rafforzamento delle competenze decisionali e orientative, promozione della continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, riduzione del rischio di scelte non coerenti e di dispersione scolastica.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Quo vadis?

Il progetto "Quo vadis?" è un campus di orientamento rivolto primariamente agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria, ma aperto a tutti. Il progetto è finalizzato a supportare una scelta consapevole e informata del percorso di istruzione successivo. L'iniziativa prevede il coinvolgimento di istituti della scuola secondaria di secondo grado, invitati a presentare la propria offerta formativa attraverso incontri informativi, attività espositive e momenti di confronto diretto con gli studenti. Il campus intende favorire la conoscenza delle diverse opportunità educative presenti sul territorio, promuovendo la riflessione sulle attitudini personali, sugli interessi e sulle aspirazioni degli alunni, in un'ottica di continuità educativa e di accompagnamento alla transizione verso il successivo ordine di scuola.

Risultati attesi



Rafforzamento delle competenze decisionali e orientative, promozione della continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, riduzione del rischio di scelte non coerenti e di dispersione scolastica.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Progetto di orientamento – Incontri con esperti del Comune di Milano

Il progetto è rivolto agli studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado e prevede incontri con esperti del Comune di Milano, integrati da somministrazione di test attitudinali e sugli interessi. I docenti curricolari supportano gli alunni prima e dopo gli incontri, guidandoli nella riflessione sui risultati dei test e nelle attività di orientamento. L'iniziativa mira a stimolare consapevolezza personale e civica, sviluppare competenze orientative e assistere il consiglio di classe nella formulazione del consiglio orientativo.

Risultati attesi:

- Maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e interessi;
- Sviluppo di competenze orientative e decisionali;
- Supporto alla scelta consapevole del percorso scolastico;
- Miglioramento del processo di formulazione del consiglio orientativo.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Bussola per il domani

Il progetto di orientamento, della durata complessiva di 30 ore, è rivolto agli studenti delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado. Esso si propone di sostenere un percorso graduale di conoscenza di sé, di sviluppo delle competenze personali e sociali e di riflessione sulle proprie attitudini e interessi, attraverso attività laboratoriali e momenti di confronto guidato.

Risultati attesi:

Favorire la maturazione delle capacità di scelta consapevole, in coerenza con il profilo formativo dello studente, contribuendo alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo formativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



○ Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Bussola per il domani

Il progetto di orientamento, della durata complessiva di 30 ore, è rivolto agli studenti delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado. Esso si propone di sostenere un percorso graduale di conoscenza di sé, di sviluppo delle competenze personali e sociali e di riflessione sulle proprie attitudini e interessi, attraverso attività laboratoriali e momenti di confronto guidato.

Risultati attesi:

Favorire la maturazione delle capacità di scelta consapevole, in coerenza con il profilo formativo dello studente, contribuendo alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo formativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Scuola attiva Kids - scuola primaria

Il progetto Scuola Attiva Kids, promosso dal Ministero in collaborazione con le agenzie e le Federazioni che a vario titolo promuovono la pratica sportiva nei giovani allievi prevede interventi di specialisti nelle classi della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo e miglioramento di competenze cognitive legate alla gestione del movimento. Sviluppo e miglioramento delle competenze motorie. Strumento di promozione alla salute e al benessere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Basket - Urania (scuola primaria)

L'iniziativa si pone l'obiettivo di avviare gli alunni alla pratica sportiva attraverso i fondamentali della pallacanestro, privilegiando gli aspetti educativi, motori e sociali. Esperti della società sportiva Urania proporranno attività, di carattere ludico-formativo, finalizzate a sviluppare le capacità coordinative, promuovere i valori del gruppo e favorire un sano e corretto stile di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo e miglioramento di competenze cognitive legate alla gestione del movimento. Sviluppo e miglioramento delle competenze motorie. Strumento di promozione alla salute e al benessere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Child Guarantee

Child Guarantee è un progetto nazionale promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, inserito all'interno del Programma Nazionale di Inclusione e Lotta alla Povertà, finalizzato all'inclusione e all'integrazione di bambini/e e adolescenti appartenenti alle comunità rom, sinti e caminanti (RSC). Si rivolge a bambini e adolescenti rom, sinti e caminanti, ai loro compagni di classe e alle loro famiglie. Le azioni proposte spaziano dal supporto alle attività scolastiche ordinarie, all'organizzazione di laboratori specifici condotti da esperti esterni, fino alla proposta di attività cooperative e si attueranno per la durata dell'intero anno scolastico. Per l'avvio del progetto si prevede lo svolgimento di percorsi di supporto alla lingua italiana, dedicati a 4 gruppi di sei alunni ciascuno, divisi in due fasce di livello 0 e A1. Il supporto è rivolto ad alunni Rom, NAI e a tutti coloro che manifestino bisogni specifici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze di base degli studenti e delle studentesse in italiano e matematica.

Traguardo

Riduzione delle percentuali di studenti e studentesse che ricevono le votazioni di "sei" e "sette" all'Esame di Stato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare le competenze di base degli studenti e delle studentesse in italiano e matematica.

Traguardo

Riduzione delle percentuali di studenti e studentesse che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate.

Risultati attesi

- Migliorare l'inclusione scolastica e il successo formativo dei minorenni RSC; - Contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica tra i minori RSC; - Favorire la creazione di percorsi virtuosi di accesso alla scuola e ai servizi da parte dei gruppi familiari.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Hello from Italy! Hello from London!

Progetto di scambio epistolare e multimediale con una bambina residente a Londra. L'iniziativa prevede scambi periodici di materiale vario: disegni, lettere manoscritte, brevi video e fotografie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppare una maggiore apertura culturale e una più consapevole curiosità verso abitudini, tradizioni e stili di vita diversi dai propri. Riconoscere l'importanza della comunicazione interculturale e di comprendere come l'interazione con coetanei di altri paesi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● **Esperimenti pratici per bambini curiosi!**

Il laboratorio scientifico si configura come un ambiente di apprendimento attivo dove la conoscenza viene costruita attraverso l'operatività. La metodologia, centrata sull'esperienza diretta e sulla sperimentazione, permette agli alunni di "fare scienza" in prima persona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base degli studenti e delle studentesse in italiano e matematica.

Traguardo

Riduzione delle percentuali di studenti e studentesse che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate.

Risultati attesi

Comprendere semplici fenomeni scientifici, lavorare in modo collaborativo e accrescere curiosità e atteggiamento investigativo.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Scienze

- Una macchina del tempo e una navicella spaziale...
-



viaggi immersivi!

Laboratorio STEM che sfrutta l'aula immersiva per viaggiare attraverso epoche storiche e corpi celesti, unendo osservazione scientifica e ricostruzione storica in un percorso di scoperta attiva. Gli studenti intraprenderanno diversi viaggi, trasformandosi in "viaggiatori del tempo" e/o "astro-esploratori".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le competenze di base degli studenti e delle studentesse in italiano e matematica.

Traguardo

Riduzione delle percentuali di studenti e studentesse che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate.



Risultati attesi

Sviluppare la capacità di orientarsi nello spazio e nel tempo, analizzare in modo attivo e partecipato e comprendere i principali modelli astronomici.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
	Polifunzionale

● **Avventure robotiche: immagina, crea, codifica.**

Laboratorio di coding e robotica in cui i bambini vengono accompagnati in un percorso che unisce gioco, creatività e tecnologia. L'esperienza parte da strumenti semplici e intuitivi, come la Bee-Bot, che permette ai più piccoli di comprendere concetti di base come sequenze e direzioni attraverso attività divertenti e concrete. Crescendo, i ragazzi sperimentano robot più complessi come mBot e simili oppure la scheda Micro:bit, che offre la possibilità di creare piccoli progetti interattivi grazie a LED, pulsanti e sensori. La programmazione avviene con linguaggi visuali a blocchi, come Scratch o MakeCode, che rendono il coding accessibile e intuitivo anche senza conoscenze pregresse. In questo modo, i bambini imparano a pensare in modo computazionale, a risolvere problemi e a progettare soluzioni creative. Il laboratorio non si limita all'uso dei robot: vengono introdotte anche schede elettroniche e circuiti semplici, con LED, motori e sensori, per aiutare i ragazzi a comprendere come funziona la tecnologia che li circonda. Ogni attività è pensata per stimolare la collaborazione, il lavoro di squadra e la creatività, trasformando l'apprendimento in un'esperienza coinvolgente e divertente. Alla fine, i



bambini non solo imparano a programmare e costruire, ma soprattutto scoprono il piacere di dare vita alle proprie idee, trasformandole in progetti concreti: dal percorso della Bee-Bot, al gioco interattivo con Micro:bit, fino al robot mobile creato con mBot.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero computazionale, competenze digitali di base, collaborare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Robotica - STEM

● Français à la primaire

La docente di lingua francese della scuola secondaria conduce delle lezioni in lingua francese



nelle classi quinte della scuola primaria. L'obiettivo è quello di permettere agli alunni e alle alunne della scuola primaria di sviluppare una competenza plurilingue e di aprirsi ad una nuova cultura, facilitando l'acquisizione dei primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vivono. Gli incontri proposti sono tre in orario curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Potenziamento della lingua inglese - scuola primaria

Il progetto, per il quale può essere richiesto un contributo a carico delle famiglie, consente alle classi di scuola primaria aderenti di avere, mediamente per un bimestre, la presenza di un assistente madrelingua al fine di perfezionare le proposte didattiche di lingua inglese.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche, aumento delle conoscenze e della motivazione all'uso della lingua come strumento reale di comunicazione e scambio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Raccordo scuola dell'infanzia - scuola primaria

Per favorire l'ingresso degli alunni nella scuola primaria, garantendo il graduale passaggio dal pre-disciplinare al disciplinare e per costituire classi caratterizzate, il più possibile, da un clima sereno, viene realizzato un itinerario di accoglienza che si articola nelle seguenti tappe: - incontri fra docenti di scuola dell'Infanzia e docenti di scuola Primaria; - giornate aperte per le famiglie; - visite della scuola primaria da parte dei bambini dell'ultimo anno della scuola d'infanzia; - costituzione delle classi nel mese di giugno, con verifica a settembre; - un momento di feed-back con le educatrici e degli educatori, alla fine del primo quadrimestre dell'anno successivo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento del livello di inclusione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Raccordo scuola primaria - scuola secondaria di primo grado

Un altro itinerario riguarda, invece, gli alunni delle classi quinte in previsione dell'ingresso alla scuola secondaria di primo grado. Per valorizzare la funzione formativa del raccordo e sviluppare gli itinerari formativi e didattici in una dimensione organica quale è quella dell'Istituto comprensivo, i docenti della primaria e della secondaria: o stabiliscono obiettivi comuni a livello di competenze formative e curricolari o conoscono gli alunni che frequenteranno la scuola media, anche attraverso incontri, visite e lezioni nella scuola Secondaria di primo grado o mettono in atto precise competenze professionali o accompagnano gli alunni nella fase di passaggio e si dispongono ad accoglierli o progettano percorsi integrati I percorsi di continuità fra i due ordini di scuole possono inoltre prevedere la realizzazione di progetti specifici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento dell'autovalutazione.

Risorse professionali

Interno

● A tutto libri

Per valorizzare l'importanza della lettura, non solo come strumento per apprendere, ma anche per crescere come persone e come occasione unica e irripetibile di svago, l'Istituto aderisce a importanti iniziative: - #ioleggoperchè, che consente di accrescere il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche attraverso gemellaggi con le librerie del territorio; - Booksound, rivolto ai ragazzi della scuola secondaria che punta sulla lettura ad alta voce per fare scoprire ai ragazzi la forza e il piacere dei libri, della voce, della condivisione); - Bookcity, iniziativa milanese per diffondere la lettura. Vengono inoltre sperimentate iniziative interne sempre per promuovere il gusto della lettura o sostenere gli eventi a cui si partecipa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze di base degli studenti e delle studentesse in italiano e



matematica.

Traguardo

Riduzione delle percentuali di studenti e studentesse che ricevono le votazioni di "sei" e "sette" all'Esame di Stato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base degli studenti e delle studentesse in italiano e matematica.

Traguardo

Riduzione delle percentuali di studenti e studentesse che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate.

Risultati attesi

Promozione della lettura. Sviluppo del piacere estetico della lettura. Consolidamento delle capacità di lettura espressiva. Consolidamento delle competenze di comprensione e di rielaborazione.

Risorse professionali

Interne ed esterne per momenti di lettura.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica



● Sportello psicologico

Nell'Istituto è attivo uno sportello di consulenza psicologica, rivolto agli studenti della scuola secondaria, ai docenti e a tutti i genitori dell'Istituto. Lo psicologo svolge anche itinerari nelle classi della primaria e della secondaria per aiutare una corretta relazione tra i pari e per educare al riconoscimento delle emozioni..

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento del livello di inclusione e di benessere socio-relazionale.

Risorse professionali

Esterno

● Giovedì frutta

Per favorire il consumo della frutta ed educare ad una corretta alimentazione, tutti i giovedì la merenda consumata a scuola deve essere un frutto portato da casa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento dei comportamenti finalizzati a promuovere e consolidare corrette condotte alimentari. Promozione alla salute e al benessere.

Risorse professionali

Interno

● Alla scoperta delle emozioni

Gli interventi dello psicologo di istituto all'interno delle classi mirano ad implementare una corretta educazione emotivo-relazionale. Attraverso la condivisione di idee, esperienze e problematiche gli alunni avranno la possibilità di acquisire maggiori competenze nel riconoscimento e nella gestione delle emozioni; nonché nella costruzione di rapporti sociali positivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze sociali e relazionali. Favorire il benessere attraverso la conoscenza delle proprie emozioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto MUS-e

Percorso triennale, rivolto alle classi seconde, terze e quarte di via Monte Velino, realizzato dall'Associazione MUS-E Milano Onlus. In ciascuna annualità, alunni e alunne avranno modo di



sperimentare percorsi artistici diversi (musicali, pittorici, teatrali, ...), percependo l'arte come linguaggio universale e come strumento per l'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze artistico-espressive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

Aula generica

● Giochi matematici

Dalla classe quarta della scuola primaria, i docenti scelgono di partecipare ai Giochi Matematici iscrivendo gli alunni alle gare dell'Università Bocconi o alle competizioni di Kangaroo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base degli studenti e delle studentesse in italiano e matematica.

Traguardo

Riduzione delle percentuali di studenti e studentesse che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze logico-matematiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

● La città di ghisa - percorso con la polizia locale di Milano

Percorsi che combinano educazione stradale attiva (in centro città), conoscenza del territorio e educazione civica (diritti, doveri, Costituzione, Agenda 2030).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Adottare comportamenti sicuri e conformi al Codice della Strada, sia a piedi sia in bicicletta.

Destinatari**Gruppi classe**

Risorse professionali

Esterno

● Sicuri in strada - percorso con la polizia locale del



comune di Milano

Nei due incontri verranno affrontati i classici argomenti di educazione stradale con particolare attenzione alla "sicurezza delle persone", principio fondamentale dell'art.1 del Codice della Strada. Con l'ausilio di video e prodotti multimediali, i ragazzi saranno stimolati a riflettere sull'importanza del rispetto delle regole da pedoni, ciclisti e come passeggeri di un veicolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Adottare comportamenti sicuri e conformi al Codice della Strada, sia a piedi sia in bicicletta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Scuole aperte

Attività di potenziamento didattico e attività di arricchimento culturale e sociale attuate attraverso la collaborazione tra scuola, Associazioni genitori e realtà territoriali, grazie al



finanziamento dell'Ente locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento dell'identità di Istituto e del suo ruolo nel territorio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Figure interne ed esterne

● Teatro alla primaria

Il progetto, che intende promuovere le potenzialità dell'espressione teatrale, si sviluppa sia attraverso interventi che valorizzano le competenze interne dei docenti, sia con interventi di figure esterne. Questa sinergia consente quindi una molteplicità di approcci. Il progetto, è finanziato dall'Associazione genitori InGrossiamoci.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze espressive.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Figure interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Polifunzionale
Aule	Teatro

● Screening DSA

L'attività prevede la somministrazione di prove specifiche ad alunni/e di classe seconda per uno screening precoce su eventuali disturbi specifici di apprendimento. Per la somministrazione e l'analisi ci si avvale di esperti esterni, dietro autorizzazione delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le competenze di base degli studenti e delle studentesse in italiano e matematica.

Traguardo

Riduzione delle percentuali di studenti e studentesse che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate.

Risultati attesi

Riduzione di possibili difficoltà in ambito linguistico o matematico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● **Acra Recup - "Saperi locali, sapori globali"**

Progetto di educazione agroalimentare promosso da Fondazione ACRA ETS, candidato al bando ERSAF 2025. Nasce come evoluzione dei percorsi già attivi nel Municipio 4 con l'obiettivo di rafforzare l'alleanza educativa tra scuole, territorio e comunità per una cultura del cibo più consapevole, equa e sostenibile. Le attività previste sono: - Formazione docenti su educazione civica e sistemi alimentari sostenibili - Laboratori in classe con ACRA e RECUP su cibo, clima, sprechi e biodiversità - Uscite didattiche in negozi e mercati del quartiere - Mappatura e raccolta dati e interviste sul territorio tramite toolkit digitale (tecnologia civica) - Produzione di fanzine scolastiche sul tema della sostenibilità ed educazione alimentare - Eventi pubblici e laboratori



per la cittadinanza presso Cascina Cuccagna (Green Week + evento finale)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Offrire percorsi di formazione e co-creazione di conoscenze a studenti e docenti sul tema del consumo alimentare responsabile, in linea con l'Agenda 2030. - Far conoscere la filiera del cibo locale e i suoi impatti ambientali, sociali ed economici. - Promuovere comportamenti anti-spreco e di cittadinanza attiva. - Rafforzare il legame tra scuole e Food Hub Cuccagna come presidio territoriale per la sicurezza alimentare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Libri che prendono vita: voci, immagini e animazione (Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027)

Nell'ambito del progetto "Pomeriggi alla Grossi", finanziato con i fondi strutturali europei del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, il laboratorio propone un viaggio creativo in cui i partecipanti scopriranno come trasformare le storie da semplici parole scritte a esperienze multimediali coinvolgenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze di base degli studenti e delle studentesse in italiano e matematica.



Traguardo

Riduzione delle percentuali di studenti e studentesse che ricevono le votazioni di "sei" e "sette" all'Esame di Stato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base degli studenti e delle studentesse in italiano e matematica.

Traguardo

Riduzione delle percentuali di studenti e studentesse che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate.

Risultati attesi

Attraverso la lettura espressiva, gli studenti impareranno a dare voce e carattere ai testi, esplorando l'intonazione, il ritmo e le emozioni. Useranno poi diverse piattaforme multimediali per creare i testi letti in libri digitali, arricchendoli con illustrazioni, suoni e interattività. Infine, daranno vita a questi testi creando video-libri di presentazione. Ogni alunno avrà l'opportunità di essere autore, illustratore, narratore, regista e attore della propria storia!

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Libri illustrati (Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027)

Nell'ambito del progetto "Pomeriggi alla Grossi", finanziato con i fondi strutturali europei del



Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, il laboratorio si focalizza sugli albi illustrati. Dopo una fase iniziale di lettura e conoscenza di alcuni albi illustrati, ciascuno inizierà a progettare il proprio libro. I progetti saranno sottoposti ai compagni e riletti sino ad arrivare ad un testo definitivo. A questo punto si passerà a progettare la suddivisione in pagine ed illustrazioni. Il libro verrà realizzato manualmente da ciascuno a partire da fogli di carta da pacco bianca piegati e cuciti. I ragazzi dovranno lavorare ciascuno sul suo libro curando copertina e decorazione dei risguardi, titolo e colophon.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze di base degli studenti e delle studentesse in italiano e matematica.

Traguardo

Riduzione delle percentuali di studenti e studentesse che ricevono le votazioni di "sei" e "sette" all'Esame di Stato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base degli studenti e delle studentesse in italiano e matematica.

Traguardo

Riduzione delle percentuali di studenti e studentesse che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate.

Risultati attesi

Realizzazione di un albo illustrato.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● Tito Liv-e News - La scuola sul pezzo (Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027)

Nell'ambito del progetto "Pomeriggi alla Grossi", finanziato con i fondi strutturali europei del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, il laboratorio è finalizzato alla realizzazione di un giornalino scolastico digitale multimediale. Gli alunni, organizzati in una vera e propria redazione, saranno coinvolti nella raccolta di notizie, nella stesura e nella revisione di testi multimediali (interviste, articoli scritti, servizi fotografici, brevi video, contributi audio), nella progettazione grafica e nell'impaginazione del giornale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze di base degli studenti e delle studentesse in italiano e matematica.

Traguardo

Riduzione delle percentuali di studenti e studentesse che ricevono le votazioni di "sei" e "sette" all'Esame di Stato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base degli studenti e delle studentesse in italiano e matematica.



Traguardo

Riduzione delle percentuali di studenti e studentesse che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate.

Risultati attesi

Oltre a rafforzare le competenze linguistiche e digitali, il laboratorio intende sviluppare l'espressione personale e il lavoro di gruppo. Una volta ultimato il percorso, l'idea è quella di permettere la trasmissione fra studenti delle competenze acquisite, per favorire il senso di appartenenza e la partecipazione attiva alla comunità scolastica.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Forze invisibili: scopriamo la fisica! (Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027)

Nell'ambito del progetto "Pomeriggi alla Grossi", finanziato con i fondi strutturali europei del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, il laboratorio si propone l'obiettivo di introdurre in modo pratico e coinvolgente i concetti fondamentali della fisica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze di base degli studenti e delle studentesse in italiano e matematica.

Traguardo

Riduzione delle percentuali di studenti e studentesse che ricevono le votazioni di "sei" e "sette" all'Esame di Stato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base degli studenti e delle studentesse in italiano e matematica.

Traguardo



Riduzione delle percentuali di studenti e studentesse che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate.

Risultati attesi

Attraverso semplici esperimenti su calore, elettricità, magnetismo e meccanica, gli alunni potranno osservare fenomeni scientifici, sviluppare il pensiero critico e acquisire competenze nel metodo sperimentale. Il laboratorio favorisce l'apprendimento attivo e stimola la curiosità verso le scienze.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● Facciamo economia! (Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027)

Nell'ambito del progetto "Pomeriggi alla Grossi", finanziato con i fondi strutturali europei del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, il laboratorio di alfabetizzazione finanziaria si ripropone di accrescere la capacità dei più giovani di capire i concetti base della finanza e di saperli usare per fare scelte più consapevoli. Vengono affrontate tematiche quali: le fonti di reddito e l'importanza di pianificare, le funzioni della moneta e la determinazione dei prezzi, i diversi strumenti di pagamento, l'importanza del risparmio e le varie forme di investimento, i finanziamenti. Nel progetto sono previste una prospettiva economica allo studio delle varie materie, giochi di ruolo per implementare le competenze imprenditoriali e utilizzo di applicazioni digitali messe a disposizione da importanti istituzioni finanziarie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Migliorare le competenze di base degli studenti e delle studentesse in italiano e matematica.

Traguardo

Riduzione delle percentuali di studenti e studentesse che ricevono le votazioni di "sei" e "sette" all'Esame di Stato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base degli studenti e delle studentesse in italiano e matematica.

Traguardo

Riduzione delle percentuali di studenti e studentesse che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate.

Risultati attesi

L'obiettivo è aiutare i ragazzi a: - orientarsi nelle decisioni finanziarie, insegnando loro "come fare in pratica"; - imparare a gestire situazioni di incertezza considerando la probabilità del verificarsi degli eventi; - iniziare a comprendere l'importanza della moneta e dell'economia, non solo per la propria vita personale ma anche per il benessere della collettività.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Scienze e tecnologia in azione: esplorare l'universo e il nostro mondo (Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027)

Nell'ambito del progetto "Pomeriggi alla Grossi", finanziato con i fondi strutturali europei del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, il laboratorio interdisciplinare unisce astronomia, fisica, matematica e tecnologia attraverso esperienze pratiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Gli studenti esplorano i fenomeni del cielo, costruiscono strumenti e affrontano esperimenti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Introduzione al 3D: Design con Tinkercad (Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027)

Nell'ambito del progetto "Pomeriggi alla Grossi", finanziato con i fondi strutturali europei del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, il laboratorio introduce gli alunni e le alunne alla modellazione 3D con Tinkercad.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Gli studenti impareranno a progettare oggetti tridimensionali in modo semplice e creativo, sviluppando pensiero spaziale e abilità digitali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Robotica - STEM

● Pallavolo (Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027)

Nell'ambito del progetto "Pomeriggi alla Grossi", finanziato con i fondi strutturali europei del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, il laboratorio, rivolto agli alunni dell'ultimo anno di scuola secondaria di primo grado, si propone di potenziare la disciplina della pallavolo e di promuovere i valori dello sport.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra



● Basket (Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027)

Nell'ambito del progetto "Pomeriggi alla Grossi", finanziato con i fondi strutturali europei del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, il laboratorio, attraverso esercizi ludici, giochi di squadra e semplici tecniche di base, permette ai ragazzi di scoprire il mondo della pallacanestro favorendo la socializzazione, il rispetto delle regole e la collaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Calcio (Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027)

Nell'ambito del progetto "Pomeriggi alla Grossi", finanziato con i fondi strutturali europei del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, il laboratorio, attraverso esercizi tecnici, giochi di squadra e partite, permette ai ragazzi di sviluppare la coordinazione, lo spirito di collaborazione e il fair play, migliorando le abilità motorie e la conoscenza delle regole del calcio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

● Gli altri siamo noi (Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027)

Nell'ambito del progetto "Pomeriggi alla Grossi", finanziato con i fondi strutturali europei del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, il laboratorio affronta i principali temi di educazione alla cittadinanza attraverso la visione di film d'autore. I principali temi trattati saranno: l'insegnamento della Costituzione, la sensibilizzazione ai temi dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile, l'educazione alla cittadinanza digitale, la promozione di valori come la solidarietà e il rispetto reciproco, la valorizzazione del patrimonio culturale e territoriale. I contenuti saranno veicolati attraverso discussioni di gruppo e dibattiti, anche esplorando il territorio e le sue risorse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze di base degli studenti e delle studentesse in italiano e matematica.



Traguardo

Riduzione delle percentuali di studenti e studentesse che ricevono le votazioni di "sei" e "sette" all'Esame di Stato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base degli studenti e delle studentesse in italiano e matematica.

Traguardo

Riduzione delle percentuali di studenti e studentesse che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate.

Risultati attesi

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Laboratorio di lingua francese (Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027)

Nell'ambito del progetto "Pomeriggi alla Grossi", finanziato con i fondi strutturali europei del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, il laboratorio intende aiutare i ragazzi nella pratica della comprensione e produzione orale e scritta della lingua francese attraverso attività che preparano anche al superamento dell'esame di certificazione Delf A1/A2 e dell'esame di licenza media.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

.	
Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

- **¡Empezamos! Spagnolo base per iniziare con sicurezza (Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027)**

Nell'ambito del progetto "Pomeriggi alla Grossi", finanziato con i fondi strutturali europei del



Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, il laboratorio ha l'obiettivo di favorire un primo approccio alla lingua spagnola attraverso attività coinvolgenti e gradualità, finalizzate al consolidamento degli apprendimenti di base, al recupero di eventuali difficoltà e all'acquisizione di un efficace metodo di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

.	
Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno



● Italbase e Italstudio

Laboratori di L2 per bambini di scuola primaria in raccordo con il Polo Start di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze di base degli studenti e delle studentesse in italiano e matematica.

Traguardo

Riduzione delle percentuali di studenti e studentesse che ricevono le votazioni di "sei" e "sette" all'Esame di Stato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare le competenze di base degli studenti e delle studentesse in italiano e matematica.

Traguardo

Riduzione delle percentuali di studenti e studentesse che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate.

Risultati attesi

Miglioramento dei livelli di inclusione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Armonie d'infanzia

"Armonie d'Infanzia" è un progetto musicale a Milano, promosso dall'Orchestra Sinfonica di Milano e il patrocinio del Comune, che porta la musica classica nelle scuole primarie per contrastare le disuguaglianze educative e culturali, coinvolgendo bambini e bambine ad assistere in maniera consapevole e partecipata ad uno spettacolo lirico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Migliorare le capacità comunicative e relazionali attraverso la musica; ricercare strategie nuove e creative volte alla diffusione di un maggior benessere all'interno e all'esterno della scuola;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Crescere con l'arte

Un'iniziativa educativa che usa l'arte come strumento per lo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale dei bambini, attraverso laboratori creativi, esplorazione di tecniche e materiali artistici, stimolando fantasia, pensiero critico e capacità espressive, spesso in collaborazione con musei, collezioni d'arte (come UniCredit Art Collection) e fondazioni, con l'obiettivo di avvicinare i più piccoli al linguaggio artistico in modo ludico e interattivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità di osservazione, comprensione critica, concentrazione e problem solving.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● Tiny Tech @Lab

I percorsi, rivolti a bambine e bambini di classi terze, quarte e quinte delle scuole primarie, permettono di sperimentare elettronica, coding e fabbricazione digitale, realizzando creature sonore interattive che uniscono creatività, manualità e pensiero computazionale. Le attività, basate sul principio del learning-by-doing, saranno guidate dagli esperti e tutor di OpenDot Foundation ETS, in collaborazione con i docenti di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base degli studenti e delle studentesse in italiano e



matematica.

Traguardo

Riduzione delle percentuali di studenti e studentesse che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate.

Risultati attesi

Sviluppo di idee innovative attraverso la realizzazione di progetti e la narrazione digitale, Interagire, confrontarsi e costruire soluzioni insieme, argomentando le proprie scelte.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Scuola attiva Junior - scuola secondaria

Il progetto Scuola Attiva Junior, promosso dal Ministero in collaborazione con le agenzie e le Federazioni che a vario titolo promuovono la pratica sportiva nei giovani allievi, promuove percorsi con interventi di specialisti di due discipline sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento nella pratica sportiva e nel rispetto delle regole.



Risorse professionali

Esterno

● Dacci Peso

Il progetto “Dacci Peso” è un progetto annuale gratuito destinato alle scuole secondarie di I grado promosso da Peso Positivo in collaborazione con il Centro Ricerche Teatrali (CRT) “Teatro – Educazione” EdArtEs e il Master “Azioni e Interazioni Pedagogiche attraverso la Narrazione e l'Educazione alla Teatralità” della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Il progetto ha l'obiettivo di fare prevenzione dei DNA (Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione) nelle classi 1°, 2°, 3° secondarie di I grado attraverso l'educazione alla teatralità per il potenziamento delle competenze socio-emotive e relazionali dei partecipanti al progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze socio-emotive e relazionali di alunni e alunne.
Sensibilizzazione e prevenzione dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● A scuola danzando

Progetto promosso dalla Fondazione "Roberto Bolle". Sono previsti 20 incontri di 2 ore di danza, per le classi prime e seconde. Al termine sarà realizzato uno spettacolo al teatro degli Arcimboldi. Il corso sarà tenuto da docenti dell'Accademia della Scala, coadiuvati da un tutor interno. Il Progetto prevede la partecipazione di altre 10 scuole di Milano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Diffondere la danza quale strumento e mezzo educativo, dando a ciascuno la possibilità di esprimersi, migliorarsi e scoprire nuove passioni.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Danza

● Canoa all'idroscalo

Sperimentazione della pratica sportiva del canottaggio nel bacino dell'Idroscalo. Attività rivolta alle classi prime della secondaria, finalizzata anche alla socializzazione e alla costruzione dello spirito di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Consolidamento del gruppo classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● ConsigliaMi

In collaborazione con il Comune di Milano e con il Municipio 4, all'interno della scuola secondaria, gli alunni eleggono dei loro rappresentanti che partecipano ai Consigli di Zona delle Ragazze e dei Ragazzi, sperimentando concretamente forme attive di cittadinanza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di cittadinanza

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Opificio eclettico per adolescenti singolari - Laboratorio di liuteria

Il Percorso progettuale, in collaborazione con il Comune di Milano, prevede l'attivazione di attività laboratoriali che sostengano le fragilità educative degli adolescenti. L'affiancamento di educatori esperti intende promuovere relazioni significative e un cambio di paradigma



nell'approccio verso lo studio. La centralità della proposta prevede la realizzazione di un laboratorio di liuteria per la costruzione di ukulele.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Contenimento dei casi di insuccesso/abbandono/dispersione; miglioramento e consolidamento delle competenze di base; miglioramento dell'autostima e sperimentazione di tecniche creative.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Liuteria



● FAMI (alfabetizzazione italiano L2 e mediazione linguistica e culturale) - scuola secondaria

Attivazione di moduli laboratoriali per l'apprendimento dell'italiano L2 e dell'Italstudio. Le azioni progettuali proposte intendono consentire a minori di cittadinanza non italiana l'approfondimento e la conoscenza dell'italiano L2, promuovendone la padronanza e l'utilizzo in contesti informali e di studio, anche al fine di favorirne l'inserimento nel contesto scolastico e sociale. Attivazione di un servizio di mediazione linguistica e culturale, gestito dal Centro COME e pensato per supportare la comunicazione con alunne e alunni stranieri e con le loro famiglie. Può essere richiesto per diverse tipologie di incontri, che si terranno online o in presenza. Colloqui individuali: - Colloqui con i genitori per la consegna delle pagelle o in occasione dei colloqui di primo quadrimestre; - Colloqui di fine quadrimestre; - Incontri per la compilazione o l'aggiornamento di PEI/PDP e per i GLO; - Colloqui con famiglie e/o operatori di servizi socio-assistenziali (UONPIA, servizi sociali, ecc.); - Supporto alle famiglie per le iscrizioni al grado scolastico successivo (in collaborazione con la segreteria). Sono in fase di programmazione anche colloqui collettivi per le famiglie su argomenti di interesse condiviso: - funzionamento del sistema scolastico italiano; - orientamento alla scuola secondaria di secondo grado; - uso e funzionalità del registro elettronico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze di base degli studenti e delle studentesse in italiano e matematica.

Traguardo

Riduzione delle percentuali di studenti e studentesse che ricevono le votazioni di "sei" e "sette" all'Esame di Stato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare le competenze di base degli studenti e delle studentesse in italiano e matematica.

Traguardo

Riduzione delle percentuali di studenti e studentesse che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate.

Risultati attesi

- Miglioramento delle acquisizioni linguistiche misurabile attraverso prove specifiche relative sia alle attività proposte nel laboratorio sia all'attività di classe. - Incremento della frequenza scolastica. - Favorire l'accoglienza e l'inclusione di studenti e studentesse di cittadinanza non italiana. - Promuovere attività per la riuscita scolastica. - Tutelare il diritto allo studio e le pari opportunità di sviluppo. - Far emergere competenze ed attitudini necessarie per il proseguimento degli studi. - Sviluppare le abilità comunicative relative alla lingua italiana utilizzandola in modo sempre più adeguato e consapevole. - Favorire gli apprendimenti relativi alle varie discipline - Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● Ponti - Pari Opportunità Nelle Traiettorie di Istruzione (Orientamento scuola secondaria)



Il progetto PONTI, della durata totale di 40 mesi, si propone di supportare gli studenti con background migratorio e/o in situazioni di povertà educativa nella scelta della scuola secondaria di II grado, promuovendo pari opportunità e continuità educativa tra scuola secondaria di I e II grado. L'iniziativa coinvolge un partenariato ampio composto da scuole, enti del terzo settore e amministrazioni locali, e prevede una collaborazione attiva tra il nostro Istituto e altre scuole del territorio. Tra le azioni previste: - Percorsi di italiano e sperimentazione di metodo ALC; - Doposcuola e laboratori educativi condotti da educatori e esperti esterni; - Formazione di peer tutor e attività di peer education; - Accompagnamento individuale e orientamento alla scelta della scuola secondaria di II grado per un gruppo selezionato di studenti e loro famiglie; - Incontri informativi e tutoraggio per genitori; - Percorsi formativi per docenti, dirigenti e operatori, con momenti di co-progettazione. Il progetto prevede inoltre strumenti di sostegno economico e sarà sottoposto a valutazione di impatto secondo il modello Theory-based evaluation, affidata all'Istituto Italiano di Valutazione. L'iniziativa mira inoltre a stimolare consapevolezza personale e civica, sviluppare competenze orientative e assistere il consiglio di classe nella formulazione del consiglio orientativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Migliorare le competenze di base degli studenti e delle studentesse in italiano e matematica.

Traguardo

Riduzione delle percentuali di studenti e studentesse che ricevono le votazioni di "sei" e "sette" all'Esame di Stato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base degli studenti e delle studentesse in italiano e matematica.

Traguardo

Riduzione delle percentuali di studenti e studentesse che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate.

Risultati attesi

L'iniziativa mira a rafforzare le competenze degli studenti, prevenire il disagio, migliorare le performance scolastiche e favorire una scelta consapevole del percorso formativo. In particolare i risultati attesi sono: - Maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e interessi; - Sviluppo di competenze orientative e decisionali; - Supporto alla scelta consapevole del percorso scolastico; - Miglioramento del processo di formulazione del consiglio orientativo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	Liuteria
Biblioteche	Classica

● Bussola per il domani (Orientamento scuola secondaria)

Il progetto di orientamento, della durata complessiva di 30 ore, è rivolto agli studenti delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado. Esso si propone di sostenere un percorso graduale di conoscenza di sé, di sviluppo delle competenze personali e sociali e di riflessione sulle proprie attitudini e interessi, attraverso attività laboratoriali e momenti di confronto guidato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



Favorire la maturazione delle capacità di scelta consapevole, in coerenza con il profilo formativo dello studente, contribuendo alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo formativo.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Ti spiego

Il progetto, della durata complessiva di 30 ore e rivolto alle classi prime, è incentrato sul metodo di studio. L'intervento è finalizzato allo sviluppo di strategie efficaci di organizzazione e gestione dello studio, promuovendo l'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo, consapevole e funzionale ai diversi stili di apprendimento, attraverso attività guidate, esercitazioni pratiche e momenti di riflessione metacognitiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze di base degli studenti e delle studentesse in italiano e matematica.

Traguardo

Riduzione delle percentuali di studenti e studentesse che ricevono le votazioni di "sei" e "sette" all'Esame di Stato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base degli studenti e delle studentesse in italiano e matematica.

Traguardo

Riduzione delle percentuali di studenti e studentesse che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate.



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze chiave europee con particolare riferimento alla competenza "personale, sociale e capacità di imparare ad imparare". In particolare, potenziamento delle competenze di pianificazione, comprensione, memorizzazione e rielaborazione dei contenuti, favorendo il successo formativo, l'autonomia e la motivazione allo studio.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Quo Vadis? (Orientamento scuola secondaria)

Il progetto "Quo vadis?" è un campus di orientamento rivolto primariamente agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria, ma aperto a tutti. Il progetto è finalizzato a supportare una scelta consapevole e informata del percorso di istruzione successivo. L'iniziativa prevede il coinvolgimento di istituti della scuola secondaria di secondo grado, invitati a presentare la propria offerta formativa attraverso incontri informativi, attività espositive e momenti di confronto diretto con gli studenti. Il campus intende favorire la conoscenza delle diverse opportunità educative presenti sul territorio, promuovendo la riflessione sulle attitudini personali, sugli interessi e sulle aspirazioni degli alunni, in un'ottica di continuità educativa e di accompagnamento alla transizione verso il successivo ordine di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze decisionali e orientative, promozione della continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, riduzione del rischio di scelte non coerenti e di dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Classi aperte (Raccordo primaria - secondaria di primo grado)

Il progetto "Classi aperte" è rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e prevede la realizzazione di lezioni dimostrative nelle discipline di italiano, storia, geografia, matematica, scienze e lingue straniere (inglese, spagnolo e francese). L'iniziativa si propone di favorire la continuità educativa tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, offrendo agli alunni un primo approccio alle modalità didattiche, ai contenuti e agli ambienti di apprendimento del nuovo ordine di scuola. Attraverso attività laboratoriali e partecipative, il progetto intende sostenere una transizione serena e consapevole.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Stimolare curiosità, motivazione e interesse verso il percorso scolastico successivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Open day (Raccordo infanzia - primaria - secondaria di primo grado)

L'Open Day rappresenta un momento significativo di apertura della scuola al territorio ed è rivolto agli alunni e alle famiglie interessati a conoscere l'offerta formativa dell'Istituto. Durante l'iniziativa vengono presentati gli indirizzi di studio, i progetti educativi e le principali attività didattiche, attraverso incontri informativi, visite agli spazi scolastici e laboratori dimostrativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Favorire una scelta consapevole e informata del percorso scolastico.

Risorse professionali

Interno

● Legalità - Prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo

Il progetto di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, gestito dal team antibullismo dell'Istituto, è rivolto a tutti gli studenti e alle loro famiglie. Si tratta di un intervento educativo trasversale, finalizzato alla promozione del benessere scolastico e della cultura del rispetto. Il progetto prevede attività di sensibilizzazione, informazione e formazione, affiancate da interventi mirati di prevenzione e supporto nei casi di rischio o disagio. Le azioni saranno realizzate anche in collaborazione con soggetti esterni qualificati (forze dell'ordine, enti territoriali, associazioni e professionisti del settore), al fine di rafforzare la consapevolezza sui comportamenti responsabili, sull'uso corretto delle tecnologie digitali e sulle conseguenze delle condotte aggressive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo di competenze relazionali, empatiche e di cittadinanza attiva.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Incontri di orientamento - Comune di Milano (Orientamento scuola secondaria)

Il progetto è rivolto agli studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado e prevede incontri con esperti del Comune di Milano, integrati da somministrazione di test attitudinali e sugli interessi. I docenti curricolari supportano gli alunni prima e dopo gli incontri, guidandoli nella riflessione sui risultati dei test e nelle attività di orientamento. L'iniziativa mira a stimolare consapevolezza personale e civica, sviluppare competenze orientative e assistere il consiglio di classe nella formulazione del consiglio orientativo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e interessi; - Sviluppo di competenze orientative e decisionali; - Supporto alla scelta consapevole del percorso scolastico; - Miglioramento del processo di formulazione del consiglio orientativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Un nouvel ami en France

Progetto di scambio epistolare e multimediale con studenti di scuola secondaria di primo grado francesi. L'iniziativa prevede scambi periodici di materiale vario: disegni, lettere manoscritte, brevi video e fotografie e una partnership con una scuola francese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche (lingua francese)

Risorse professionali

Interno

● Progetto ROM

Progetto che prevede ore aggiuntive di insegnamento su piccolo gruppo e/o individuali, finalizzate all'attivazione di percorsi di apprendimento per alunni/e Rom, nel periodo novembre 2025 – giugno 2026. I percorsi dovranno garantire la frequenza scolastica dei minori. Gli interventi dovranno coprire trasversalmente tutte le discipline, con particolare attenzione a matematica e italiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze di base degli studenti e delle studentesse in italiano e matematica.

Traguardo

Riduzione delle percentuali di studenti e studentesse che ricevono le votazioni di "sei" e "sette" all'Esame di Stato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base degli studenti e delle studentesse in italiano e matematica.

Traguardo

Riduzione delle percentuali di studenti e studentesse che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate.

Risultati attesi

- Prevenire la dispersione scolastica; - Migliorare le competenze di base in italiano e matematica;

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● Scuola Bottega

Il progetto Scuola Bottega, gestito dalla Cooperativa La Strada, è rivolto a studenti a rischio di dispersione scolastica e prevede un percorso educativo intensivo con frequenza giornaliera presso la sede della cooperativa, che li accompagna in modo personalizzato fino al conseguimento della licenza media.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze di base degli studenti e delle studentesse in italiano e matematica.

Traguardo

Riduzione delle percentuali di studenti e studentesse che ricevono le votazioni di "sei" e "sette" all'Esame di Stato.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base degli studenti e delle studentesse in italiano e matematica.

Traguardo

Riduzione delle percentuali di studenti e studentesse che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate.

Risultati attesi

L'intervento mira a contrastare il drop-out attraverso un approccio educativo integrato, laboratoriale e orientato al successo formativo.

Risorse professionali

Esterno

● Eureka! Le idee delle ragazze e dei ragazzi trasformano la scuola

Il progetto promuove la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti alla progettazione e alla riqualificazione degli spazi scolastici. Iniziato nell'anno scolastico 2024-25, il percorso ha coinvolto gli studenti nella scelta degli ambiti in cui investire i 5.000 euro disponibili, dopo aver partecipato a laboratori di educazione alla cittadinanza e aver formato ufficialmente il Consiglio di Istituto dei Ragazzi e delle Ragazze. Questa esperienza ha permesso agli studenti di comprendere l'importanza della partecipazione democratica e della gestione responsabile delle risorse, ponendo le basi per la continuazione del progetto. Le alunne e gli alunni sono stati chiamati a ideare, progettare e realizzare interventi concreti sugli spazi della scuola, nel rispetto di un budget assegnato e di specifiche regole amministrative, in collaborazione con l'ente partner Mani Tese.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto intende valorizzare il protagonismo giovanile, stimolando senso di appartenenza, responsabilità e cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● A piccoli patti



Il progetto, iniziato negli scorsi anni scolastici, mira a coinvolgere bambini e ragazzi del quartiere Calvaire nella rigenerazione di uno spazio scelto, promuovendo la cittadinanza attiva e la partecipazione sociale con la collaborazione di famiglie, associazioni locali e del Municipio 4. Le azioni principali hanno previsto laboratori in classe e nel quartiere per mappare i luoghi significativi e raccogliere idee di intervento, la co-progettazione del Patto di collaborazione tra scuola, comunità e istituzioni, e la realizzazione degli interventi di cura e valorizzazione degli spazi pubblici. Il progetto ha incluso inoltre un percorso di formazione per i docenti, con incontri teorici e pratici volti a integrare le attività laboratoriali con la didattica curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Partecipazione attiva degli studenti, valorizzazione degli spazi pubblici, rafforzamento dei legami comunitari, sviluppo di competenze civiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Podcast Schoolpool

Percorso creativo che introduce i bambini al mondo del podcast, con attività di ascolto, lettura espressiva e registrazione vocale collettiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Arricchimenti linguistico e miglioramento delle abilità comunicative.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Figure interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Polifunzionale

● Cultivate

Progetto ampio per la sostenibilità alimentare urbana, che a Milano si traduce in azioni concrete per il recupero delle eccedenze alimentari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Accrescere la consapevolezza dei bambini sul valore del cibo e favorire comportamenti più responsabili.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Figure interne ed esterne

● Intrecci di fili, intrecci di valori

Il progetto propone un percorso laboratoriale di tessitura e intreccio al telaio come metafora della vita di classe e della società. Ogni filo rappresenta una persona con le proprie caratteristiche, unica e preziosa: solo intrecciandosi agli altri può dare forma a un tessuto resistente e armonioso. Attraverso l'attività manuale, gli alunni riflettono sui temi del bullismo, dell'uguaglianza e dell'inclusione, comprendendo che l'esclusione o la rottura di un filo indebolisce l'intero tessuto. Il lavoro favorisce collaborazione, empatia, rispetto delle differenze e consapevolezza del valore di ciascuno nel gruppo. Il progetto è strutturato dalle insegnanti in diverse classi e con modalità diverse ma con un unico filo conduttore: l'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Migliorare la collaborazione e favorire l'inclusione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Tessitura e cucito
------------	--------------------

● Diritti e doveri

Attività e laboratori sui diritti e i doveri dei bambini e degli adulti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento di comportamenti responsabili e inclusivi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Psicomotricità

Intervento educativo che usa il gioco e il movimento per sviluppare armonicamente corpo, mente ed emozioni, aiutando i bambini a migliorare consapevolezza corporea, controllo motorio, abilità sociali, gestione emotiva e preparazione all'apprendimento, attraverso attività specifiche in spazi attrezzati per stimolare l'espressività, la relazione e la creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Migliorare il controllo del proprio corpo, la coordinazione generale e fine, aumentare la sicurezza in sé e l'autostima. Migliorare attenzione, memoria e concentrazione. Partecipare al gioco rispettando le regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Psicomotricità



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) costituisce il riferimento strategico per l'innovazione didattica e organizzativa della scuola, promuovendo l'uso consapevole delle tecnologie digitali e l'integrazione delle più recenti innovazioni, tra cui l'Intelligenza Artificiale, a supporto dei processi di insegnamento e apprendimento. In tale prospettiva, l'Istituto orienta la propria offerta formativa allo sviluppo delle competenze digitali e della cittadinanza digitale.

Curricolo digitale

Il curricolo digitale (allegato nella sezione del curricolo d'istituto) costituisce parte integrante del PTOF e si articola in modo trasversale e progressivo lungo l'intero percorso scolastico, in raccordo con il curricolo di Educazione Civica e con le competenze chiave europee.

Esso è finalizzato allo sviluppo delle competenze digitali e della cittadinanza digitale consapevole, prevedendo un primo approccio critico e responsabile all'uso dell'Intelligenza Artificiale. Il curricolo digitale promuove l'innovazione didattica, l'inclusione e il successo formativo di tutti gli studenti.

Intelligenza artificiale

L'Intelligenza Artificiale (IA) è una tecnologia sempre più presente nella vita quotidiana e nei contesti digitali. La scuola ne promuove una conoscenza di base orientata allo sviluppo di un uso consapevole, responsabile ed etico, in relazione all'età degli studenti.

Nel primo ciclo di istruzione, l'approccio all'IA è di tipo educativo e formativo e mira a far comprendere le potenzialità e i limiti di tali strumenti, con particolare attenzione al rispetto delle persone, dei dati personali e delle regole della cittadinanza digitale. L'Intelligenza Artificiale viene così inquadrata come strumento da utilizzare con responsabilità, spirito critico e rispetto dei valori fondamentali.

Il referente per l'Intelligenza Artificiale individuato dall'Istituto ha elaborato una guida di riferimento



per l'utilizzo etico, consapevole e responsabile degli strumenti di IA in ambito scolastico. La guida intende supportare docenti, studenti, personale e famiglie nell'integrazione delle tecnologie di Intelligenza Artificiale, promuovendo il rispetto dei valori educativi, della tutela dei dati personali e dei principi della cittadinanza digitale.

Premessa

Definizione di intelligenza artificiale

Per Intelligenza Artificiale si intendono sistemi, programmi o applicazioni che dimostrano capacità di apprendimento, ragionamento, percezione, comprensione del linguaggio naturale e risoluzione di problemi, simulando alcune funzioni cognitive umane.

Per IA si intendono, quindi, tutti gli strumenti digitali in grado di generare testi, immagini, codici o altri contenuti in autonomia, tra cui Chat GPT, Gemini, Copilot, Grammarly AI, DeepL, strumenti per immagini e video generativi.

Normativa vigente

- [La Legge 23 settembre 2025, n. 132](#): quadro normativo nazionale in Europa che disciplina sviluppo, adozione e governance dei sistemi di IA nel rispetto dei principi costituzionali e dei diritti fondamentali e in piena coerenza con l'AI Act europeo.
- [Regolamento \(UE\) 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio](#): la prima legge completa sull'intelligenza artificiale (IA) volta a stabilire norme armonizzate per promuovere un'IA sicura e affidabile in Europa.
- [Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche](#).

Finalità

La guida di riferimento definisce l'utilizzo degli strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) nell'Istituto Comprensivo, in attuazione delle [Linee guida nazionali](#) emanate dal MIM ([DM n. 166 del 09/08/2025](#)).

Finalità: uso responsabile e consapevole, sicurezza, inclusione, trasparenza ed eticità, supporto alla didattica e miglioramento nei processi di apprendimento, tutela dati personali.

Ambito di applicazione

La guida traccia un percorso che va seguito da tutti gli studenti, docenti e personale scolastico per ogni uso dell'IA durante attività didattiche ed educative, laboratoriali o extrascolastiche collegate alla



scuola, supporto per studenti con bisogni educativi speciali, processi organizzativi e amministrativi e uso individuale e collettivo da parte di studenti, docenti, personale ATA e famiglie.

Principi generali

L'IA non sostituisce il ruolo umano e il pensiero critico, essa è un supporto per migliorare l'apprendimento, l'insegnamento e le attività amministrative, che deve avvenire in modo trasparente e informato. Tutti gli utenti devono assumersi la responsabilità degli strumenti adottati. La protezione dei dati personali secondo quanto emendato dal [GDPR](#) deve essere sempre tutelata e garantita, con particolare attenzione alla [privacy dei minori](#). L'utilizzo dell'IA deve favorire lo sviluppo di nuove competenze digitali e critiche e deve essere impiegata nel rispetto dell'etica e della sicurezza, favorendo i processi inclusivi e di integrazione.

Formazione

L'Istituto ha attivato un corso di 25 ore per i docenti con i fondi PNRR66 su "Uso etico e responsabile dell'IA" attivato su "scuola Futura: Inoltre l'istituto si impegna a promuovere e organizzare percorsi di formazione e aggiornamento continui, destinati a tutto il personale scolastico (docente e ATA), agli studenti e alle loro famiglie.

I programmi formativi tratteranno gli aspetti tecnici (uso pratico degli strumenti), pedagogici (integrazione nella didattica), etici (impatto sull'apprendimento e sulla società) e legali (privacy e normativa) relativi all'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale.

Il percorso in materia di Intelligenza Artificiale attualmente in fase di definizione risulta pienamente coerente e conforme al Regolamento d'Istituto, al PTOF, al GDPR, alle Linee guida del MIM e alla normativa vigente.





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECONDARIA I GR. TITO LIVIO - MIMM8B8018

Criteri di valutazione comuni

I docenti progettano le attività didattiche curricolari ed extracurricolari, le proposte di arricchimento dell'offerta formativa e le scelte educative, sulla base dei bisogni formativi degli studenti e delle studentesse, tenendo conto di quanto previsto dalle Indicazioni nazionali, dal quadro delle competenze chiave di cittadinanza e dei traguardi di competenza definiti anche a livello europeo, in quanto documenti irrinunciabili per la progettazione dei percorsi formativi. La definizione delle scelte di progettazione educativa e didattica, nel rispetto della libertà d'insegnamento, viene stabilita secondo le seguenti modalità: 1. Analisi della situazione iniziale (destinatari, docenti, tempi, spazi, risorse e modalità di programmazione). 2. Articolazione delle scelte didattiche (curricolari e progettuali) anche con motivate e flessibili aggregazioni tra discipline o loro parti. 3. Individuazione, all'interno del curricolo, di concetti e abilità trasversali coerenti con quanto pianificato. 4. Verifica (in itinere e finale) con valutazione del risultato conseguito e raffronto con quanto atteso. 5. Valutazione del conseguimento degli standard cognitivi e formativi attraverso la predisposizione di verifiche comuni negli ambiti linguistico e matematico a classi parallele sia nella scuola primaria che in quella secondaria. Le prove sono elaborate e stabilite, nella scuola primaria, dai Consigli di Interclasse, e, nella scuola secondaria, dai dipartimenti disciplinari. Il controllo e la valutazione dei risultati e del percorso di maturazione sono momenti molto importanti del percorso formativo perché permettono agli alunni, agli insegnanti e ai genitori di rendersi conto dei progressi degli studenti e di individuare periodicamente cosa e come fare per aiutarli nel loro percorso. La valutazione quadrimestrale e finale di ogni allievo deriva dalla risultanza di considerazioni di tipo formativo oltre che dalla valutazione sommativa espressa in decimi. Nella valutazione quindi sono considerati il livello di partenza, il grado di maturità raggiunto ed eventuali fattori che possano aver condizionato il rendimento. Il Collegio dei Docenti ha stabilito di applicare come voto minimo per le valutazioni quadrimestrali il quattro nella Secondaria di primo grado. - 10: Pieno e completo raggiungimento di conoscenze e abilità. Uso corretto e logico-razionale dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle



procedure risolutive. Verifiche con valore percentuale del punteggio dal 95% al 100%. - 9: Completo raggiungimento di conoscenze e abilità. Uso corretto e razionale dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive. Verifiche con valore percentuale del punteggio dal 85% al 94%. - 8: Complessivo raggiungimento di conoscenze e abilità. Uso corretto dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle abilità risolutive. Verifiche con valore percentuale del punteggio dal 75% all' 84%. - 7: Sostanziale raggiungimento di conoscenze e abilità. Uso adeguato dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive. Verifiche con valore percentuale del punteggio dal 65% al 74%. - 6: Essenziale raggiungimento di conoscenze e abilità e delle procedure risolutive anche in situazioni semplici. Verifiche con valore percentuale del punteggio dal 55% al 64%. - 5: Limitato e parziale raggiungimento di conoscenze e abilità anche in situazioni semplici. Uso non sufficiente dei linguaggi specifici e degli strumenti. Verifiche con valore percentuale del punteggio dal 45% al 54%. - 4: Mancato raggiungimento di conoscenze e abilità anche in situazioni semplici. Uso dei linguaggi specifici e degli strumenti gravemente insufficiente. Verifiche con valore percentuale del punteggio inferiore al 45%.

Allegato:

Criteri di valutazione comuni secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione si basa su verifiche in itinere all'interno dei singoli moduli gestiti dai docenti contitolari; osservazioni sistematiche tramite rubriche di osservazione; compiti di realtà interdisciplinari conclusivi del periodo quadrimestrale intermedio e finale. "Vengono inoltre presi in considerazione due aspetti: conoscenze e abilità. Per ognuno di questi aspetti sono formulati descrittori corrispondenti ai voti in decimi. Il voto finale sarà il risultato della media dei voti attribuiti per ognuno degli aspetti sopra citati."

Criteri di valutazione del comportamento

Ai sensi dell'O.M. 03/2025, "la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi [...] Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico. [...] In sede



di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi". Per la valutazione in decimi del comportamento è stata predisposta la tabella allegata, che prende in considerazione principalmente tre aspetti: il rispetto delle regole, il rispetto delle consegne e il grado di autonomia.

Allegato:

Criteri di valutazione comportamento secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il consiglio di classe potrebbe deliberare, con adeguata motivazione e specifica documentazione, la non ammissione alla classe successiva, qualora: - si sia incorsi in sospensioni superiori ai quindici giorni; - vi sia la mancata acquisizione dei livelli di apprendimento di base in più discipline, nonostante l'attivazione di percorsi di recupero e l'utilizzo di strategie differenziate e personalizzate, e si ritenga che tali carenze possano essere utilmente recuperate ripetendo la stessa classe, in modo da non pregiudicare il successo formativo negli anni scolastici seguenti. Per alunne e alunni per cui non vi sia stata la frequenza di almeno i tre quarti del monte ore personalizzato, (fatte salve deroghe motivate stabilite dal Collegio docenti), l'anno scolastico non può essere validato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, al termine dell'anno scolastico, sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, purché: - abbiano frequentato almeno i tre quarti del monte ore personalizzato, (fatte salve deroghe motivate stabilite dal Collegio docenti); - non siano incorsi in sospensioni superiori ai quindici giorni; - abbiano sostenuto le Prove Invalsi; - abbiano raggiunto i livelli di base nelle diverse competenze oggetto di valutazione al termine del triennio.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA TOMMASO GROSSI - MIEE8B8019

PRIMARIA OTTOLINI BELGIOIOSO - MIEE8B802A

Criteri di valutazione comuni

La documentazione allegata con obiettivi e criteri di valutazione, suddivisa per classi e discipline, è redatta in conformità a quanto previsto dalla Legge 1° ottobre 2024, n. 150, che introduce il sistema dei giudizi sintetici per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria. Le disposizioni applicative sono definite dall'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, la quale stabilisce criteri, modalità e descrittori dei livelli di apprendimento, nonché le indicazioni relative alla valutazione del comportamento, anch'essa espressa mediante giudizio sintetico. L'Istituto adegua pertanto il proprio curriculum, gli strumenti di valutazione e le modalità di comunicazione con le famiglie ai principi di chiarezza, trasparenza e coerenza pedagogica previsti dalla normativa vigente. In allegato Il curriculum orizzontale con obiettivi, criteri di valutazione, giudizi e descrizioni per la scuola primaria.

Allegato:

Valutazione scuola primaria - Obiettivi e giudizi con descrizioni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola primaria, la valutazione considera: Le conoscenze e competenze acquisite: - comprensione dei concetti fondamentali; - capacità di applicare conoscenze in contesti diversi; - acquisizione di un lessico appropriato. I comportamenti e gli atteggiamenti: - partecipazione attiva e responsabile; - rispetto delle regole condivise; - collaborazione con compagni e adulti; - sensibilità



verso tematiche sociali e ambientali. Capacità trasversali: - riflessione critica su esperienze personali e collettive; - assunzione di responsabilità nelle attività scolastiche; - capacità di ascolto e dialogo. Le modalità di Valutazione Valutazione formativa continua: osservazione sistematica dei comportamenti tramite rubriche di valutazione e verifiche in itinere della progettazione, attività e compiti di realtà interdisciplinari. Valutazione periodica e finale: espressa con giudizio descrittivo Documentazione delle attività: diari di bordo, prodotti realizzati, etc. Coinvolgimento collegiale: tutti i docenti del team partecipano alla valutazione.

Allegato:

Curricolo Educazione Civica - PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento avviene attraverso un giudizio sintetico costituito da tre voci, relative a: Competenze sociali: - pienamente corretto - corretto - generalmente corretto - non sempre corretto - non corretto Competenze di lavoro - molto collaborativo - collaborativo - generalmente collaborativo - non sempre collaborativo Spirito d'iniziativa - pienamente autonomo - autonomo - generalmente autonomo - non del tutto autonomo

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti. In casi eccezionali, motivati e documentati, i docenti della classe, all'unanimità, potrebbero ritenere di non ammettere alla classe successiva qualora: - vi siano assenze ingiustificate e prolungate; - i livelli di apprendimento siano inadeguati in quasi tutte le discipline, nonostante la personalizzazione degli interventi, ma si reputa che possano utilmente essere migliorati con la ripetenza della stessa classe, in modo da non pregiudicare il successo formativo negli anni scolastici seguenti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Tutti gli alunni e le alunne devono trovare il supporto necessario per la piena realizzazione di sé e per portare a compimento il percorso di apprendimento della scuola dell'obbligo. L'apprendimento e la realizzazione personale non devono trovare ostacoli o subire limiti in base alle differenze di genere, di appartenenza sociale, etnica, culturale, religiosa o di stato sociale.

Particolare attenzione deve essere posta nel processo d'inclusione di alunni e alunne con bisogni educativi speciali il cui percorso scolastico deve essere maggiormente sostenuto.

L'Istituto si caratterizza "inclusivo" in quanto:

- Orienta la sua azione educativa e didattica in funzione dell'inclusione, coinvolgendo tutto il personale che opera al suo interno.
- Dispone di una struttura organizzativa e di coordinamento degli interventi rivolti a sostenere alunni-e con disabilità o in situazione di disagio scolastico (F.S. e commissioni).
- Predisporre una procedura di segnalazione dei BES che viene rilevata in prima istanza, attraverso l'osservazione dei coordinatori e dei docenti curricolari e prevede successivamente il coinvolgimento di altre figure interne di riferimento (pedagogista, psicologo, insegnante di alfabetizzazione...).
- Richiede la collaborazione della famiglia nella segnalazione del disagio ai Servizi esterni competenti (ATS, Uonpia, INPS e/o Servizi Sociali).
- Richiede i documenti predisposti a cura della componente medico - sanitaria in collaborazione con la famiglia, eventuali assistenti sociali e un docente della scuola.
- Elabora progetti individuali mirati (PEI, PDP).
- Collabora con i Servizi competenti per l'attuazione di interventi integrati (UONPIA, ATS...).
- Organizza corsi di formazione per il personale della scuola sui temi dell'inclusione.
- Promuove un sistema interno di supporto ai docenti (Consulenza, fornitura di materiale, ...).



- Avvia e/o mantiene una stretta collaborazione con gli Enti Locali, i Servizi territoriali, enti e associazioni private che possano contribuire all'inclusione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I Consigli di classe, in collaborazione con gli esperti esterni, predispongono i Piani Educativi Personalizzati e ne sottopongono la valutazione e l'approvazione alle famiglie. Il percorso didattico-formativo comporta la scelta di attività adatte al raggiungimento delle competenze chiave con attenzione ai bisogni specifici degli alunni, con progetti laboratoriali e interdisciplinari, lavori di gruppo, operatività (manuale, creativa, organizzativa) e classi aperte.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di classe, curricolari e di sostegno, figure socio-sanitarie (se previste), educatori e terapisti che seguono l'alunno-a nelle attività riabilitative e terapeutiche all'esterno e/o all'interno della scuola/famiglia.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'Istituto favorisce il coinvolgimento delle famiglie nelle azioni di inclusione scolastica attraverso incontri periodici, momenti di confronto e condivisione delle informazioni, al fine di supportare in modo coordinato i percorsi educativi degli studenti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Incontri periodici.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive: - valutazione in ingresso, utile a individuare il livello di partenza di ciascun alunno, a evidenziare eventuali lacune e difficoltà nella classe, a predisporre un percorso didattico flessibile che tenga conto delle specificità degli allievi. - valutazione in itinere, utile a rilevare il livello di apprendimento di ciascun alunno al termine di tappe significative del percorso didattico e a rivedere metodi e strategie di insegnamento/apprendimento se necessario. - valutazione a fine percorso sui livelli di competenza raggiunti. Nella valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali si terranno in considerazione gli obiettivi indicati nel PEI o nel PDP, si applicheranno gli strumenti compensativi e le misure dispensative indicate nel documento, si valorizzeranno i progressi compiuti rispetto al punto di partenza.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



laborativo

Nell'Istituto si attua da anni il Progetto di continuità e accoglienza per il raccordo tra scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria, tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado. Il Progetto prevede attività didattiche concordate dai docenti, visite alle scuole, compilazione di schede di osservazione, colloqui per il passaggio di informazioni. E' presente la funzioni strumentale di continuità e orientamento, che provvede all'inserimento di ciascun alunno nelle classi, operando in modo che possa vivere con minore ansia il passaggio tra i diversi ordini di scuola. Per gli alunni con disabilità viene mantenuto uno stretto rapporto con le strutture del territorio (UONPIA, equipe medica,...). Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli, dotandole di un senso di autoefficacia (empowerment) con conseguente percezione della propria "capacità". L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura", per prevenire forme di dispersione scolastica e di disagio sociale.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

Inclusione scolastica di alunni e alunne ROM, Sinti e Caminanti



L'Istituto partecipa al "Progetto nazionale per l'inclusione e l'integrazione di bambine, bambini e adolescenti Rom, Sinti e Caminanti" per la promozione di interventi di inclusione sociale e scolastica delle famiglie e dei bambini e adolescenti appartenenti alle comunità Rom, Sinti e Caminanti.

La nuova Progettazione 2024-26 rilancia un lungo percorso avviato in maniera sperimentale nel 2013 nell'ambito della legge 285/97 e poi dal 2017 nel quadro delle azioni del PON "Inclusione" 2014-2020, rivolto inizialmente ad un numero ristretto di territori, scuole e beneficiari, di cui questa Istituzione scolastica fa parte.

Attraverso il nuovo percorso delineato dall'Avviso nell'ambito della Priorità 2 della Child Guarantee come azione finanziata a valere sul Piano nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-27, si promuove un importante processo di scale up volto a rafforzare le azioni di policy e di governance sui territori estendendoli anche ad ulteriori realtà, facilitando iniziative per un maggior coinvolgimento e partecipazione delle comunità, nonché una progressiva sistematizzazione degli interventi nei contesti locali, ampliando il target di età dei beneficiari e articolando il percorso con ulteriori linee di azioni specifiche.

Destinatari:

- Diretti:
 - Minorenni RSC dai 3 ai 18 anni iscritti nelle classi coinvolte nel Progetto. Oggetto di attenzione saranno anche i piccoli 0 – 3 anni, attraverso attività di sensibilizzazione rivolte ai servizi nido e ai genitori.
- Indiretti:
 - Famiglie dei minorenni target e comunità RSC in generale;
 - Tutti gli alunni e le alunne iscritti/e nelle classi e scuole coinvolte nel Progetto;
 - Dirigenti scolastici, corpo docente e personale ATA;
 - Responsabili, operatrici e operatori dei settori sociale e sociosanitario, del terzo settore e più in generale della rete locale per l'inclusione;
 - Referenti di ambito.

Il progetto prevede un lavoro centrato su tre ambiti: la scuola, i contesti abitativi e la rete locale dei servizi.

- La rete locale dei servizi ha lo scopo di dare stabilità alla gestione degli interventi sociali, sociosanitari e socioeducativi. È un'area strategica per contestualizzare le progettualità nei territori e si struttura in spazi di confronto e co-progettazione multidisciplinare (Tavoli Locali ed



Equipe multidisciplinari). L'obiettivo è consolidare una governance intercittadina, multiprospettica e multisettoriale che faciliti l'accesso a servizi essenziali di qualità, inclusivi e sostenibili.

- Il lavoro nella scuola è inclusivo e coinvolge l'intero gruppo classe, gli insegnanti, il dirigente scolastico, il personale ATA e le famiglie, promuovendo una scuola interculturale e cooperativa per migliorare il benessere di tutti e tutte. Le attività previste si suddividono in formazione per insegnanti e operatori, attività curriculari con metodologia cooperativa e laboratori nelle classi. Il progetto coinvolge anche la scuola dell'infanzia (0-6 anni), la secondaria di II grado e i percorsi professionalizzanti.
- Il lavoro nei contesti abitativi integra il sostegno scolastico con la promozione del benessere del minorenne RSC e della sua famiglia, favorendone l'accesso ai servizi locali e l'autonomia. Tale azione intende superare la frammentazione dei servizi, promuovendo un approccio integrato e multidisciplinare attraverso la definizione e animazione di spazi di confronto e di relazione per facilitare il dialogo e la fiducia tra i vari soggetti. Le azioni rispondono ai bisogni fondamentali di salute, istruzione e socializzazione, con particolare attenzione alla dimensione femminile.

Tali ambiti sono articolati in 6 moduli progettuali: attività di coordinamento, rete e governance locale, scuola, socio-didattica extra-scolastica, sociale e pasto.

Trasversale alle singole attività progettuali, si intende rafforzare un approccio di coinvolgimento attivo delle famiglie RSC nella co-progettazione e valorizzare azioni di contrasto all'antiziganismo ovvero il pregiudizio nei confronti delle comunità.

Prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo

L'Istituto si impegna a garantire il pieno rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei minori e del diritto all'istruzione. L'Istituto, in particolare, si adopera per la tutela e la garanzia dei seguenti diritti fondamentali dei minori:

- Tutela dell'incolumità fisica e morale, nonché della dignità personale.
- Uguaglianza e pari dignità, senza discriminazioni di alcun tipo.
- Libertà di espressione, di apprendimento e di interazione in un ambiente sereno e stimolante.
- Protezione dei dati personali e della riservatezza.
- Promozione dei doveri di solidarietà, rispetto e collaborazione reciproca tra pari e con gli adulti.



In relazione ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo, l'Istituto adotta un codice interno per la prevenzione e il contrasto al bullismo e cyberbullismo, al fine di sensibilizzare e tutelare tutta la comunità scolastica, mediante interventi specifici, anche attraverso le attività del Team Antibullismo istituito.

Le attività di prevenzione e contrasto al Bullismo e Cyberbullismo si distinguono in tre modalità tra loro trasversali:

- Prevenzione universale, riferita a tutte le azioni messe in atto dall'Istituto rivolte a tutta la comunità scolastica, che si propongono di promuovere salute e benessere e di prevenire il verificarsi di episodi di Bullismo e Cyberbullismo.
- Prevenzione selettiva, riferita agli interventi rivolti a gruppi di studenti o a singoli a rischio e mirata ad aumentarne i fattori di protezione o competenza in presenza di episodi di Bullismo e Cyberbullismo valutati di media o alta intensità.
- Prevenzione indicata, riferita specificatamente alla sequenza di azioni e interventi proposti per la gestione dell'urgenza, rivolte ai singoli studenti, in presenza di un episodio di Bullismo e Cyberbullismo valutato ad alta intensità.

In caso di episodi gravi, il team attiva misure specifiche per intervenire tempestivamente:

1. Prima segnalazione: Ogni episodio di bullismo o cyberbullismo deve essere segnalato tempestivamente. La segnalazione può essere fatta dalla vittima, dai docenti, dai genitori, o dai testimoni, sia verbalmente che per iscritto attraverso modello precompilato da consegnare al referente del team antibullismo.
2. Valutazione e colloqui: Entro due giorni dalla segnalazione, il team si riunisce per valutare la situazione, raccogliendo informazioni tramite colloqui con i soggetti coinvolti (vittima, bullo, testimoni).
3. Scelta dell'intervento: In base alla gravità, vengono selezionate le azioni appropriate, che possono variare da interventi educativi a sanzioni disciplinari.
4. Monitoraggio: Dopo l'intervento, vengono monitorati i progressi per verificare se il problema è stato risolto o se necessita di ulteriori azioni.

Il Team Antibullismo della scuola si occupa della prevenzione, gestione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo attraverso un approccio sistematico, con attività di sensibilizzazione, monitoraggio e intervento mirato:

- Coadiuvare la Dirigente scolastica, che coordina il Team, nella definizione degli interventi di



prevenzione del bullismo.

- Adeguare le linee di indirizzo del Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) affinché contempli misure dedicate alla prevenzione dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo.
- Costruire le policy per la prevenzione e la gestione dei casi di Bullismo e Cyberbullismo.
- Sottoscrivere il patto educativo di corresponsabilità (di cui all'articolo 5-bis del citato decreto n. 249 del 1998), con l'obiettivo di condividere con le famiglie i nuclei fondanti dell'azione educativa, fin dal momento dell'iscrizione.
- Integrare il regolamento di Istituto, (art. 5, comma 2).
- Favorire l'ingaggio e il coinvolgimento dei genitori.
- Promuovere il ruolo attivo degli studenti in attività di peer education sulla tematica specifica del Bullismo e Cyberbullismo, (art. 4, comma 2).
- Raccordare le azioni e le proposte legate a diverse tematiche (e.g. legalità, sani stili di vita, interventi psico-socio-educativi, etc), in quanto correlabili e riconducibili al contrasto al Bullismo e Cyberbullismo.

Si allega per completezza il succitato codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Laboratorio multisensoriale con materiale Snoezelen:

Il laboratorio multisensoriale con materiale Snoezelen è uno spazio appositamente progettato per favorire il benessere scolastico e offrire opportunità di esperienze sensoriali attraverso il coinvolgimento dei cinque sensi. Le attività proposte si basano sulla stimolazione visiva, uditiva e tattile, nonché sulla percezione corporea, promuovendo momenti di rilassamento, comunicazione e apprendimento mediante la scoperta e l'esperienza dell'ambiente.

Grazie ai fondi messi a disposizione dal Comune di Milano nell'ambito del Bando "Progetti di inclusione e integrazione tra allievi con e senza disabilità presso le scuole statali milanesi del primo ciclo d'istruzione", presso il plesso della scuola primaria di Via Monte Velino è stato allestito un laboratorio multisensoriale con materiale Snoezelen con le seguenti finalità:

- favorire l'inclusione scolastica creando un clima di accoglienza e sostegno emotivo;
- ridurre casi di dispersione scolastica;
- favorire la comunicazione, la socializzazione e le relazioni;
- integrare i percorsi personalizzati per alunni con autismo, disabilità, BES

Uno degli obiettivi prioritari del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è la promozione dell'inclusione scolastica. Spesso, infatti, uno degli ostacoli principali è rappresentato dalla difficoltà



di alcuni alunni nella regolazione delle emozioni o nell'interazione con compagni e insegnanti.

L'approccio Snoezelen interviene su due livelli fondamentali:

- Spazi sicuri e rilassanti

Ambienti caratterizzati da luci soffuse, suoni delicati (come musica ambientale o suoni naturali) e superfici tattili rassicuranti (cuscini, amache, materiali morbidi) favoriscono la riduzione dello stress e contribuiscono a creare una sensazione di sicurezza e benessere.

- Supporto alla regolazione emotiva

Per gli alunni con disturbo dello spettro autistico o con iperattività, il metodo Snoezelen offre pause sensoriali strutturate che aiutano a prevenire situazioni di sovraccarico sensoriale, migliorando la capacità di partecipazione alle attività didattiche.

Un ulteriore obiettivo centrale del PTOF è la riduzione della dispersione scolastica. Tale fenomeno è spesso legato a vissuti di frustrazione, difficoltà di apprendimento o isolamento sociale. Il laboratorio Snoezelen contribuisce a contrastare queste criticità attraverso:

- Apprendimento esperienziale

Attività quali percorsi tattili e giochi di luce consentono di coinvolgere alunni con differenti stili cognitivi, incrementando la motivazione e l'interesse verso le proposte educative.

- Rafforzamento dell'autostima

Gli alunni con difficoltà linguistiche o cognitive possono trovare nel contesto Snoezelen un linguaggio universale fatto di gesti, suoni e colori, che valorizza le loro capacità e potenzialità senza richiedere necessariamente prestazioni verbali.

Altri progetti dell'Istituto con focus sull'inclusione scolastica:

- Ti spiego
- Dacci Peso
- Child guarantee
- Progetto ROM
- Fami
- Italbase e Italstudio
- Ponti
- Sportello psicologico



- Screening DSA
- Scuola Bottega

Allegato:

CODICE INTERNO PER PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO.pdf

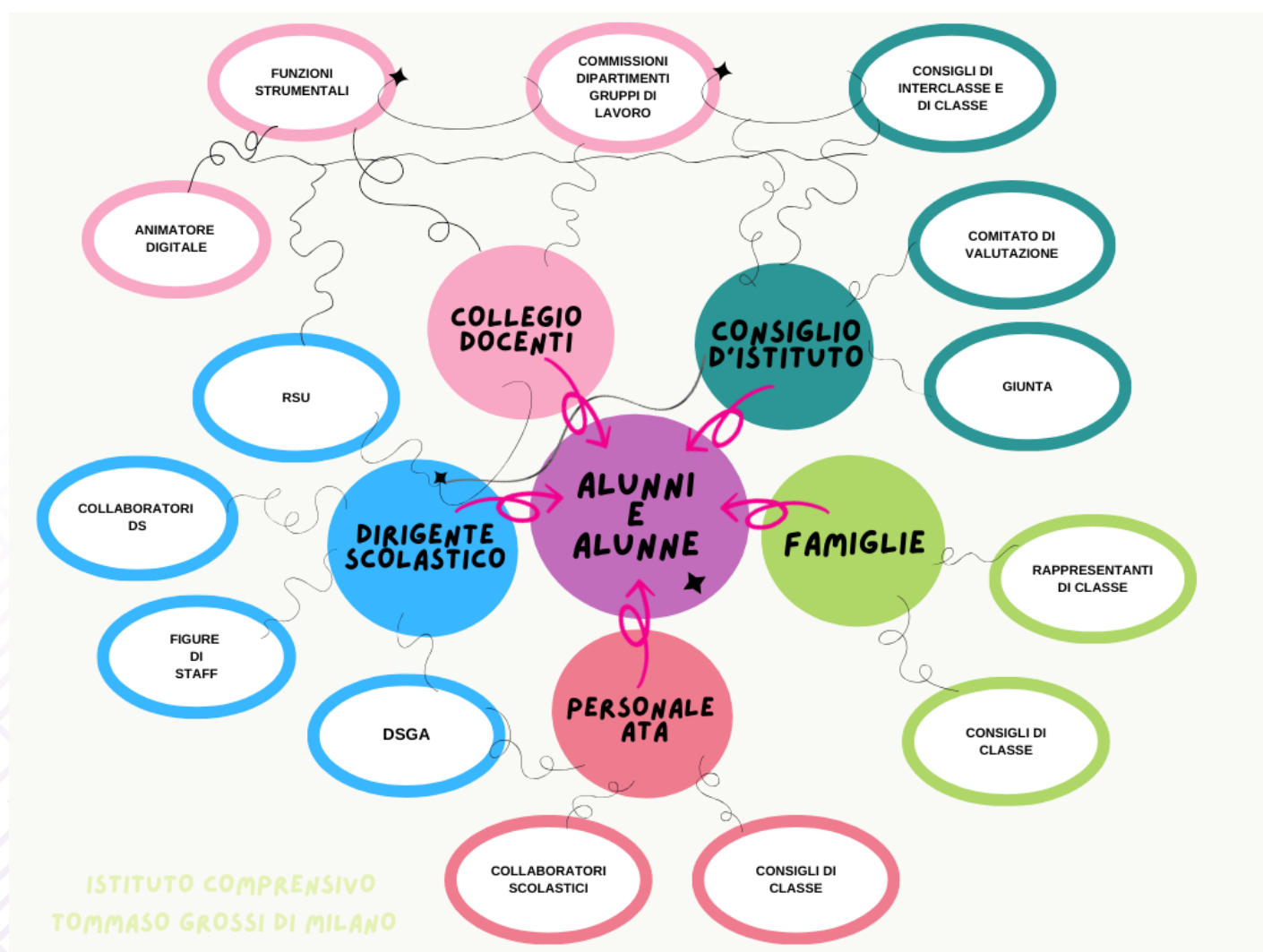


Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

Il funzionamento complessivo dell'istituto si basa su un sistema di relazioni interdipendenti che colloca al centro i bisogni formativi e di apprendimento delle alunne e degli alunni.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituzione della Dirigente Scolastica in caso di impedimento o assenza. Gestione e responsabilità di azioni di coordinamento e relazione, anche con interlocutori esterni. Gestione del personale docente, in collaborazione con la Dirigente Scolastica. Gestione delle emergenze relativamente a: assenze improvvise o ritardi del personale docente; strutture, condizioni igieniche e ambientali; mensa. Organizzazione dell'utilizzo degli spazi comuni.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Funzioni organizzative scuola e di supporto al funzionamento ordinario e straordinario in raccordo con i collaboratori scolastici e i referenti di plesso.	7
Funzione strumentale	Le Funzioni strumentali, individuate dal Collegio docenti, presiedono le seguenti aree: - raccordo e orientamento - inclusione - documenti strategici di istituto	7
Capodipartimento	Funzioni di coordinamento e progettazione per le seguenti aree (scuola secondaria): internazionalizzazione, STEM, lettere.	3



Animatore digitale	Monitoraggio e attuazione di tutto quanto attiene l'innovazione tecnologica, sia dal punto di vista didattico, sia strumentale. Coordinamento delle azioni interne ed esterne relative all'implementazione e all'utilizzo delle TIC; monitoraggio delle strumentazioni informatiche di Istituto; coordinamento del team dell'animatore digitale.	1
Team digitale	Supporto, nei rispettivi plessi, per le azioni interne ed esterne relative all'implementazione e all'utilizzo delle TIC e al monitoraggio delle strumentazioni informatiche.	3
Docente specialista di educazione motoria	Docente con specifica formazione, individuato per lo svolgimento delle ore di attività motoria nelle classi quarte e quinte di scuola primaria (dal a.s. 2022/2023).	1
Coordinatore dell'educazione civica	Funzioni di coordinamento e progettazione per l'insegnamento dell'educazione civica.	1
Gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	Gruppo di promozione e accompagnamento nella definizione e condivisione del Rapporto di autovalutazione e della rendicontazione attraverso l'utilizzo efficace dei dati e degli strumenti a disposizione per l'analisi del contesto e l'autovalutazione e il monitoraggio dell'avvicinamento agli obiettivi da conseguire: individuazione delle priorità per il miglioramento; progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate; utilizzo di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi. Il gruppo è costituito dalla dirigente scolastica e dalle funzioni strumentali.	8
Gruppo monitoraggio	Gruppo costituito da DS, funzioni strumentali e	12



staff per le verifiche progettuali, di attuazione dell'offerta formativa, del gradimento dell'utenza, dei monitoraggi istituzionali e dei risultati raggiunti.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Completamento orario per garantire il funzionamento curricolare delle classi. Impiegato in attività di: • Insegnamento	5
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Potenziamento di pianoforte (2 ore curricolari per una sezione). Azioni di sostegno e di inclusione. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno	1
---	---	---

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Potenziamento lingua inglese con metodologia CLIL. Potenziamento di due ore curricolari di lingua inglese (una classe). Alfabetizzazione linguistica alunni e alunne NAI. Rinforzo linguistico e italstudio per alunni e alunne con difficoltà linguistiche Impiegato in attività di:	1
---	--	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Gestione e organizzazione degli uffici di segreteria e del personale amministrativo ed ausiliario.
Ufficio protocollo	Gestione affari generali (protocollo, circolari, fascicoli personale).
Ufficio acquisti	Gestione finanziaria (stipendi, contratti con esterni, programma annuale, realizzazione dei progetti per quanto concerne la parte economica, acquisti).
Ufficio per la didattica	Gestione dell'area alunni (iscrizioni, refezione, servizi comunali, statistiche, registro elettronico).
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione dell'area del personale scolastico (assenze, contratti, assunzioni, ricostruzione di carriera, pensionamenti).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=2f034f75ec9a4a1bb1c380e03c5ab775

Pagelle on line

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=2f034f75ec9a4a1bb1c380e03c5ab775

Modulistica da sito scolastico <https://www.icgrossimilano.edu.it/servizio/modulistica-per-le-famiglie/>

Circolari <https://www.icgrossimilano.edu.it/circolare/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Scuole Ambito 22

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Polo Start

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Scuole di Periferia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuole Aperte

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila di protocollo con terzo settore

Denominazione della rete: Rete formazione ATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete con IC PEZZANI per l'ottimizzazione delle risorse economiche destinate alla formazione del personale ATA.



Denominazione della rete: Rete formazione docenti

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete con IC PEZZANI per l'ottimizzazione delle risorse economiche destinate alla formazione del personale docente.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corsi formazione per docenti neo assunti

Formazione obbligatoria per docenti neo-immessi in ruolo.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corsi sicurezza

Attività di formazione obbligatoria sulla sicurezza (DM 81/08) e sulla privacy.

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso sui comportamenti problema

Nell'ambito del Progetto PRIMA, è previsto un percorso formativo per la gestione dei "comportamenti problema": la formazione mira a fornire strumenti per riconoscere e gestire situazioni di malessere, rafforzando le competenze di lettura del fenomeno e di intervento efficaci. Gli incontri sono tenuti da specialisti di Welcomed

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso storytelling e robotica (PNRR 66/23)

Percorso (laboratoriale con project-work finale) per far acquisire ai docenti competenze sulla narrazione praticata attraverso l'audiovisivo, con particolare attenzione agli strumenti che possono essere utilizzati direttamente dagli studenti per farli evolvere da meri fruitori di contenuti video, a



produttori consapevoli di contenuti educativi.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi propedeutici a specifiche azioni progettuali

Attività formative correlate a particolari progettualità.

Tematica dell'attività di formazione	Insegnamento dell'educazione civica
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi correlati a nuove



disposizioni normative

Attività formative e informative per l'introduzioni di novità normative.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Educazione Interculturale e Accoglienza nella Scuola Plurale

Acquisire consapevolezza del necessario ripensamento di posture, saperi e metodi di insegnamento, a fronte delle trasformazioni culturali della società contemporanea. Descrivere ruoli, funzioni e strumenti del processo di accoglienza, per ripensare le pratiche della scuola

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

La formazione costituisce un diritto – dovere del personale docente, quale elemento fondante e di riqualificazione continua della professionalità. Peraltro, la prima risorsa formativa sono i docenti stessi che mettono a disposizione dell'intero collegio le rispettive professionalità ed esperienze in un'ottica di autoformazione continua.

Proprio perché si riconosce valore all'esperienza di ciascuno e si è consapevoli che “insegnare ad insegnare”, non solo “insegnare ad apprendere”, possa qualificare ulteriormente la professionalità di un docente, l'Istituto accoglie tirocinanti universitari o di istituti superiori.

Annualmente il Collegio docenti definisce un piano di formazione centrato su tematiche riguardanti sia la sfera didattico – metodologica sia quella educativa – relazionale, tenendo conto anche di quelle che sono le competenze interne del personale, da considerarsi come risorsa per la formazione continua.

Sono invece tematiche continue:

- formazione obbligatoria sulla sicurezza
- formazione obbligatoria per i docenti neo-assunti
- qualsiasi altra formazione obbligatoria prevista per legge

Vengono inoltre riconosciute e valorizzate tutte le forme di autoaggiornamento, purché finalizzate al miglioramento delle competenze professionali, riconducibile alle linee del PTOF e che abbiano una ricaduta diretta sulla didattica o sull'organizzazione scolastica.



L'Istituto riconosce inoltre come elemento formativo le attività di studio e di ricerca - azione, anche realizzate in collaborazione con Enti esterni di ricerca qualificati e/o Università.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corsi su sicurezza (DM 81/08)

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Scuola capofila dell'ambito 22
--	--------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Scuola capofila dell'ambito 22

Titolo attività di formazione: Corsi per l'utilizzo dei gestionali di segreteria

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
--------------------------------------	----------------------



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola